



Sport - Italia 2020

Il Libro Bianco dello Sport Italiano

Roma, 10 Luglio 2012



Agenda

1. Il Progetto
2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo
3. Analisi della Situazione Attuale in Italia
4. Benchmark Internazionale
5. Sintesi delle Evidenze e Obiettivi Generali
6. Prossime Tappe

1. Progetto

Introduzione

- Il presente Documento intende rappresentare **un Punto di Riferimento Nodale nell'Attuazione del Progetto di Autoriforma "Lo Sport Italiano verso il 2020"** per delineare le Strategie di Intervento nei prossimi anni, **sia nel Settore dello Sport per Tutti, sia per migliorare la Competitività degli Atleti di Alto Livello.**
- Mentre sono già in fase di avanzata attuazione alcune importanti riforme, quali il Riordino delle Strutture Territoriali del CONI e la nuova configurazione della Governance delle Federazioni Sportive Nazionali (di seguito FSN), **il nuovo Traguardo è di grande ambizione e prospettiva: Aumentare la Cultura Sportiva nel Paese, attraverso Analisi Oggettive e Indicazioni concrete sui Percorsi da seguire**, gli Obiettivi da raggiungere, i Meccanismi di finanziamento e la Tempistica di realizzazione.
- I contenuti del Progetto, considerata la natura e la portata degli interventi previsti, saranno messi a disposizione di tutti i soggetti istituzionalmente coinvolti nella promozione dell'attività sportiva, per una collaborazione organica al fine di **promuovere l'Attività Sportiva della popolazione, indirizzare a stili di vita sani volti a ridurre la sedentarietà e a salvaguardare la Salute dei cittadini, in tutte le fasce di età.**

1. Progetto

Tappe e Argomenti Affrontati

Tappa	Argomenti
Luglio 2012	<ul style="list-style-type: none">▪ Descrizione del Sistema Sportivo Europeo: Governance, Fonti di Finanziamento, Ruolo del Settore Pubblico e Modelli Nazionali▪ Analisi della Situazione Attuale in Italia in termini di:<ul style="list-style-type: none">▪ Funzionamento del Sistema Sportivo Italiano e Ruolo dei Soggetti Pubblici▪ Gestione del Sistema Sportivo: Attori e Ruoli▪ Aspetti Economici collegati allo Sport▪ Impiantistica Sportiva▪ Livello di Diffusione della Pratica Sportiva▪ Confronto Internazionale sugli Elementi Principali dello Sport di Base▪ Italia 2020: Obiettivi Generali
Ottobre / Novembre 2012	<ul style="list-style-type: none">▪ Analisi del Livello di Competitività dello Sport di Alto Livello: Evoluzione nel Tempo▪ Posizionamento Italiano Attuale, Storico e Prospettico▪ Confronto Posizionamento Italiano vs Nazioni Paragonabili▪ Italia 2020: Obiettivi Generali
Dicembre 2012 / Gennaio 2013	<ul style="list-style-type: none">▪ Definizione degli Obiettivi di Dettaglio e Piano delle Iniziative per "Sport di Base" e "Preparazione Olimpica / Alto Livello"▪ Validazione dei Criteri di Finanziamento e Aggiornamento delle Logiche di Governo dello Sport▪ Individuazione dei Meccanismi Automatici per la Quantificazione del Finanziamento allo Sport▪ Introduzione di Nuovi Obiettivi di Governo dello Sport orientati all'Efficienza, alla Trasparenza e all'Economicità

Agenda

1. Il Progetto
2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo
 - Introduzione
 - Approfondimento sul Ruolo Pubblico
 - Approfondimento sulle Fonti di Finanziamento Utilizzate
 - Sintesi delle Evidenze
3. Analisi della Situazione Attuale in Italia
4. Benchmark Internazionale
5. Sintesi delle Evidenze e Obiettivi Generali
6. Prossime Tappe

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo - Introduzione

- La **Definizione** di Sport a cui si fa riferimento è quella data dalla "Commission of the European Communities - WHITE PAPER ON SPORT, Luglio 2007" e comprende **"qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli"**
- I **principali elementi costitutivi** del sistema sportivo sono:
 - **Praticanti** ed Attività Praticate
 - **Società Sportive** e Operatori Sportivi
 - **Impianti Sportivi** e Ambienti Naturali per lo Sport
 - **Spettatori**
- L'Attività Sportiva – fenomeno sociale trasversale - coinvolge:
 - **Soggetti Pubblici (Stati ed "Enti Locali")** nella doppia veste di Gestori: dello Sport e della Salute
 - **Individui nel ruolo di Praticanti e Spettatori**
 - **Aziende Private:** Industrie coinvolte nella produzione e distribuzione di attrezzature ed abbigliamento sportivo, realizzazione di impianti sportivi, aziende di broadcasting acquirenti dei diritti sportivi, sponsor di competizioni e società sportive, etc.

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo - Introduzione

Definizione Attività Sportiva

Coerentemente con l'ampiezza del significato della parola "sport", si può evidenziare che **lo Sport è da considerarsi un fenomeno di assoluta rilevanza:**

- **Sociale:**

- Le Ricerche condotte a livello europeo evidenziano che circa **l'80% della Popolazione svolge Attività Fisica e circa il 60% pratica Attività Sportiva**
- **Miglioramento della Qualità della Vita:** Integrazione e Aggregazione degli individui, Condivisione di Valori Positivi (rispetto regole, meritocrazia, impegno per risultato, etc.), Lotta al Doping, Benessere Fisico e Stato di Salute dei cittadini

- **Civile:**

- **Leggi dedicate** in ogni Nazione
- **Coinvolgimento di Soggetti Pubblici, Individui, Famiglie e Aziende Private**

- **Economica:**

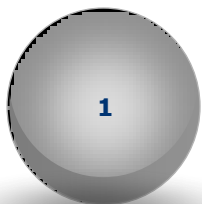
- Lo Sport moderno, nato come attività volontaria e gratuita, ha oggi rilevanti dimensioni e attira risorse economiche significative con un peso rilevante sui PIL nazionali (non inferiore all'1%)

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo - Introduzione

Elementi Rilevanti dello Sport

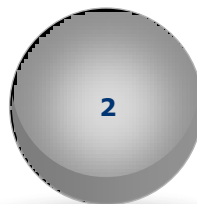
La descrizione del funzionamento del Sistema Sportivo (in Europa) identifica tre ambiti principali

**Governance e
Gestione del
Sistema**



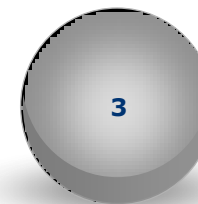
Processi e attività operative che definiscono il funzionamento complessivo **del Sistema Sportivo**

**Portatori
d'interesse
("Stakeholders")**



Soggetti coinvolti nella gestione dei processi operativo – sportivi
(particolarmente rilevante il ruolo degli Enti Pubblici)

**Fonti di
Finanziamento**



Elevato ammontare economico correlato allo sport proveniente sia dai consumi privati che dai contributi pubblici

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Elementi Rilevanti

Governance e Gestione del Sistema - Processi Operativi

1



2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Elementi Rilevanti

Governance e Gestione del Sistema - Processi Operativi ed Attività

1



2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Elementi Rilevanti

Portatori di Interesse: Ruolo degli Attori del Sistema Sportivo

1

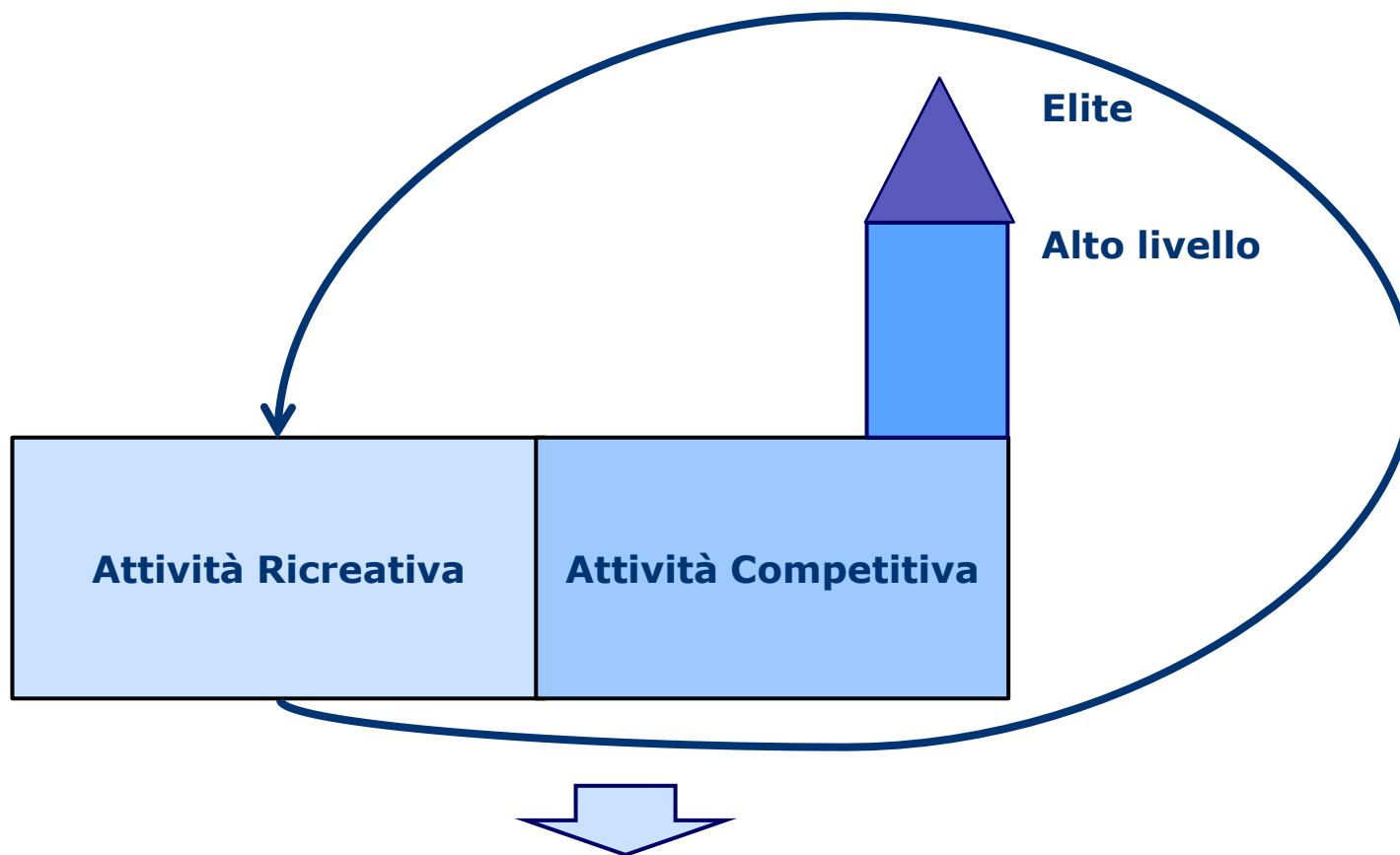


2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Elementi Rilevanti

Portatori di Interesse: Attori Protagonisti - Atleti (2/2)

2

Percorsi di sviluppo dei praticanti sportivi

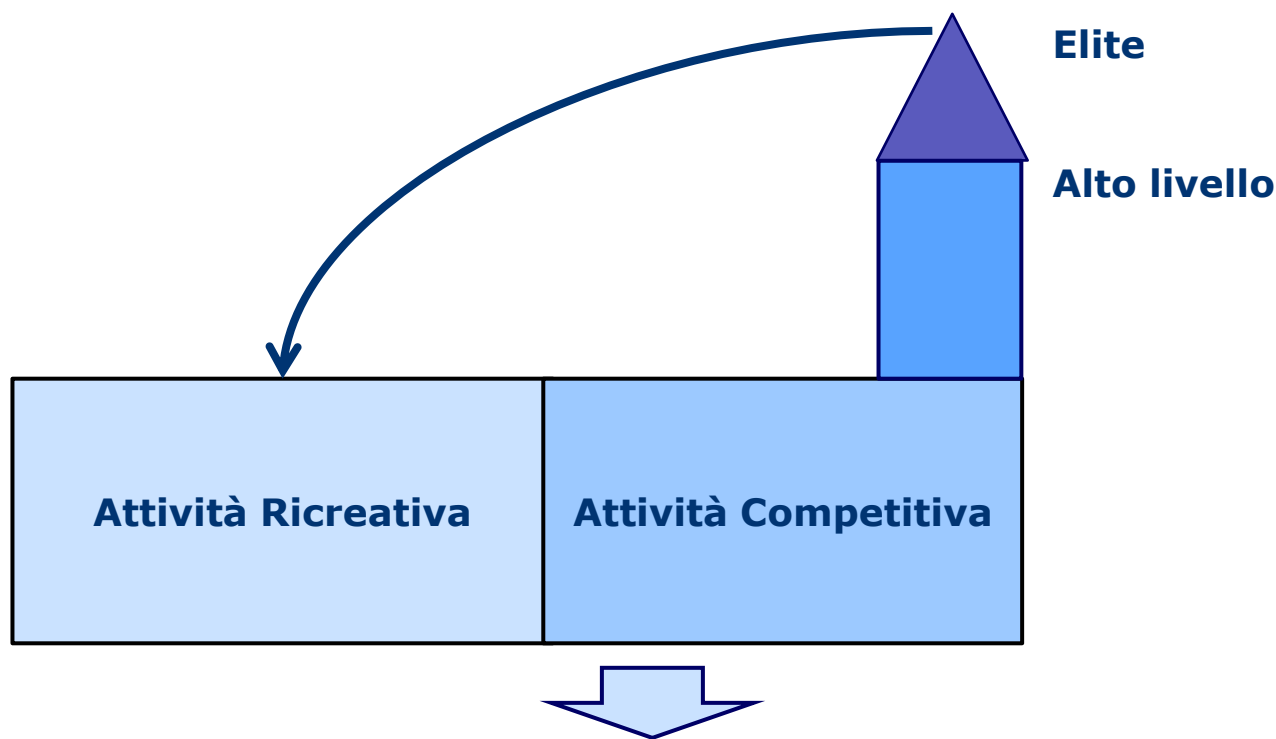


- Nuova concezione di classificazione degli sportivi tesa ad eliminare la classica concezione gerarchica
- Lo sportivo può transitare nei vari status più volte, coerentemente con i cicli di vita

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Elementi Rilevanti

Portatori di Interesse: Attori Protagonisti - Atleti (1/2)

2

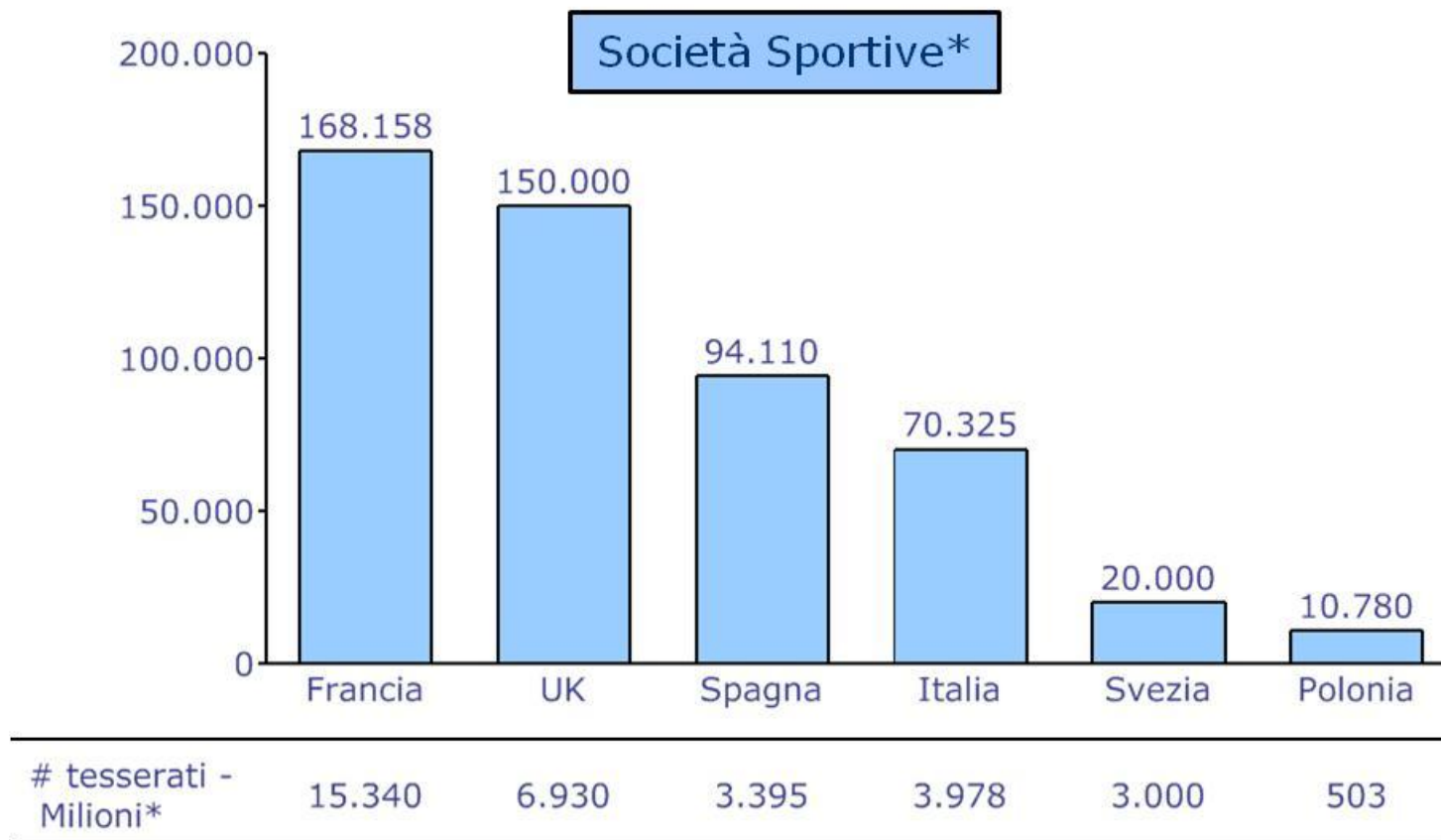


Il successo nelle competizioni internazionali "traina" il movimento sportivo (attività ricreativa e competitiva) che, a sua volta, consente – nel tempo - di mantenere / migliorare ulteriormente i risultati dell'élite (attraverso l'ampliamento della base dei partecipanti)

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Elementi Rilevanti

Portatori di Interesse: Rilevanza dell'Associazione Sportiva

2

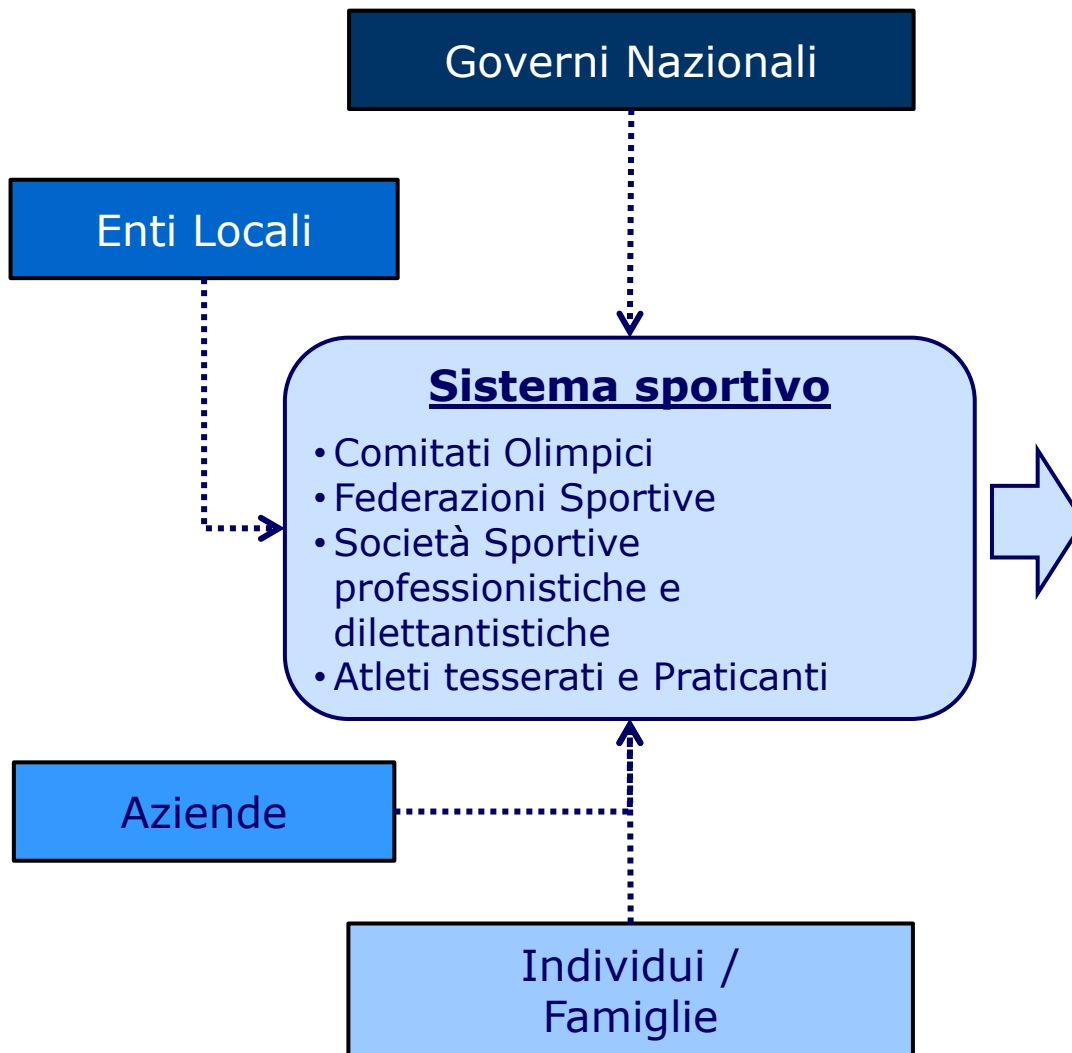


Società Sportive: Rete Estremamente Capillare in Tutte le Nazioni

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Elementi Rilevanti

Portatori di Interesse: Soggetti Coinvolti

2



- **Sistema Sportivo** rappresenta il **tessuto connettivo organizzativo di base** che permette a milioni di cittadini di svolgere tutte le attività sportiva a prezzi ragionevoli
- In particolare **le Società Sportive, rappresentano il cuore del Sistema Sportivo e costituiscono una rete molto capillare sul territorio**, assicurando il collegamento tra domanda e offerta di sport, attraverso:
 - **L'erogazione di servizi correlati** (addestramento, allenamento, pratica, competizioni, ecc.)
 - **La trasmissione dei "valori" cardini dello sport:** tolleranza, correttezza e rispetto delle regole, rispetto avversari, uguaglianza (di razze, sesso, etc.), spirito di squadra e convivialità

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Elementi Rilevanti

Portatori di Interesse: Soggetti Esterni

2

Stakeholders

Attività ed Obiettivi

Governo Nazionale

- **Sviluppo attività sportiva di base per:**
 - **Istruzione e aggregazione**
 - **Salute e benessere**da raggiungere attraverso l'offerta di **servizi** (maggiore numero di discipline sportive) **a tutti i cittadini**
- Obiettivi sport di alto livello: **medaglie nelle competizioni internazionali anche come propulsore per aumento pratica sportiva**
- **Assegnazione dei fondi** alle FSN e ad altri organismi sportivi in base a programmi o ai successi ottenuti alle competizioni internazionali

Enti Locali

- Perseguono stessi obiettivi dei Governi Nazionali focalizzandosi sulle **esigenze della cittadinanza locale**
- Agiscono sia in termini **economici che sociali**

Aziende

- **Diverse categorie:**
 - Produttori **di beni e servizi sportivi***
 - **Aziende commerciali:** diverse ragioni per **presidiare lo sport** (immagine, responsabilità sociale, pubblicità, etc.)
 - Gestori di **lotterie e scommesse** sportive
 - **Gruppi media:** acquistano **diritti sportivi** per loro **offerta commerciale**

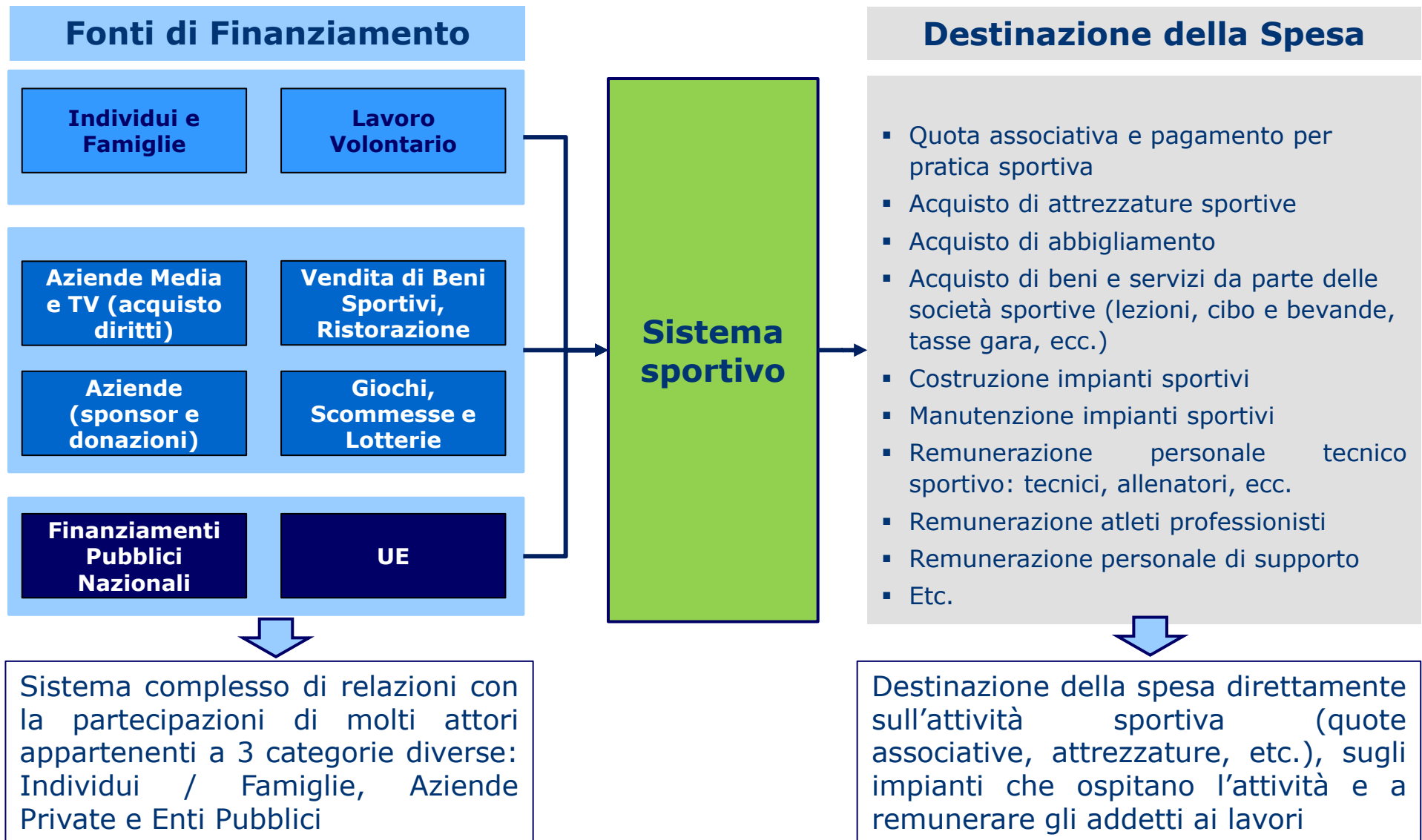
Individui/ Famiglie

- **Diverse ragioni per svolgere attività sportiva:**
 - Sentirsi in forma
 - Competere, confrontarsi e migliorarsi
 - Socializzare
 - Divertirsi
- **Disponibilità di impiegare il proprio tempo nel lavoro volontario per facilitare la politica sportiva propria e degli altri cittadini**

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Elementi Rilevanti

3

Fonti di Finanziamento: Macro Sistema



2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Ruolo Pubblico

Obiettivi ed Ambiti di Intervento

Obiettivi

- **Benessere Fisico**
- **Benessere Sociale**
- **Prestigio Internazionale**

Ambiti

- A. Contesto Normativo Generale**
- B. Lotta al Doping**
- C. Contributo Finanziario**
- D. Sport nella Scuola**
- E. Regolamentazione Giochi e Scommesse Sportive**
- F. Impianti Sportivi**
(Pianificazione e Realizzazione)

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Ruolo Pubblico

Governi Nazionali ed Enti Locali

Il settore pubblico è presente a supporto della gestione dello sport sia a livello nazionale che locale con diversi ruoli e finalità



Governi Nazionali

- Emanare leggi direttamente o indirettamente collegate all'attività sportiva
- Pianificare e definire principi guida
- Legiferare in materia fiscale sportiva
- Fornire alle organizzazioni sportive risorse strumentali (attraverso l'erogazione di beni o servizi) o supporto finanziario
- Sostenere e ampliare le ricadute sociali positive, in termini di "benessere" e "salute" (obesità, sovrappeso, malattie cardiovascolari, diabete, ecc.)
- Ridurre le possibili ricadute negative, quali: danni ambientali da attività sportiva diretta (disboscamento per piste sci, inquinamento gare auto e moto, etc.) o indiretta (sicurezza e traffico durante le competizioni nazionali)

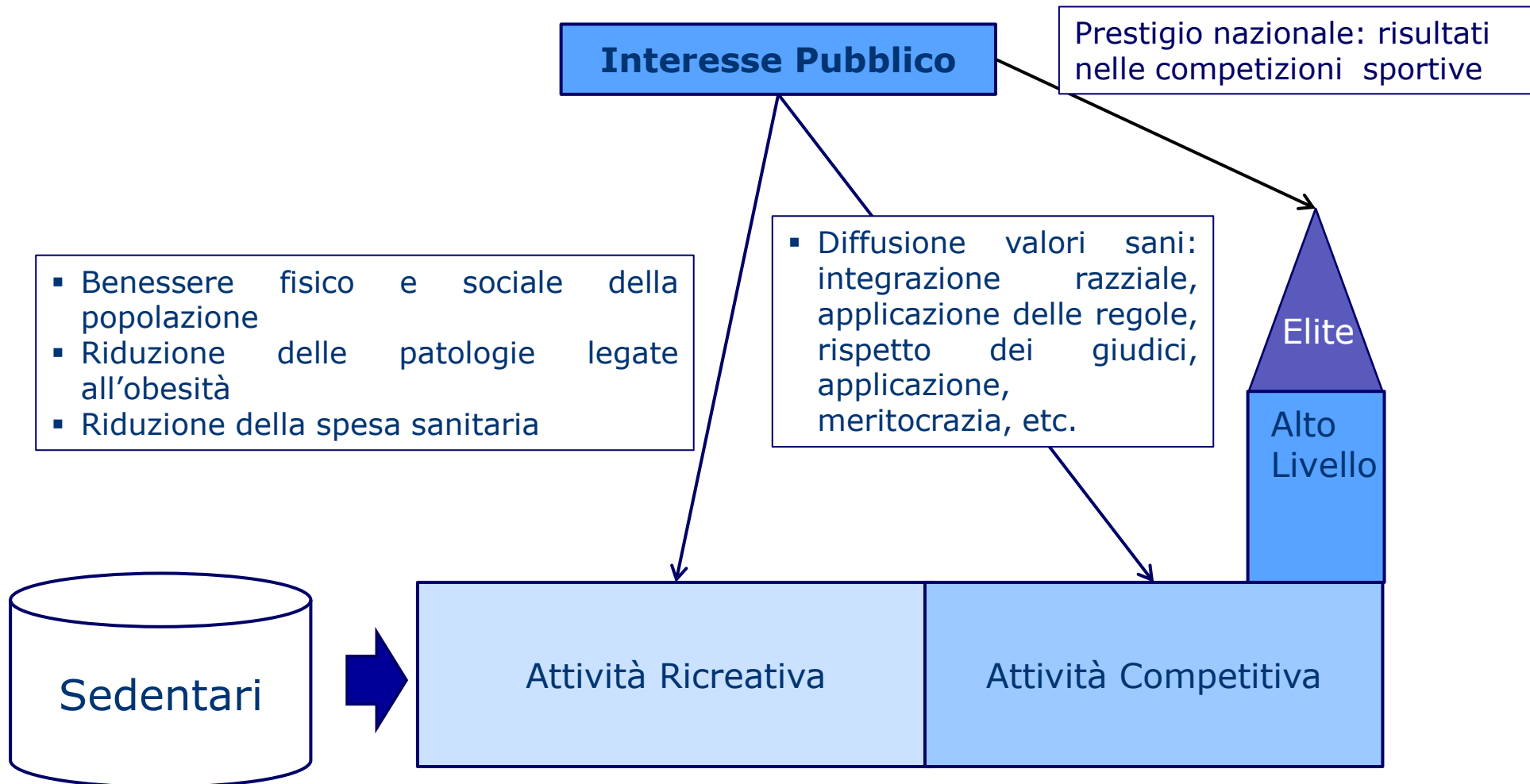


Enti Locali

- Emanare leggi locali, in linea con i principi guida nazionali, relativamente alla regolamentazione dell'attività sportiva coerenti con bisogni specifici della cittadinanza
- Supportare finanziariamente l'attività sportiva, soprattutto quella di base
- Costruire o supportare la costruzione di nuovi impianti sportivi
- Gestire o assistere le società sportive responsabili della gestione di impianti sportivi

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Ruolo Pubblico

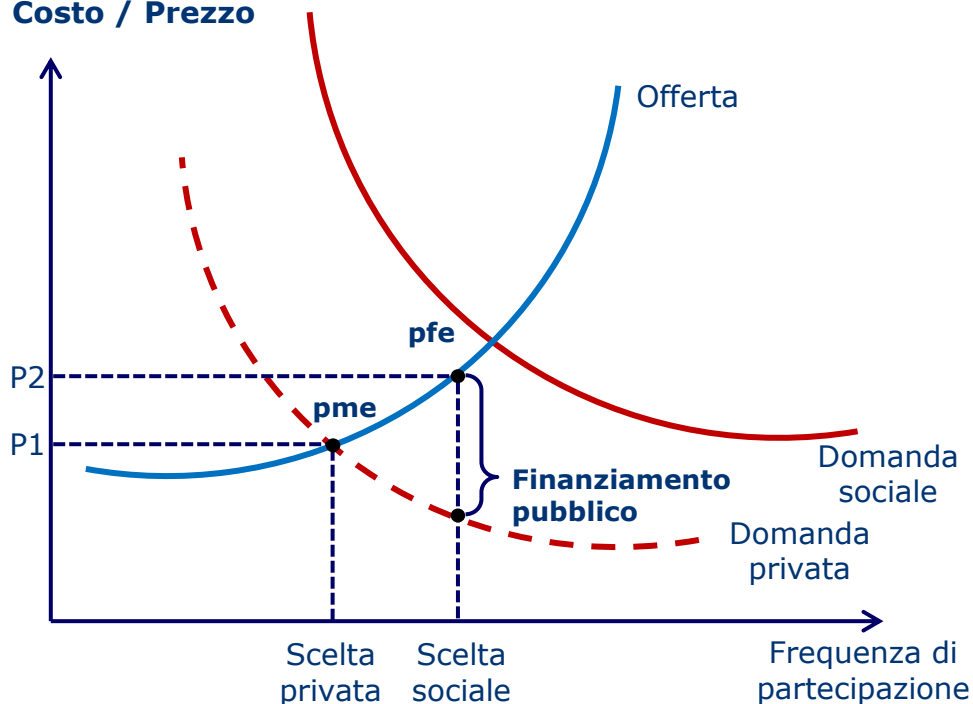
Obiettivi Principali



2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Ruolo Pubblico

Impatto dello Sport nel Benessere Sociale

Costo / Prezzo



Curva di Domanda Sociale

La curva della “**domanda sociale**” rappresenta il massimo **benessere complessivo della cittadinanza** in termini di diffusione dello sport **a fronte** di un determinato **costo da sopportare**. La **società** nel suo complesso **ha interesse ad aumentare la frequenza di partecipazione allo sport rispetto alla domanda privata in quanto le ricadute positive sulla collettività sono maggiori della sommatoria dei benefici individuali** (diffusione di valori positivi quali: la minore diffusione di specifiche patologie, l’integrazione sociale, la meritocrazia, la lealtà ed il rispetto delle regole, etc.)

Punto di Equilibrio Finale (pfe)

Per tali ragioni gli Enti Pubblici sono disponibili a co-finanziare l’attività sportiva per raggiungere il tasso di partecipazione a livello di “Scelta sociale”, attraverso: **1) sussidi ripetuti nel tempo per ogni tesserato** in modo da alzare la domanda; **2) trasferimenti monetari forfettari o “beni in natura”** (es. impianti) a favore di chi gestisce l’offerta in modo da abbassare la curva

Curva di Domanda Privata

Gli individui determinano la “**domanda privata**” in funzione della propria percezione del costo della **pratica sportiva** (inteso come un insieme di diverse variabili: tempo, costo economico, beneficio, ecc.). All’aumentare del costo diminuisce il numero dei cittadini interessati a svolgere attività sportiva

Curva dell’Offerta

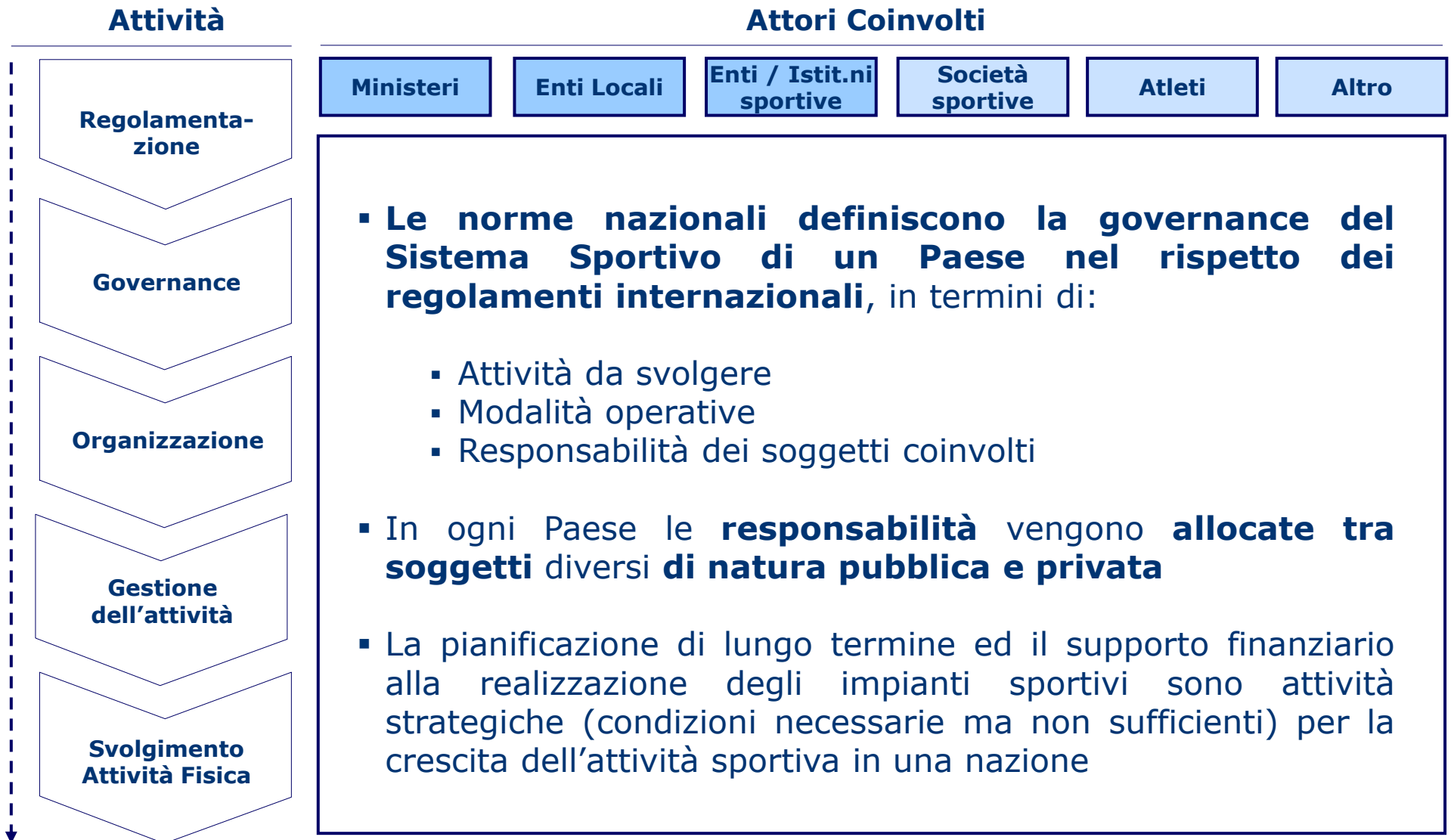
L’offerta sportiva si riferisce a: impianti sportivi, attrezzature e abbigliamento, infrastrutture a supporto dell’attività sportiva (club house, ristorazione e altri elementi tipici presenti all’interno dei club sportivi). L’offerta aumenta in funzione della possibilità di applicare prezzi agli utilizzatori sempre più alti

Punto di Equilibrio Privato (pme)

L’**equilibrio del mercato privato** tra la domanda individuale e l’offerta è il punto “**pme**” che rappresenta un **tasso di partecipazione inferiore all’obiettivo pubblico**

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Ruolo Pubblico

A. Definizione del Contesto Normativo di Riferimento



2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Ruolo Pubblico

B. Lotta al Doping

- Il fenomeno "**doping**" è un problema riguardante non solo l'**etica sportiva** ma anche la **salute pubblica**
- Definizione:** "Costituiscono doping l'assunzione o la somministrazione di farmaci o di sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e l'adozione o la sottoposizione a pratiche mediche non giustificate da condizioni patologiche e idonee a modificare le condizioni psicofisiche o biologiche dell'organismo al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti"

Dov'è presente il doping	Come viene percepito	Come sconfiggerlo
<ul style="list-style-type: none">All'interno dello sport professionistico, in cui è presente la medicina specialisticaAl di fuori del circuito professionistico, tra palestre e vari livelli di sport dilettantistico, esiste un "sottobosco" fatto di improvvisazioni	<ul style="list-style-type: none">Dal punto di vista fisico è simile alla tossicodipendenza poiché mina l'organismo e crea dipendenzaDal punto di vista psicologico ha una forte valenza narcisistica e nasce dal bisogno di essere accettati dalla società ed avere successoDal punto di vista sociale il danno del doping è quasi esclusivamente sportivo, non viene percepito a sufficienza l'aspetto più deleterio del doping che è il danno per la salute. Prevale cioè l'etica sportiva: chi si "dopa" commette una frode sportiva, inganna gli avversari e gli appassionati. Anche le sanzioni che la giustizia sportiva commina vanno in questa stessa direzione	<ul style="list-style-type: none">PrevenzioneSensibilizzazione culturale tra i più giovaniSistema efficace di controlli e sanzioniProgrammi di recupero specifici

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Ruolo Pubblico

C. Contributo Finanziario Pubblico allo Sport (Attori e Leve)

Governo Nazionale

Finanziamenti Diretti:

- Finanziamenti a favore del Sistema Sportivo: Ministero dello Sport, Agenzia dello Sport, Comitati Olimpici, Federazioni Sportive, altri Soggetti Istituzionali incaricati della gestione dell'Attività Sportiva
- Realizzazione o Contributi per la realizzazione di Impianti Sportivi
- Contributi all'organizzazione di Eventi Internazionali

Contributi Indiretti

- Agevolazioni Fiscali: esenzione, deducibilità / detraibilità delle spese per lo sport praticato, sponsorizzazioni, donazioni, etc.
- Concessione di Impianti Sportivi a prezzi inferiori al mercato
- Erogazione di Finanziamenti a tassi agevolati
- Etc.

Enti Locali

Finanziamenti Diretti:

- Contributi Diretti ai "Comitati Territoriali delle Federazioni" e ad altri Soggetti Sportivi Riconosciuti, di natura pubblica o privata
- Realizzazione o contributi per la realizzazione di Impianti Sportivi
- Patrocini per organizzazione di Eventi di rilevanza nazionale

Contributi Indiretti

- Concessione di Impianti Sportivi a prezzi inferiori al mercato
- Disponibilità di Personale per supportare la gestione di impianti sportivi
- Erogazione di Finanziamenti a tassi agevolati
- Etc.

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Ruolo Pubblico

C. Contributo Finanziario Pubblico allo Sport (Attori e Leve)

	Società Sportive	Individui e Famiglie	Aziende Private	Aziende Media / Diritti	Operatori di Giochi e Scommesse
Imposte Dirette	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aliquota su reddito derivante da attività sportiva ▪ Aliquota su reddito derivante da attività commerciale all'interno di impianti sportivi 	Detrazioni spese per pratica sportiva: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Iscrizioni (Club) ▪ Attrezzature ▪ Abbigliamento ▪ Donazioni ▪ Detrazioni/credito imposta per lavoro volontario non retribuito	Deducibilità per: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sponsorizzazioni ▪ Donazioni ▪ Pubblicità legata allo sport ▪ Costi legati allo sport dei propri dipendenti (quota associativa, attrezzatura, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Introduzione di meccanismi di solidarietà e detraibilità di una quota parte dei ricavi derivanti dalla vendita dei diritti televisivi dallo sport di alto livello allo sport di base 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trattenute fiscali % su giochi/scommesse a montepremi ▪ Trattenute fiscali % su giochi/scommesse a giocata singola
Imposte Indirette	Aliquote IVA per ricavi derivanti da attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sportiva ▪ Commerciale 	Aliquota IVA per: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Iscrizioni ▪ Attrezzature ▪ Abbigliamento ▪ 	Aliquote IVA / credito imposta per: <ul style="list-style-type: none"> • Sponsorizzazioni • Pubblicità legata allo sport • Acquisto quota associativa di propri dipendenti 		
Imposte Locali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione / esenzione delle imposte sul patrimonio per impianti sportivi 				

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Ruolo Pubblico

D. Sport nella Scuola

Definizione degli aspetti quantitativi e qualitativi dello svolgimento dell'attività sportiva nei vari cicli di studio:



Target

- Infanzia (3-6)
- Primaria (6-11)
- Secondaria (11-14)
- Liceo (14-19)



Strumenti Utilizzati

- Ore Settimanali di Educazione Fisica
- Disponibilità / Stato d'uso di impianti e strutture
- Disponibilità Insegnanti di Ruolo
- Organizzazione e Gestione Eventi

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Ruolo Pubblico

E. Regolamentazione Giochi e Scommesse Sportive

Punti salienti regolamentati dal legislatore in materia di **organizzazione del gioco e scommesse sportive**:

- **Ammissibilità del gioco** (es. divieto scommesse su competizioni giovanili)
- **Livello di apertura del mercato**: possibilità di giochi on-line, obbligo di licenza/concessione governativa
- **Percentuali di prelievo fiscale**
- **Meccanismi automatici di trasferimento allo sport di parte delle entrate erariali**
- **Allocazione diretta dei finanziamenti allo sport di base**

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Ruolo Pubblico

E. Regolamentazione Giochi e Scommesse Sportive

Flussi di Ricavi	Schema di Allocazione	Sport o "Cause sociali"	Paese di Riferimento
Lotteria → Budget governativo → Sport	• Nel bilancio generale	1. Causa sociale, tra cui lo sport → 2. Sport →	1. Bulgaria, Cipro, Finlandia, Estonia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia , Lussemburgo, Malta, Olanda, Romania, Slovacchia, Spagna, Svezia, UK 2. Austria, Belgio, Bulgaria, Grecia, Olanda, Spagna
	• Puntuale	1. Causa sociale → 2. Sport →	1. Danimarca, Portogallo 2. Repubblica Ceca
Lotteria → Budget regionale → Sport	• Nel bilancio generale	1. Causa sociale, tra cui lo sport → 2. Sport →	1. Germania
	• Puntuale	1. Causa sociale →	1. Lettonia
Lotteria di stato → Fondo speciale		1. Causa sociale 2. Sport →	2. Francia , Polonia, Slovenia, Spagna
Lotteria privata → Fondo speciale		1. Sport →	1. Lituania, Slovenia
Lotteria privata → Sport			Lituania

In Bulgaria, Grecia ed Olanda ci sono diversi operatori, dei quali almeno uno eroga contributi direttamente allo sport e altri per cause sociali. In Lettonia una quota delle "entrate erariali da giochi e scommesse" è assegnata alle autorità locali del territorio dove è organizzato il gioco.

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Fonti di Finanziamento

Attori Coinvolti e Ruolo

Individui e Famiglie

- Contribuiscono a finanziare lo sport mediante due modalità:
 - **Diretto** pagando la quota d'iscrizione con le tessere associative, acquistando biglietti per eventi sportivi, acquistando beni e servizi dai club, etc.
 - **Indiretto** pagando il canone tv e le tasse
- Pratica comune in molti paesi occidentali in cui molti individui concedono parte del proprio tempo libero a disposizione di eventi sportivi come **Lavoro Volontario**

Lavoro Volontario

Aziende Private

- Contribuiscono a **sostenere lo sport direttamente** attraverso le sponsorizzazioni, le donazioni, la pubblicità, etc.; **indirettamente pagando le tasse**

Aziende Media e TV (acquisto diritti)

- La quota parte dei **flussi disponibili destinati alla pratica sportiva** proviene:
 - **Direttamente sotto forma di sponsorizzazioni e acquisto di diritti televisivi**
 - **Indirettamente** tramite il pagamento di **tasse**

Giochi, Scommesse e Lotterie

- Gli operatori / **gestori di lotterie, scommesse e giochi contribuiscono a finanziare lo sport** attraverso:
 - **Pagamenti diretti ai soggetti** istituzionali o privati, afferenti il sistema sportivo; pagamenti diretti o prelievi obbligatori **a favore di "fondi speciali", sponsorizzazioni o acquisto di spazi pubblicitari**
 - **Flussi indiretti: pagamento di imposte**

Finanziamenti Pubblici Centrali

- Le destinazioni della **Spesa Pubblica Centrale** sono prevalentemente i Comitati Olimpici Nazionali e/o le Federazioni Sportive Nazionali, seguiti dalla realizzazione di impianti sportivi utilizzati sia per la pratica sportiva che per l'alto livello

Finanziamenti Pubblici Locali

- Gli **Enti Pubblici Locali** destinano principalmente le proprie risorse agli impianti sportivi e alle società sportive di base

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Fonti di Finanziamento “Individui e Famiglie” (1/2)

▪ **Televisione, Media**
(Pay TV, etc.)

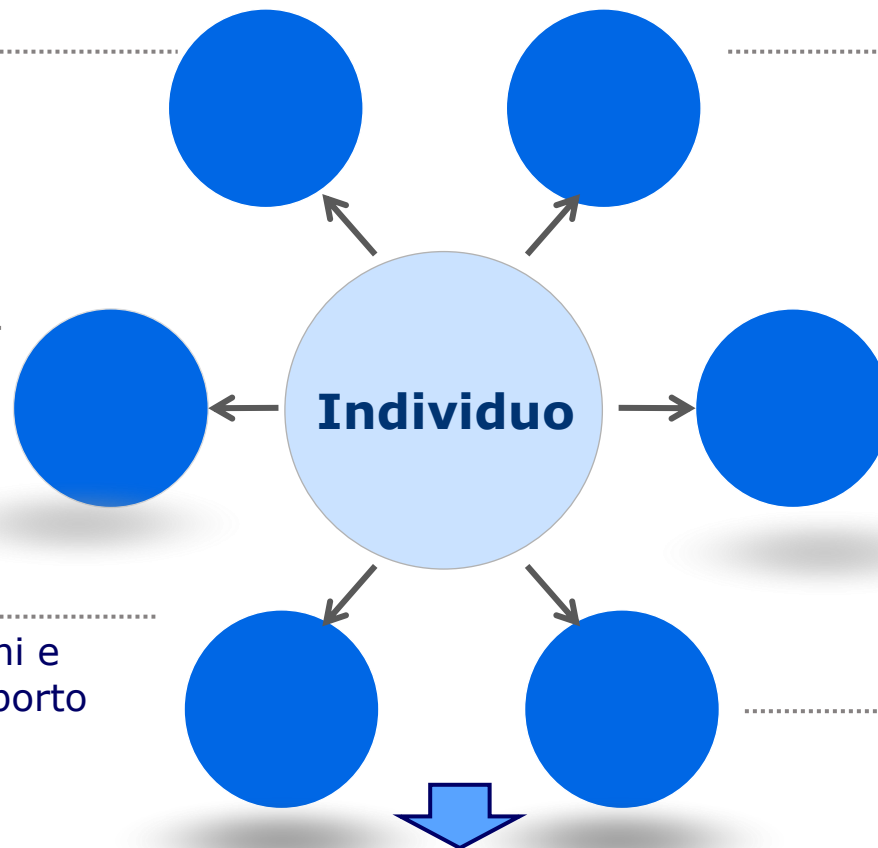
▪ **Giochi e Scommesse**

▪ **Aziende** (acquisto beni e servizi sportivi e di supporto alla pratica)

▪ **Associazioni Sportive** (iscrizione, volontariato, tasse gare, etc.)

▪ **Governo Nazionale**
(Tasse)

▪ **Governo Locale**
(Tasse)



Due diverse modalità di finanziamento

- **Diretto:** pagando l'adesione con le tessere associative, acquistando beni e servizi dai club sportivi (cibo e bevande, lezioni, abbigliamento, etc.), acquistando biglietti per eventi sportivi, contributo del lavoro volontario, etc.
- **Indiretto:** pagando il canone tv e le tasse

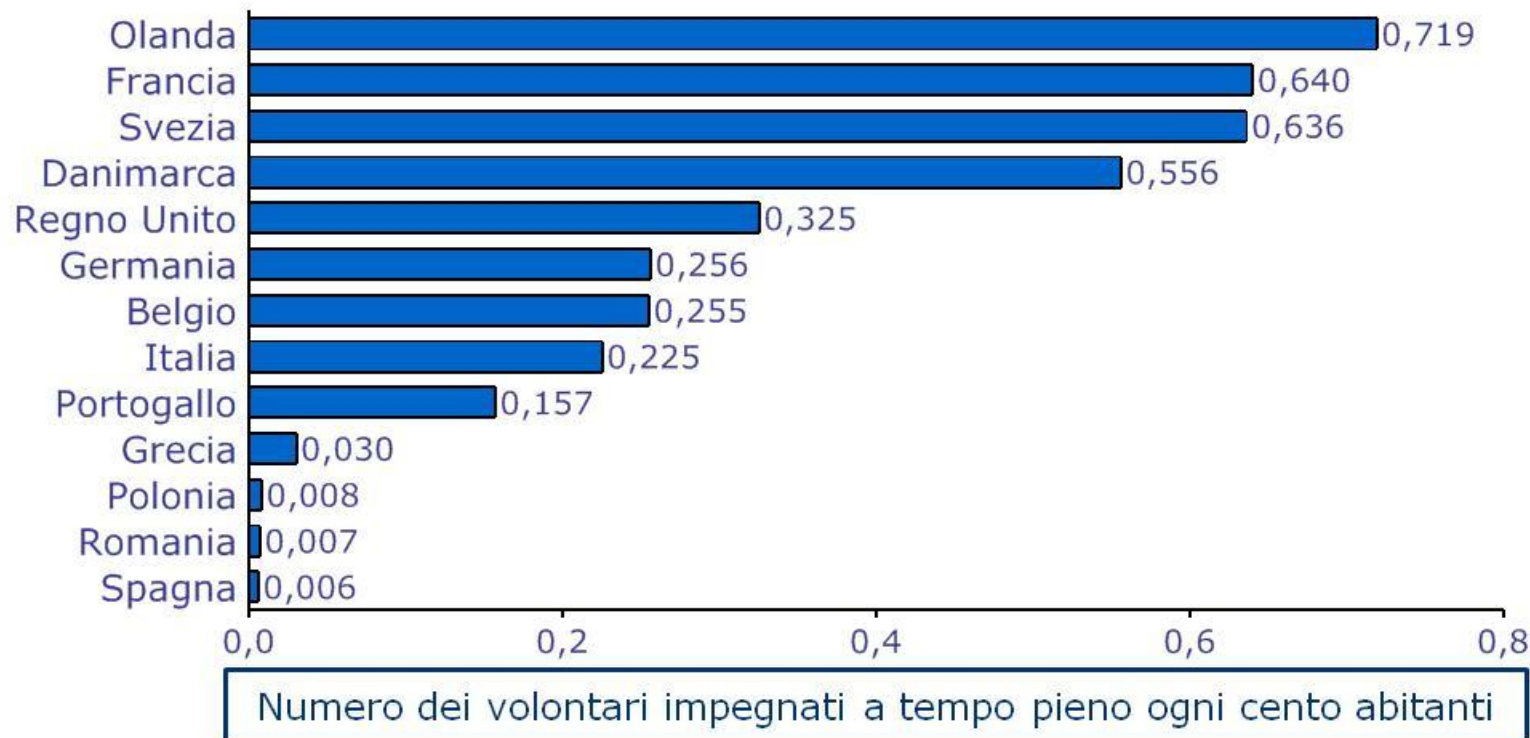
2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Fonti di Finanziamento

“Individui e Famiglie” (2/2)

- La **Spesa** sostenuta direttamente da **Individui e Famiglie** per praticare l'attività sportiva è la **principale fonte di finanziamento per lo sport** in quasi tutti i Paesi europei
- Una **recente indagine internazionale** condotta da università e istituti di ricerca specializzati **ha stimato** il totale dei costi sostenuti dalle persone fisiche per lo sport **pari a € 100 miliardi annui**
- La stessa ricerca ha evidenziato la presenza di una correlazione tra Ricchezza Nazionale (misurata come PIL / Pro capite) e Spesa per lo Sport
- **Per un calcolo complessivo del costo sostenuto dagli Individui, va aggiunto anche il valore economico del Volontariato** che si attesta **pari a € 28 miliardi**
- Tale importo è stato stimato considerando circa **15 milioni di volontari** (3% della popolazione), **per un impegno settimanale pari al 10%** della normale attività lavorativa (circa 4 ore), impegno pari a 1,5 milioni di risorse impegnate a tempo pieno (full time equivalent) **ad una tariffa oraria pari al 70% della media europea**

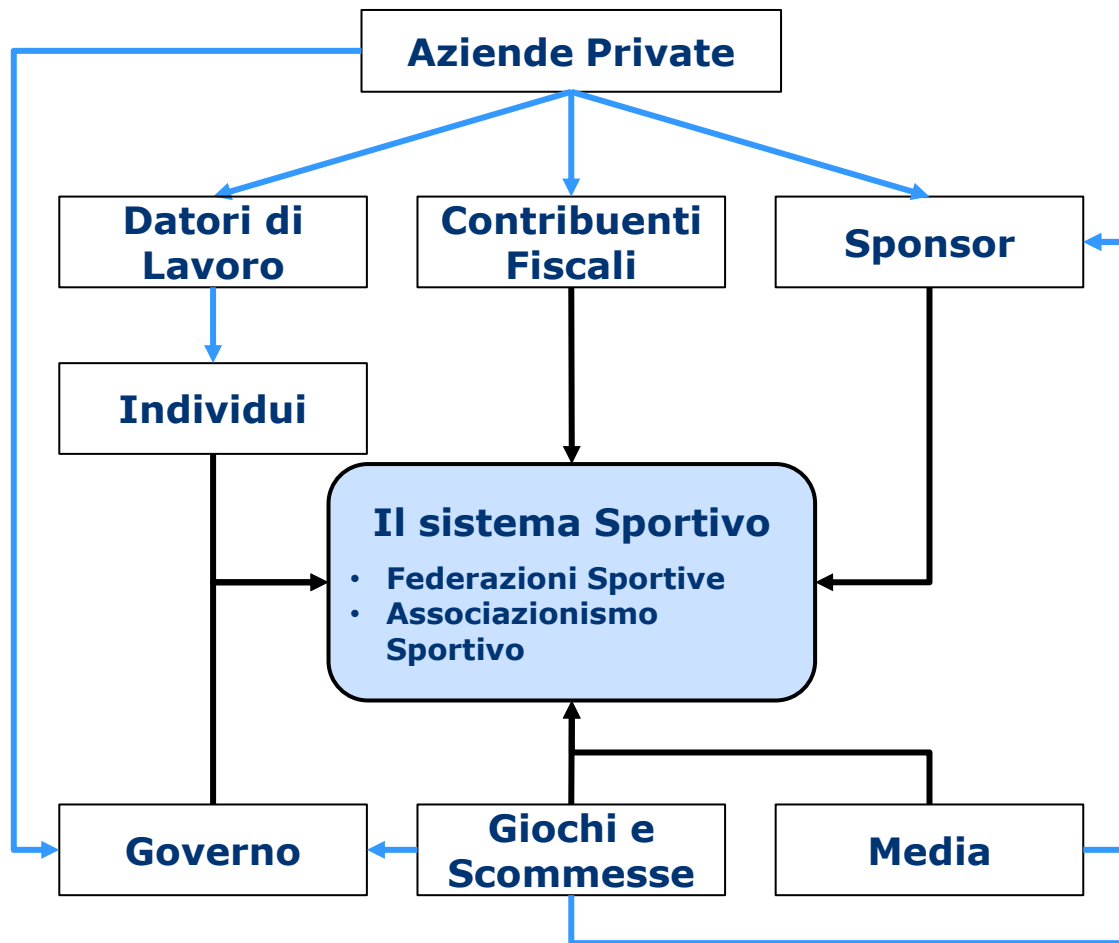
2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Fonti di Finanziamento

“Individui e Famiglie” – Diffusione del Volontariato



Il Volontariato nello sport è un fenomeno presente in tutto il “vecchio continente”, con “picchi” nel nord (Olanda, Svezia, Finlandia e Danimarca) ed in Francia

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Fonti di Finanziamento “Aziende Private” (1/2)



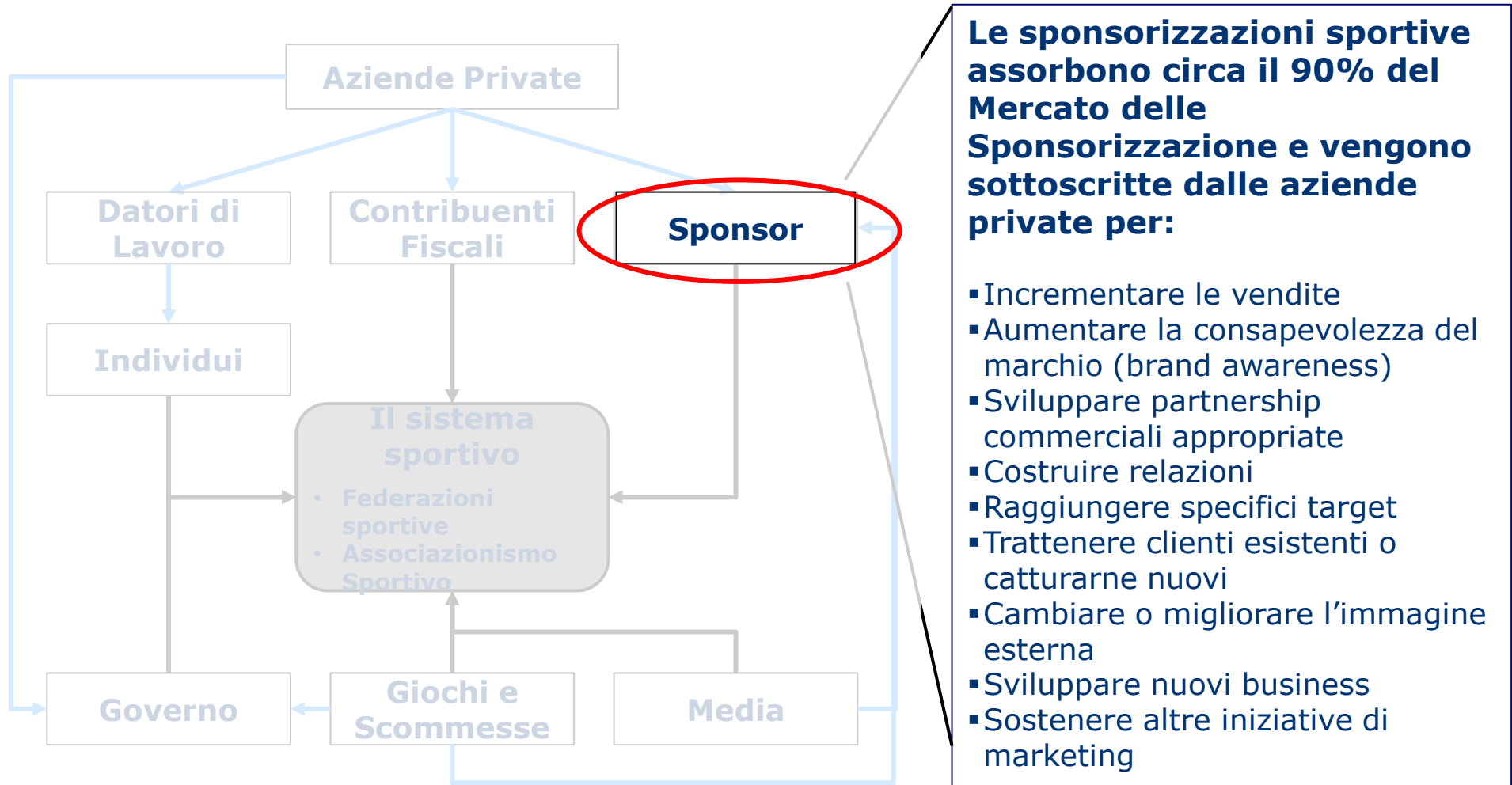
I finanziamenti delle aziende private possono essere

▪ Dirette attraverso

- Sponsorizzazione eventi, club e/o federazioni sportive
- Vendita di beni e servizi alle società sportive a prezzi inferiori al mercato
- Donazioni
- Pubblicità in locali sportivi
- Costruzione e gestione impianti
- Finanziando l'iscrizione dei propri dipendenti a società sportive

- Indirette, pagando le tasse nazionali e locali, utilizzabili dallo Stato e da Enti locali per sostenere il Sistema Sportivo

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Fonti di Finanziamento “Aziende Private” (1/2)



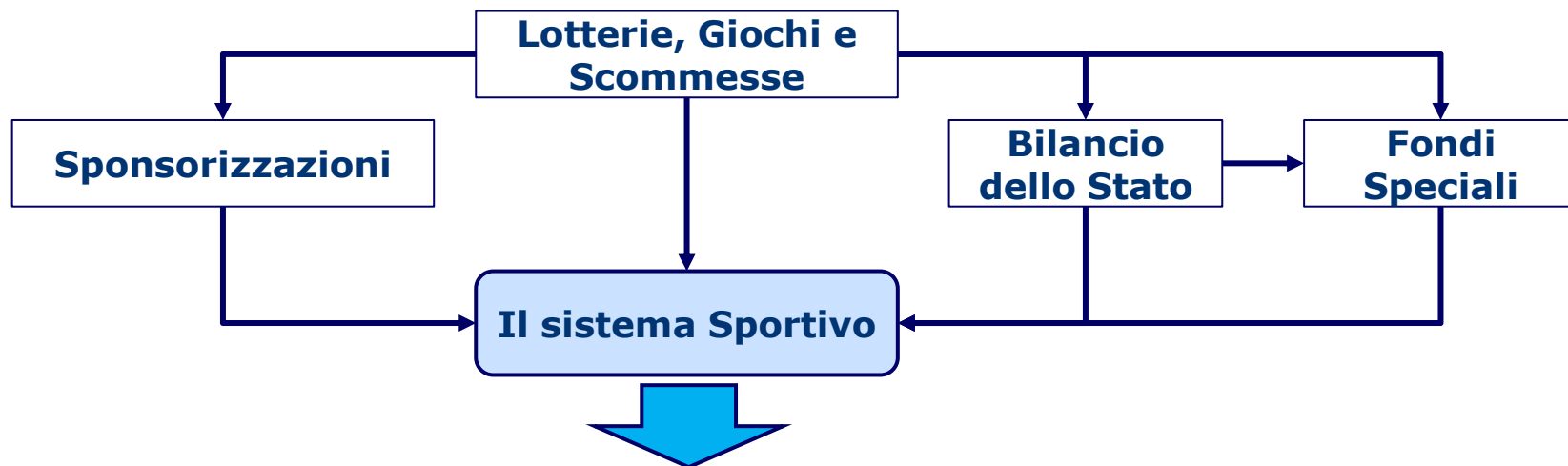
2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Fonti di Finanziamento “Aziende Private” e Flussi agli Attori dello Sport



La quota parte dei **flussi disponibili destinati alla pratica sportiva** proviene:

- **Direttamente sotto forma di acquisto diritti media e sponsorizzazioni**
- **Indirettamente** tramite:
 - **Tasse** pagate da operatori TV **che si trasformano in risorse finanziarie disponibili per i soggetti pubblici**
 - **Trasferimenti dai gestori dello sport professionistico** (es. Leghe)
 - **Ricavi delle Federazioni Sportive Nazionali** che utilizzano tali risorse per sostenere l'attività di base

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Fonti di Finanziamento “Giochi, Scommesse e Lotterie”



Gli operatori / gestori di lotterie, scommesse e giochi a base sportiva contribuiscono con diverse modalità – nei paesi dell’Unione Europea - a finanziare lo sport attraverso:

- **Flussi diretti**

- **Pagamenti ai soggetti** (designati dallo Stato) **istituzionali o privati**, afferenti il sistema sportivo
- Pagamenti diretti o prelievi obbligatori **a favore di “fondi speciali” che finanziano in automatico attività sportive**
- **Sponsorizzazioni o acquisto di spazi pubblicitari** (es. in impianti sportivi)

- **Flussi indiretti**

- **Pagamento di imposte** che consentono alle autorità pubbliche di gestire risorse finanziarie da destinare allo sport
- **Pagamenti a favore di “fondi speciali” destinati ad attività sociali tra cui lo sport**

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Sintesi delle Evidenze

Conclusioni e Prime Evidenze

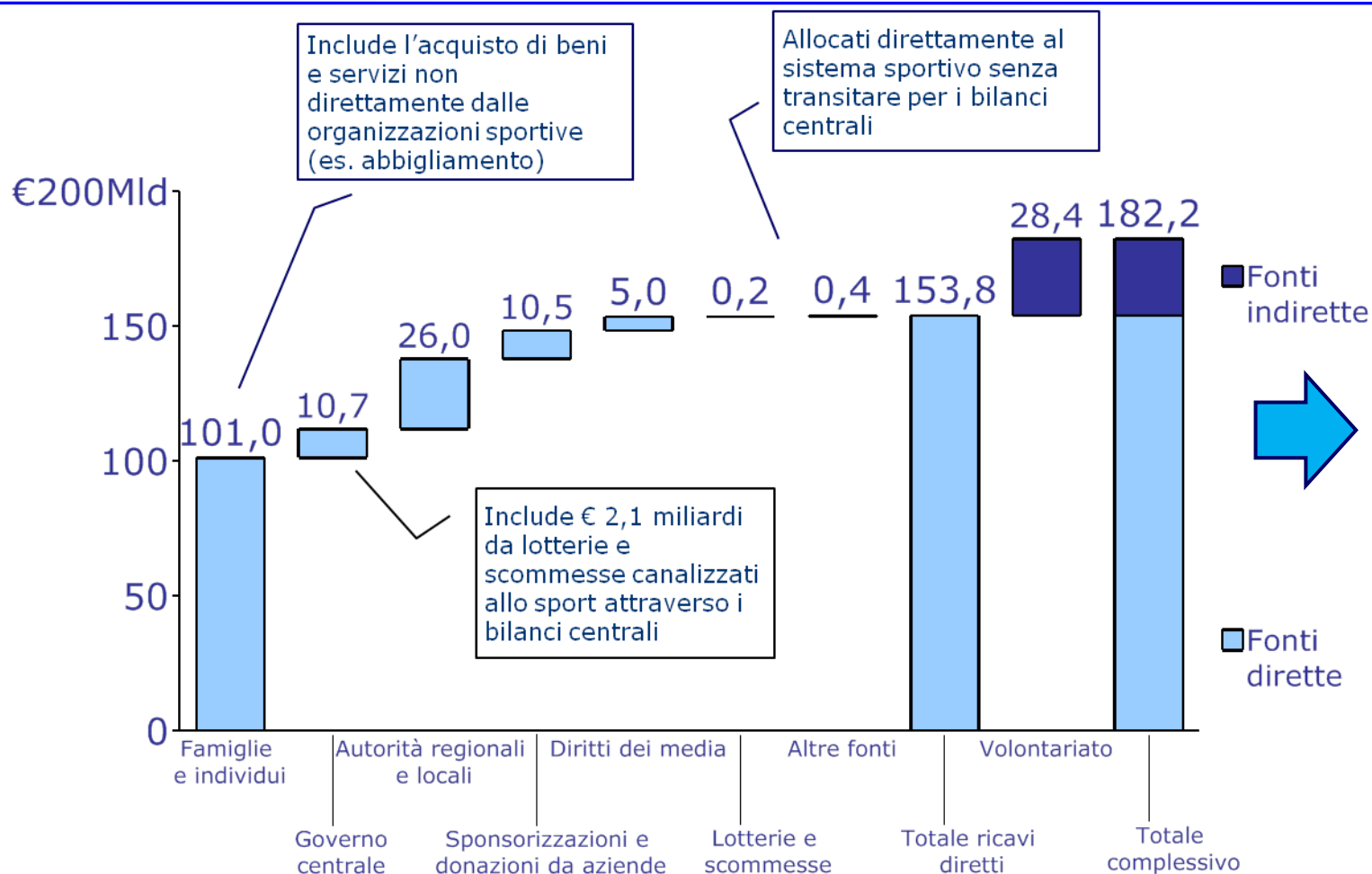
- **L'Attività Sportiva**, svolta dai cittadini con diverse modalità, **è considerata "strategica" da tutti gli Stati Europei**
- **Le Leggi Nazionali regolamentano il sistema sportivo determinando, in ogni paese, ruoli diversi per soggetti simili** (sempre nel rispetto dei principi guida indicati nei regolamenti degli organismi internazionali: CIO, Federazioni Sportive Internazionali, etc.)
- I **Soggetti Pubblici** coinvolti nella gestione dello sport (regolamentazione, organizzazione, etc.) sono molteplici e **hanno** la facoltà di utilizzare **diverse leve gestionali**
- Gli **Stati Membri** dell'UE **adottano comportamenti diversi** in termini di:
 - Modalità di erogazione del **sostegno finanziario pubblico**
 - **Regolamentazione ordinaria**
 - **Utilizzo** delle **leve fiscali** disponibili
- **Elevata correlazione tra** il livello di **diffusione dell'attività sportiva e la spesa dedicata allo sport**
- In Europa la spesa sportiva è sostenuta prevalentemente dagli individui, determinando, pertanto, un forte legame tra capacità di reddito delle nazioni e livello di diffusione della pratica sportiva



L'eterogeneità di comportamenti dei soggetti pubblici unitamente alla diversa capacità di spesa dei cittadini determina una propensione allo svolgimento dell'attività sportiva molto diversa tra Nazioni

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Sintesi delle Evidenze

Finanziamenti del Sistema Sportivo nell'UE

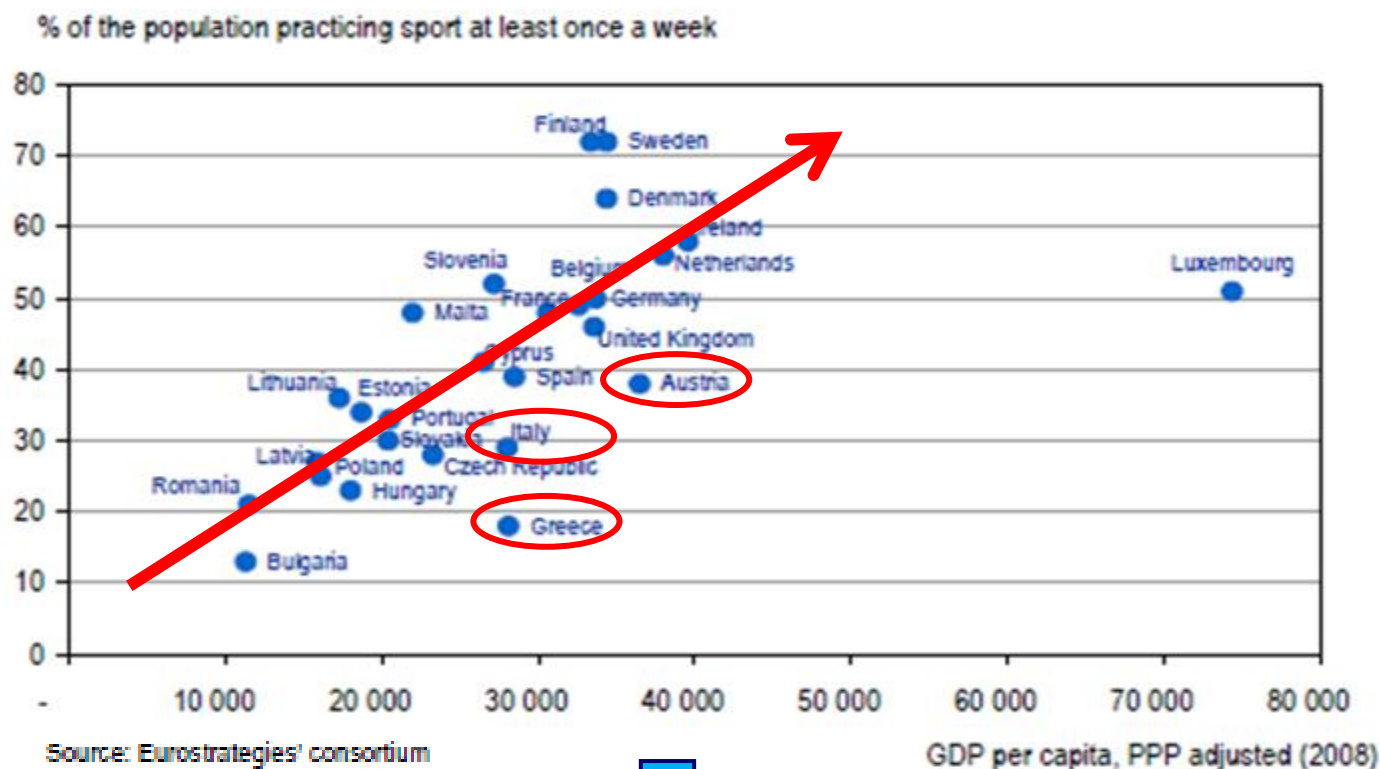


▪ Nel 2008 il budget stimato per tutti i livelli di sport nei paesi UE è stato di ca. € 182 Mld tra ricavi diretti e indiretti pari a 364 per cittadino

▪ Notevole è l'apporto del lavoro volontario che incide per circa il 16% del totale

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Sintesi delle Evidenze

Correlazione Prodotto Interno Lordo/Pro Capite e Diffusione Pratica Sportiva



- Evidente correlazione tra prodotto interno lordo pro capite e livello di penetrazione della pratica sportiva (% della popolazione residente)
- Italia, Grecia e Austria praticano sport sotto la media europea a parità di prodotto interno lordo disponibile "rettificato" (a parità di potere di acquisto)

2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo – Sintesi delle Evidenze

Pratica Sportiva – Considerazioni Generali e Possibili Sviluppi Futuri

Elementi generali (economici, sociali, demografici, ecc.) in grado, nel prossimo futuro, di impattare sulla diffusione dello sport:

- **Cambiamenti Demografici - Incremento dell'età media della popolazione:**
 - Verso le fasce di età con minore propensione all'esercizio fisico
 - Possibili riduzioni della disponibilità di tempo dei volontari
- **Modifiche Comportamentali:** aumento della pratica sportiva in autonomia o presso club privati non affiliati alle FSN
- **Ciclo Economico - La recente Crisi Mondiale protrarrà i suoi effetti verso:**
 - **Aziende e redditi familiari** in riduzione potrebbero ridurre la disponibilità di risorse private da dedicare allo sport (nel ruolo di praticante e telespettatore)
 - **Situazione finanziaria pubblica:** l'obiettivo del pareggio di bilancio a livello nazionale e il "patto di stabilità" per Enti Locali potrebbero determinare una riduzione della spesa pubblica a sostegno dello sport
- **Opportunità di Investimenti** commerciali (c.d. sponsorizzazioni) alternativi allo sport: iniziative a sostegno di diverse finalità sociali, ambientali, etc.
- **Cambiamenti Tecnologici:** possibilità di indirizzare le scommesse sportive in Paesi esteri con fiscalità più conveniente

Agenda

1. Il Progetto
2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo
3. Analisi della Situazione Attuale in Italia
 - Contesto Normativo, Governance del Sistema Sportivo e Ruolo Pubblico
 - Contributi Pubblici allo Sport
 - Impatti Economici dello Sport
 - Impiantistica Sportiva
 - Diffusione della Pratica Sportiva: Praticanti e Tesserati
4. Benchmark Internazionale
5. Sintesi delle Evidenze e Obiettivi Generali
6. Prossime Tappe

3. Situazione Italiana – Normativa, Governance e Ruolo Pubblico

Contesto Normativo: Principali Evidenze (1/3)

- Il nuovo **articolo 117 della Costituzione (aprile 2003)** stabilisce che lo sport è un ambito di competenza legislativa a livello regionale, nel rispetto dei principi generali definiti a livello Statale
- In Italia, non esiste una legge generale sullo sport, tuttavia leggi specifiche hanno riconosciuto il CONI quale soggetto nazionale per il governo dello sport (Legge 426/1942 e successivi leggi / decreti: d. lgs. 242/1999, d. l. 138/2002 e d. lgs. 15/2004) e le stesse leggi regolamentano le competenze delle Federazioni Sportive Nazionali e degli altri enti coinvolti nella promozione dell'attività sportiva
- **In linea con il principio generale di autonomia dello sport previsto dall'ordinamento italiano, gli organi del governo centrale svolgono un ruolo limitato all'interno del sistema sportivo**
- **La responsabilità della gestione e dell'amministrazione dello sport sono del CONI** (*Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI*) così come definite dal Decreto Legislativo 242/1999 e successive modifiche:
 - promuovere la massima diffusione della pratica sportiva, ... attraverso la "organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale ed in particolare la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni nazionali ed internazionali";
 - [...] adottare "misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive" [...];
 - ... promuovere la massima diffusione della pratica sportiva sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili" [...];
 - ... assumere e promuovere le opportune iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport"

3. Situazione Italiana – Normativa, Governance e Ruolo Pubblico

Contesto Normativo: Principali Evidenze (2/3)

- Le **Regioni hanno competenza legislativa e di programmazione in materia di promozione dell'attività sportiva** (impiantistica sportiva e tutela sanitaria) **e ricreativa** mentre gli **Enti Locali** (Comuni e Province) sono **responsabili**, per la Pubblica Amministrazione, per:
 - La **progettazione e costruzione degli impianti sportivi**
 - Il **sostegno alla diffusione della pratica sportiva** attraverso supporti specifici all'organizzazione di gare ed eventi di interesse locale, nazionale ed internazionale
- Dopo molti anni in cui la delega allo Sport veniva demandata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (eventualmente a Sottosegretari dedicati), **il nuovo "Governo Monti" ha costituito il "Ministero per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport"**
- **Altre leggi** regolano:
 - Lo sport ed i club professionistici (**L.91/1981**)
 - Il benessere degli atleti (**L.1099/1971**)
 - Le associazioni sportive di base (**L.398/1971** e 298 / 2002)
 - La lotta al doping (**L.376/2000**)
 - Il trasferimento di alcune funzioni collegate alla promozione dello sport alle regioni (d.p.r. 616 / 77 e L. 3 / 2001)
 - La canalizzazione di parte dei ricavi dei diritti televisivi alle associazioni sportive di base (**9/2008**). Nel calcio, ad esempio, le società professionistiche retrocedono non meno del 4% dei diritti TV alle società calcistiche di base
 - La quota parte delle entrate, erariali ed extraerariali, derivanti dai giochi pubblici (con vincita in denaro) affidati in concessione allo Stato destinata al CONI (L. 2 / 2009)

3. Situazione Italiana – Normativa, Governance e Ruolo Pubblico

Contesto Normativo: Principali Evidenze (3/3)

Stato

- Articolo 117 della **Costituzione**: lo **sport è un ambito di competenza legislativa a livello regionale**, nel rispetto dei **principi generali definiti a livello Statale**
- **Costituzione, nell'attuale Governo Monti, del Ministero per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport"**

Regioni

- **Competenza legislativa e di programmazione in materia di promozione dell'attività sportiva** (impiantistica sportiva e tutela sanitaria) e ricreativa

Enti Locali

- **Responsabilità, per la Pubblica Amministrazione, della progettazione e costruzione degli impianti sportivi e del sostegno alla diffusione della pratica sportiva**

CONI *

- **Soggetto nazionale responsabile del governo dello sport** dei normodotati e dei diversamente abili attraverso diverse attività, tra le quali:
 - **Organizzazione e potenziamento dello sport nazionale**, base e alto livello;
 - **Adozione delle misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti**

Federazioni Sportive

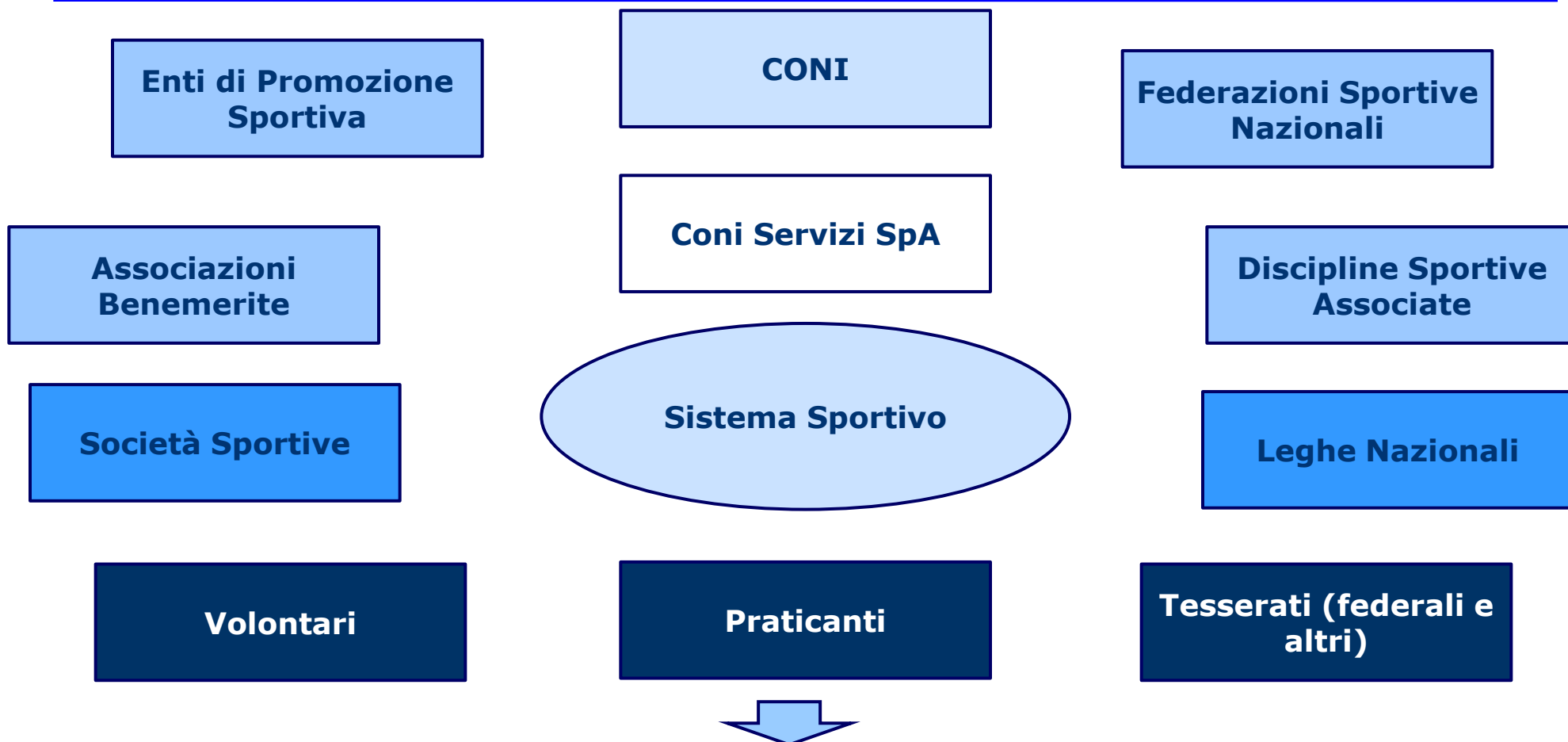
- **Persone giuridiche di diritto privato dotate di autonomia gestionale**

Coni Servizi SpA *

- **Braccio operativo del CONI con cui stipula annualmente un contratto di servizio per lo svolgimento di attività operative** (gestione centri preparazione olimpica), amministrative (contabilità, gestione del personale, ecc.) e commerciali (es. valorizzazione marchio CONI)

3. Situazione Italiana – Normativa, Governance e Ruolo Pubblico

Gestione Attività Sportive e di Supporto – Attori Protagonisti



- Il sistema Sportivo Nazionale coordina l'attività di circa 13 milioni di praticanti
- Il sistema è composto da molte categorie di operatori: istituzioni sportive (CONI, FSN, DSA, EPS e AB), operatori del settore (Leghe e Società sportive) e persone fisiche coinvolte a vario titolo (volontari, tesserati e praticanti)

3. Situazione Italiana – Normativa, Governance e Ruolo Pubblico

Gestione Attività Sportive e di Supporto – Attori

Processi Operativi Sportivi

Attori e Principali Ruoli

Regolamentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parlamento / Governo: accettazione e applicazione norme antidoping 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CONI: rapporti con CIO e Governo ▪ FSN: riconoscimento discipline e definizione regole del gioco
Governance e Gestione Sistema Sportivo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parlamento: assegnazione ruoli ▪ Governo: decreti e stanziamenti ▪ Regioni: leggi, obiettivi e contributi ▪ Enti Locali: contributi, eventi, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CONI: obiettivi, assegnazione responsabilità, allocazione contributi, vigilanza spesa soggetti beneficiari, ...
Organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Governo: controllo ▪ Regioni / Enti Locali: pianificazione, supporto / organizzazione eventi, ecc. ▪ CONI: partecipazioni olimpiche, promozione sport di base, giustizia sportiva, pianificazione, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ FSN / DSA: preparazione atleti olimpici, sviluppo discipline, formazione, auto-finanziamento, giustizia, affiliazione ▪ EPS: promozione attività di base, formazione, auto finanziamento, giustizia ▪ Società Sportive: ricerca tesserati, auto finanziamento, formazione, tesseramento
Gestione dell'Attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Enti Locali: realizzazione (o supporto alla realizzazione) e manutenzione impianti sportivi, sponsorizzazione eventi o società, ecc. ▪ FSN / DSA: organizzazione campionati a vari livelli, reclutamento giudici di gara, gestione incassi (quote affiliazione, tesseramento, tasse gara, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ EPS: organizzazione campionati per tutti i livelli con coinvolgimento di tutti gli sportivi, reclutamento giudici di gara, gestione incassi ▪ Società Sportive: realizzazione e gestione impianti sportivi, addestramento, iscrizione e partecipazione ai campionati
Pratica sportiva		

3. Situazione Italiana – Normativa, Governance e Ruolo Pubblico

Gestione Attività Sportive e di Supporto – Punti di Forza e Debolezza (1/2)

Processi Operativi Sportivi

Regolamentazione

Governance e Gestione Sistema Sportivo

Organizzazione

Gestione dell'Attività

Pratica Sportiva

Evidenze

- **Differenti risorse disponibili a livello regionale** in termini economici, impiantistici, etc., con conseguente limitata possibilità di ottimizzarne l'utilizzo e renderlo omogeneo
 - **Legge anti doping di assoluto livello mondiale**
 - **Incertezza dell'ammontare dei contributi pubblici** (statali e locali)
 - **Sistema sportivo supportato adeguatamente da agevolazioni fiscali**
-
- **Limitate risorse economiche a disposizione dello sport di base**, nonostante sia previsto (L. 9/2008) un meccanismo di solidarietà dallo sport professionistico attraverso la canalizzazione di parte dei ricavi dei diritti televisivi (nel calcio, ad esempio, non meno del 4%)
 - Limitata legittimazione all'**autonomia gestionale dello sport**
 - **Autonomia gestionale federale non allineata ad indipendenza economica**
 - **Difficoltà di svolgimento del ruolo di controllore da parte del CONI**
 - **Ottimi risultati nella lotta al doping**
 - **Ottimi risultati per i progetti congiunti MIUR – CONI tesi a rafforzare e consolidare la presenza dello sport nella scuola** (esempi da replicare)

3. Situazione Italiana – Normativa, Governance e Ruolo Pubblico

Gestione Attività Sportive e di Supporto – Punti di Forza e Debolezza (2/2)

Processi Operativi Sportivi



Evidenze

- **Sovrapposizione di competenze e responsabilità sulle attività agonistiche** (EPS / FSN)
 - **Concorrenza interna** tra soggetti istituzionali sportivi (CONI, Federazioni e Enti di Promozione Sportiva) **nella raccolta delle risorse finanziarie locali e nel coordinamento** e/o promozione **dell'attività sportiva di base**
 - **Adeguate presidio territoriale del CONI** (presente in tutte le regioni)
 - **Difficoltà** di riconoscimento per il CONI di un ruolo **di reperimento e analisi di dati sportivi**, nonostante una comprovata competenza ed esperienza pluriennale
 - **Parziale possibilità di coordinare e pianificare lo sviluppo dell'impiantistica sportiva**
-
- **Competizione interna tra soggetti istituzionali sportivi** (FSN e EPS) **per l'organizzazione di taluni campionati**
 - **Limitate iniziative orientate a sviluppare e supportare l'attività sportiva di base, soprattutto quella generica**
-
- **Ottimi risultati a livello internazionale sia per le "discipline olimpiche" che per le "non olimpiche"**
 - **Diffusione della pratica dell'attività sportiva e / o fisica inferiore alla media europea**
 - **Aumento della diffusione della "cultura sportiva"** e possibilità di ridurre, nel tempo, la differenza con i paesi europei più evoluti

3. Situazione Italiana – Normativa, Governance e Ruolo Pubblico

Elementi Rilevanti dello Sport – Presenza CONI sul Territorio

Regione	Risorse CONI	Dirigenti federali
Abruzzo	12	628
Basilicata	2	285
Calabria	8	672
Campania	30	1.131
Emilia Romagna	15	1.268
Friuli Venezia Giulia	10	666
Lazio	23	1.732
Liguria	4	653
Lombardia	18	1.947
Marche	11	691
Molise	4	213
Piemonte	10	1.222
Puglia	7	754
Sardegna	10	706
Sicilia	24	1.157
Toscana	16	1.156
Trentino Alto Adige	3	493
Umbria	9	441
Valle d'Aosta	1	102
Veneto	15	1.279
TOTALE	232	17.196



Presenza
sull'intero
territorio
nazionale con:

- Oltre 230 dipendenti della Coni Servizi
- Oltre 17.000 dirigenti federali (volontari)

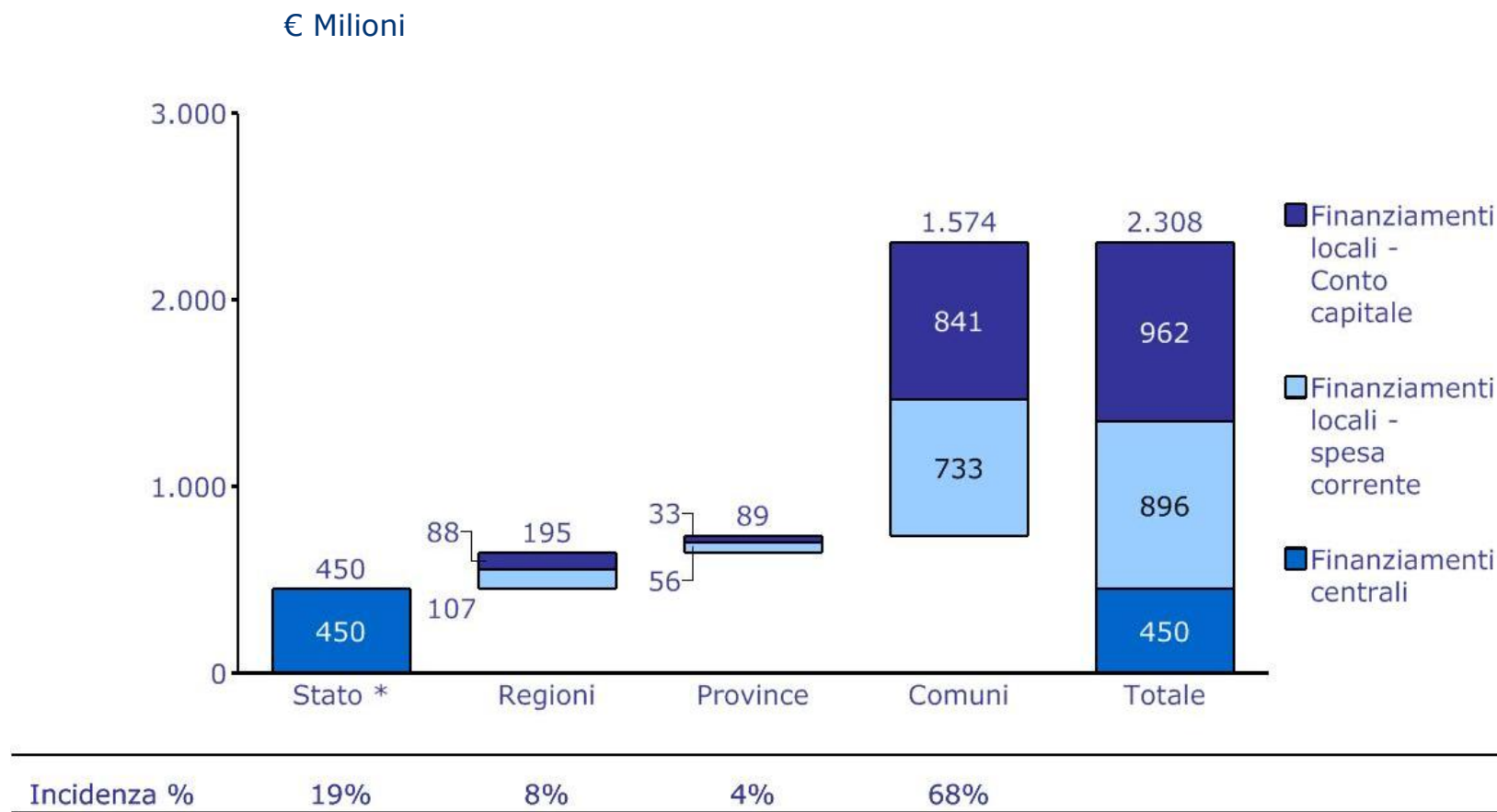
3. Situazione Italiana – Normativa, Governance e Ruolo Pubblico

Gestione Attività Sportive e di Supporto – Volontariato (1/2)

- **Parlare dello sport significa parlare di volontariato.** Se lo sport è tutto questo, la vera leva organizzatrice risiede nel lavoro prestato in modo volontario da centinaia di migliaia di persone.
- La **questione del volontariato** all'interno delle strutture organizzative dello sport (non solo associazioni sportive ma anche federazioni, comitati territoriali ed altri enti intermedi) è nota ed **ha da sempre caratterizzato lo sport italiano** rappresentando sicuramente un **positivo fenomeno di passione civile ma anche un vincolo allo sviluppo di un approccio professionale** necessario nell'affrontare tematiche complesse che riguardano non solo gli aspetti tecnici ma culturali e psicologici (si pensi, ad esempio, al delicato tema dell'avviamento allo sport dei soggetti più giovani per i quali oltre all'insegnamento dei fondamentali tecnici bisogna ragionare di aspetti afferenti alla crescita, alla maturazione, all'orientamento, ai rapporti con la famiglia, ecc)
- **L'analisi*** condotta **presso un campione di 11.000 associazioni sportive evidenzia** che mediamente operano 10-12 volontari che prestano in una settimana 5 ore di lavoro (volontario) per un **totale, in Italia, di circa 200.000.000 di ore di volontariato.**

3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport

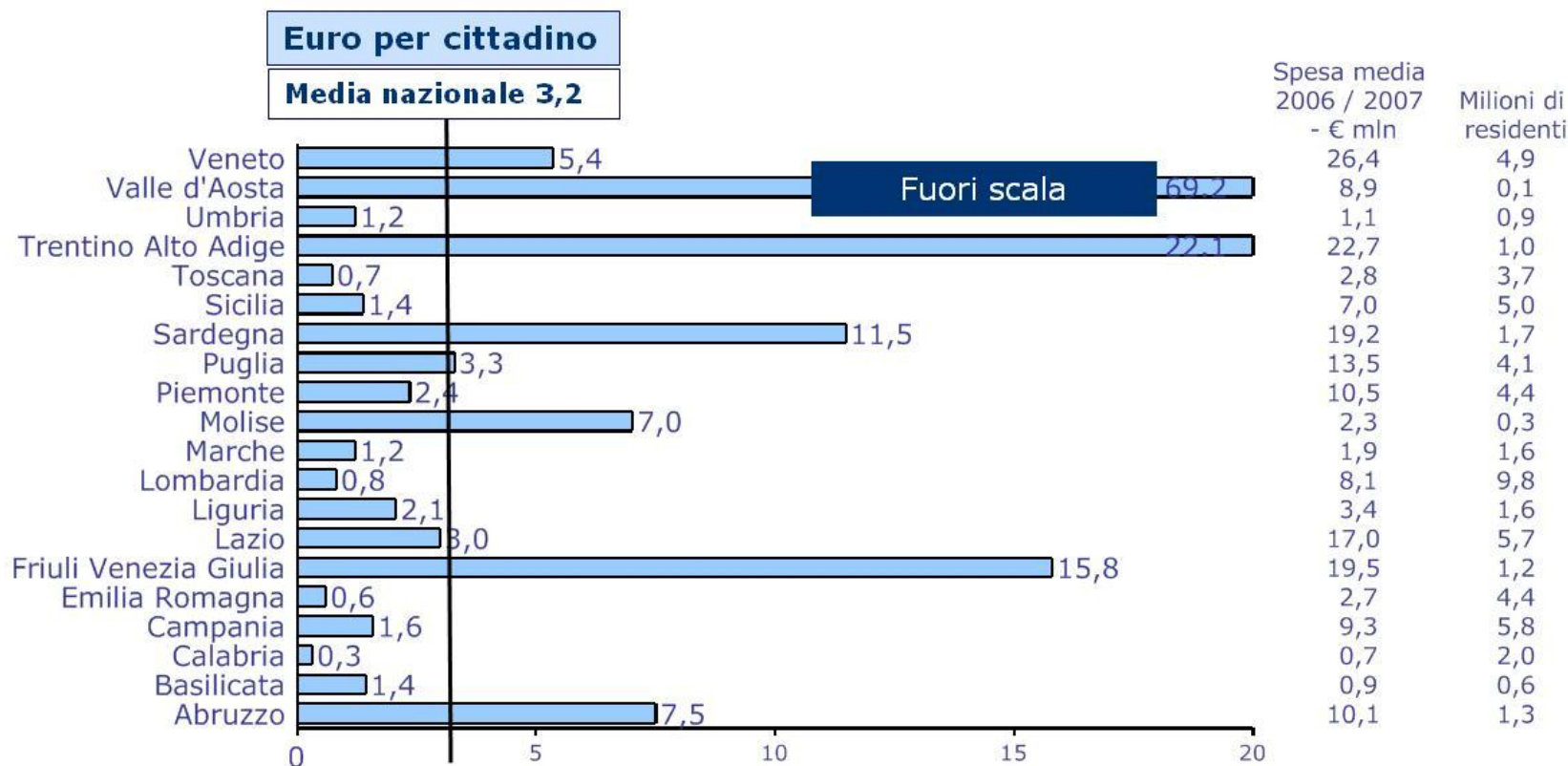
Finanziamento Pubblico: Ammontare Totale e Soggetti Coinvolti



- Contributi pubblici complessivi pari a 2,3 mld (ca €40/cittadino)
- Contributo Centrale pari al 19% (450 milioni versati al CONI) del totale
- Gli enti locali maggiormente coinvolti sono i Comuni che contribuiscono per oltre 1,5 miliardi (68% del totale)

3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport

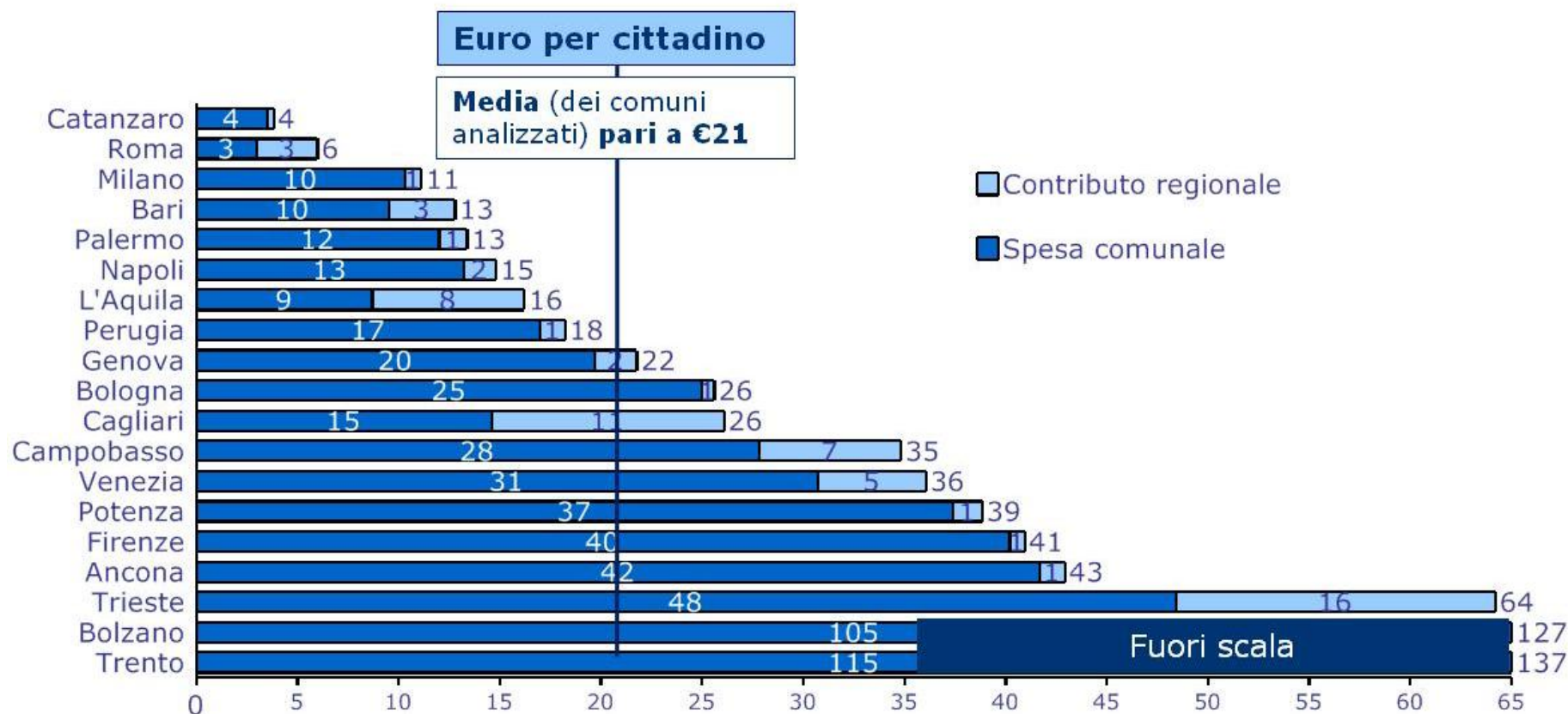
Finanziamento Pubblico: Analisi Contributi Regionali per Cittadino



- Situazione eterogenea, con picchi per le Regioni a Statuto Speciale (in particolare: Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta)
- Il dato rileva parzialmente gli effettivi Contributi Pubblici degli Enti Locali in considerazione del fatto che la spesa dei Comuni è pari a 8 volte quella delle Regioni

3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport

Finanziamento Pubblico: Analisi Contributi dei Comuni per Cittadino



- Situazione molto eterogenea nei capoluoghi di Regione
- Anche a livello "comunale" i contributi per cittadino risultano diversi e non compensano la differenza di quelli regionali
- Trento e Bolzano risultano pari al doppio della terza città (Trieste) e al triplo di Ancona e Firenze (rispettivamente quarta e quinta in graduatoria)

3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport

Finanziamento Pubblico: Spesa Regioni nel 2006 e 2007 per Destinazione

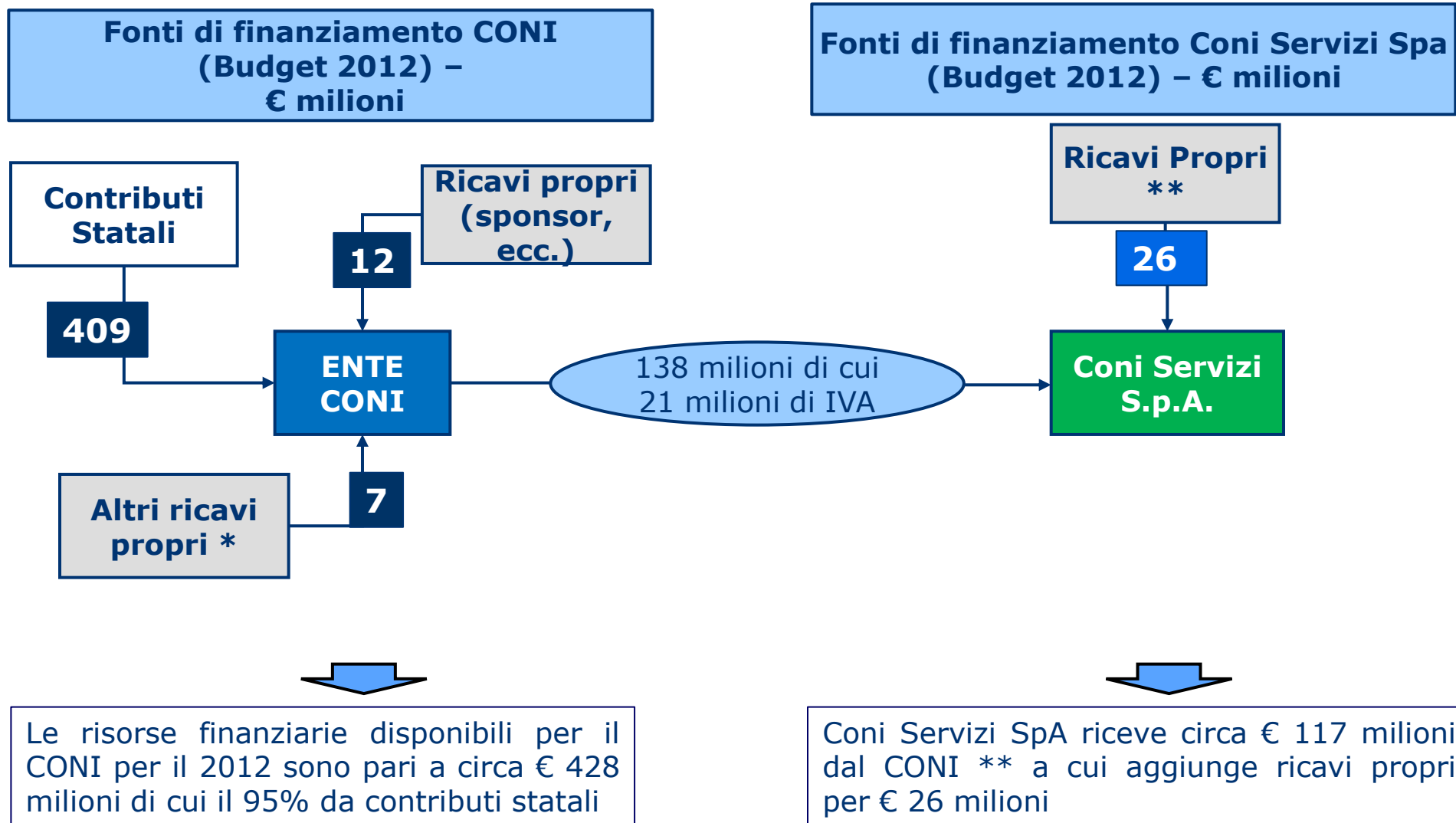
REGIONI	EPS	FSN, Coni	Società sportive	Trasferiment o ad EE.LL., Provincia- Comuni	Contributi per impianti sportivi	Sponsorizzazioni	Altre spese sostenute
ABRUZZO	0,58%	5,03%	14,91%		63,63%	14,03%	1,82%
BASILICATA	3,05%	10,97%	11,94%	16,45%	42,35%	15,23%	
BOLZANO ^(*)	0,32%	1,42%	26,45%	65,56%(1)	3,24%	3,01%	
CALABRIA	4,47%	7,43%	71,40%	8,43%			8,28%
CAMPANIA	2,71%	4,07%	2,71%		90,50%		
EMILIA ROMAGNA	5,62%	1,81%	0,64%	44,72%	46,10%		1,11%
FRIULI ^(**)	0,51%	2,72%	17,73%	3,19%	75,85%		
LAZIO	1,82%	3,32%	23,06%	3,11%	61,35%		7,34%
LIGURIA	2,42%	0,91%	17,18%	13,32%	64,36%		1,81%
MOLISE	2,90%	1,19%	27,02%		32,55%	29,02%	7,31%
PIEMONTE ^(***)	2,82%	5,50%	56,32%		19,37%	9,40%	6,58%
PUGLIA			15,66%		80,06%	0,52%	3,76%
SARDEGNA	2,57%	3,33%	52,59%	12,67%	26,32%		2,53%
SICILIA	18,34%	9,51%	72,15%				
TOSCANA	0,80%	2,66%	6,56%	12,80%	74,75%		2,42%
TRENTO ^(*)	1,22%	6,38%	20,97%	21,32%(1)	50,10%		
UMBRIA	5,24%	4,75%	35,30%	7,39%	41,98%		5,35%
VALLE D'AOSTA	1,12%	0,76%	27,72%		3,14%	2,72%	64,53%
VENETO	0,50%	0,81%	4,45%	5,43%	80,68%		8,14%
MARCHE	0,72%	1,32%	16,99%	63,66%	14,41%		2,90%
LOMBARDIA	4,02%	6,35%	34,78%		54,86%		
TOTALI	2,94%	3,82%	26,50%	13,24%	44,08%	3,52%	5,90%



- **I Contributi per gli Impianti Sportivi sono la principale Destinazione per molte Regioni** (oltre il 40% del totale), ad eccezione della Provincia Autonoma di Bolzano, della Valle d'Aosta, della Calabria e della Sicilia
- **Erogazione di Contributi Rilevanti alle società sportive (in media il 26%)** con punte molto elevate in Sardegna (53%, nel 2011-2012 si segnala la sponsorizzazione per il Cagliari Calcio), Sicilia (72%), Calabria (71%)

3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport

Finanziamento Pubblico: Allokazione Risorse Finanziarie Disponibili del CONI



3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport

Contributi Centrali al CONI: Allocazione delle Risorse Finanziarie Disponibili



Il CONI distribuisce i contributi statali prevalentemente alle FSN, a Coni Servizi (per prestazioni erogate dalla stessa a favore del sistema sportivo) ed in parte limitata agli altri soggetti istituzionali dello sport

3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport

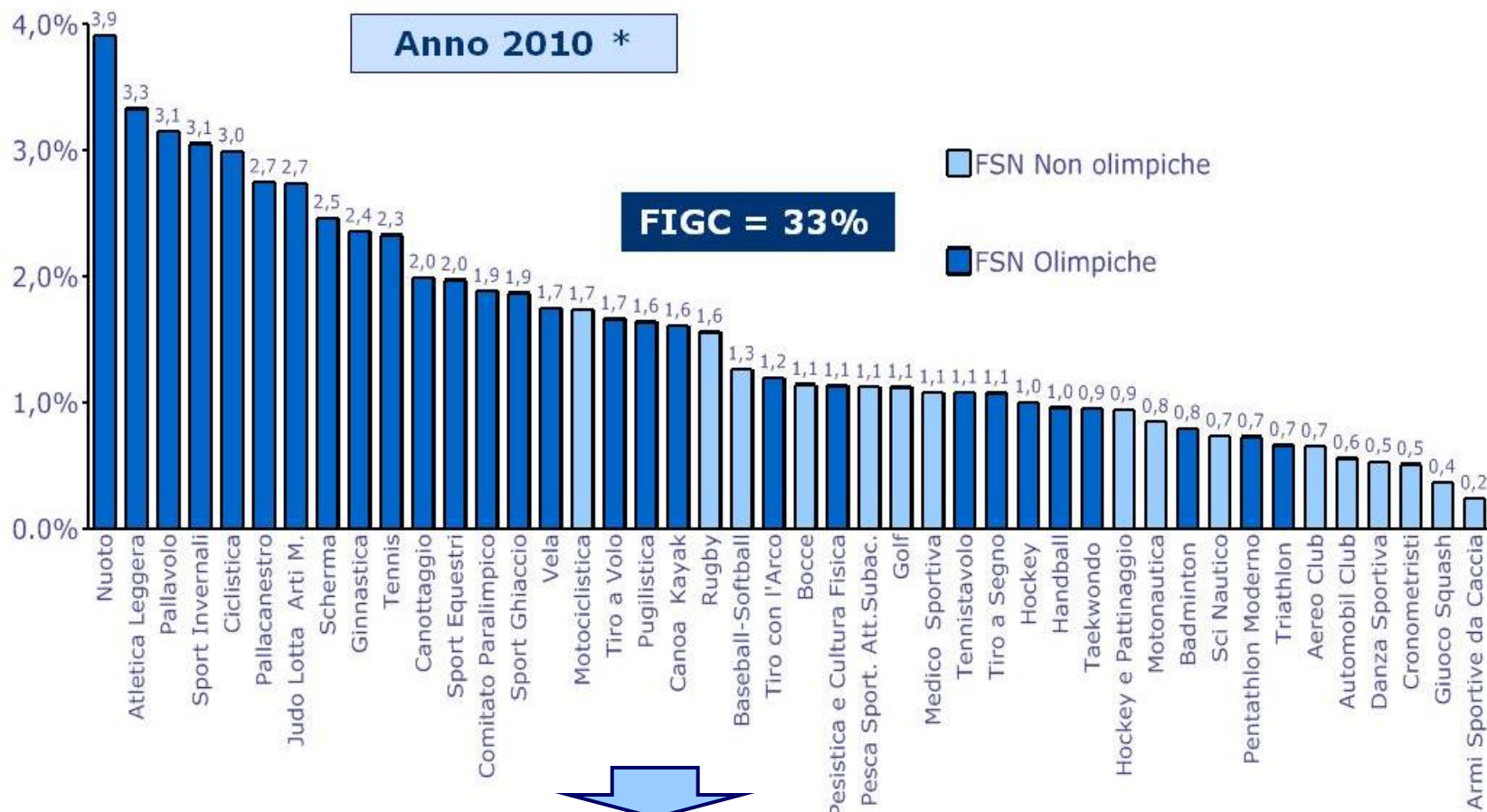
Finanziamento Pubblico: Andamento Contratto di servizio CONI – Coni Servizi



La significativa riduzione del costo delle attività svolte e dei servizi erogati da Coni Servizi a favore dell'Ente CONI (circa 42 € milioni dal 2003 al 2011) ha consentito a questo ultimo di incrementare progressivamente i contributi a favore delle FSN

3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport

Allocazione Contributi Governativi alle FSN: Quote Percentuali



- La FIGC ha assorbito nel 2010 il 33% del totale dei contributi monetari erogati dal CONI alle FSN, seguita a notevole distanza dal nuoto (3,9%), e da un blocco di altre federazioni che ricevono ciascuna intorno al 3% del totale
- Le prime 10 federazioni assorbono il 60% del totale

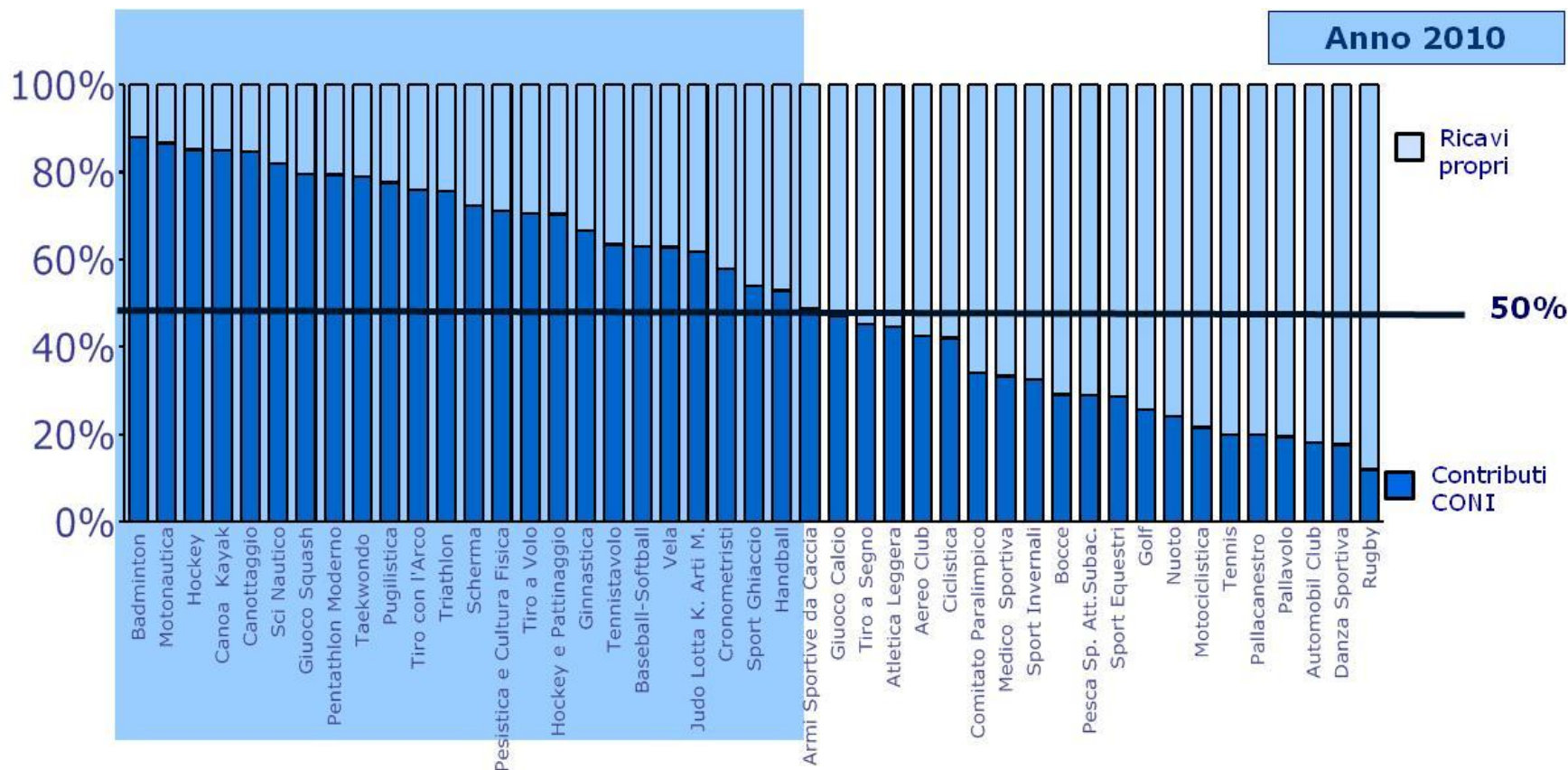
3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport

Allocazione Contributi Governativi alle FSN: Criteri Utilizzati dal CONI

- **La Giunta ed il Consiglio Nazionale del CONI - a fine 2007 - hanno identificato una serie articolata di indicatori sportivi oggettivi e dinamici** (risultati sportivi olimpici e di alto livello, diffusione della pratica sportiva, etc.) **per quantificare i contributi da erogare alle FSN a supporto del:**
 - **Svolgimento dell'attività sportiva**, in termini di:
 - Preparazione Olimpica e di Alto Livello
 - Attività sportiva di base
 - Progetti Speciali
 - **Principali attività operative / di funzionamento:**
 - Contributi per risorse umane,
 - Contributi per spazi uffici assegnati alle Federazioni i cui costi degli uffici centrali non siano già messi a disposizione nell'ambito del contratto di servizio tra il CONI e Coni Servizi S.p.A.
 - Impianti Sportivi assegnati alle Federazioni che hanno ereditato in gestione impianti precedentemente condotti a carico CONI/Coni Servizi SpA
- **Per alcune Federazioni** (ACI, Aeroclub, Comitato Paralimpico, Cronometristi e Medico Sportiva) **c.d. "fuori perimetro"** (in quanto non pienamente assimilabili alle altre alla luce della peculiarità delle caratteristiche ed attività svolte), **è stata definita un'ipotesi sostitutiva di allocazione dei contributi che è stata poi di fatto confermata nel tempo**

3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport

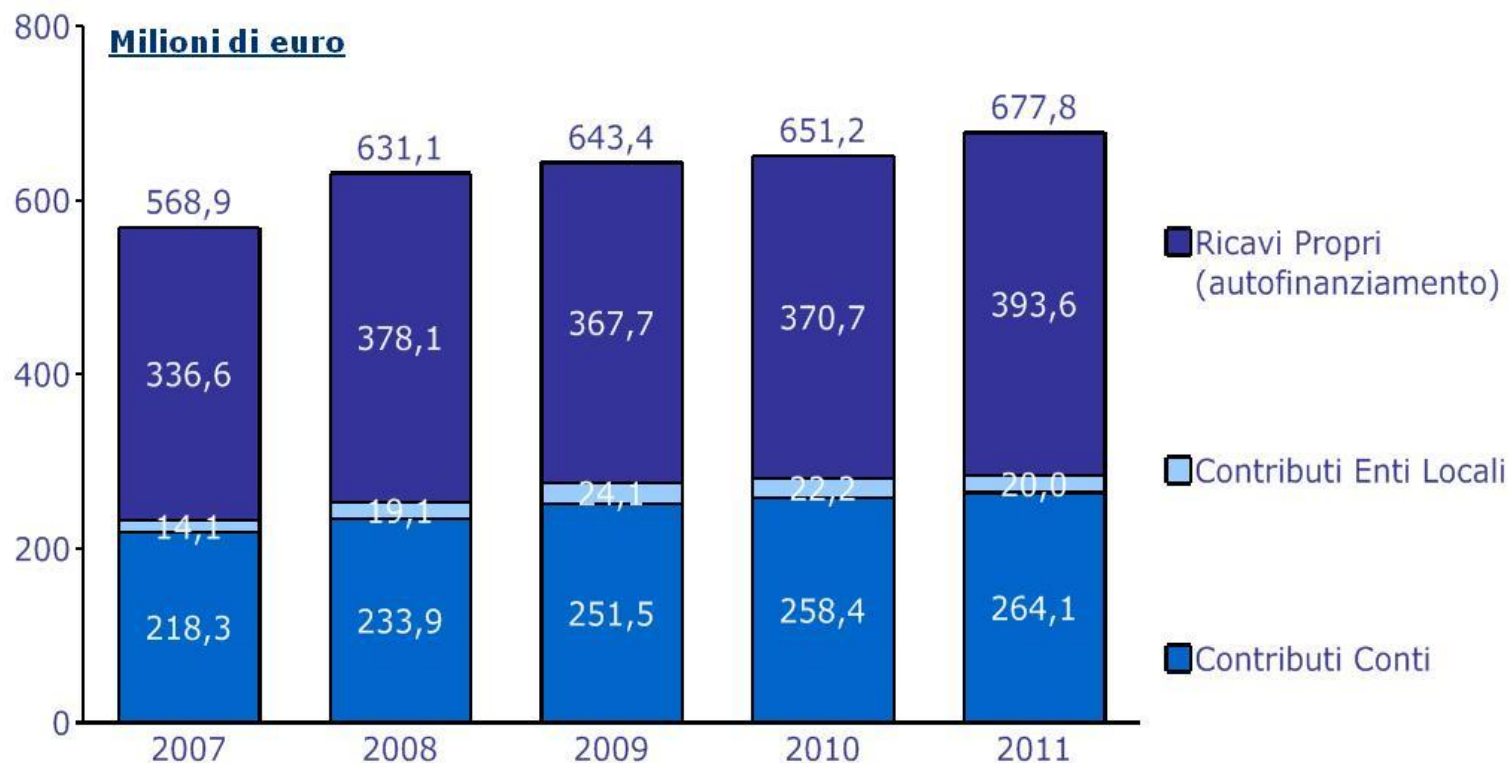
Allocazione Contributi Governativi alle FSN: Incidenza % sul Totale Ricavi FSN



- I contributi monetari del Governo trasferiti dal CONI alle FSN pesano complessivamente per il 39% del totale dei ricavi federali (61% autofinanziamento)
- Per 24 FSN (su un totale di 45 riconosciute dal CONI) tali contributi incidono per oltre il 50% del totale dei ricavi

3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport

Evoluzione delle Fonti di Finanziamento Federale (2007-2011)



- Le risorse per le FSN sono aumentate dal 2007 per 109 € milioni (+19%), attraverso una crescita dei ricavi propri (autofinanziamento) del 18% (€ 63 milioni) e dei contributi CONI del 21% (€ 46 milioni)
- Dell'autofinanziamento, la quota dei contributi degli Enti Locali/Pubblici è immateriale (4-6%), la maggior parte proviene da tesseramento, sponsor e diritti

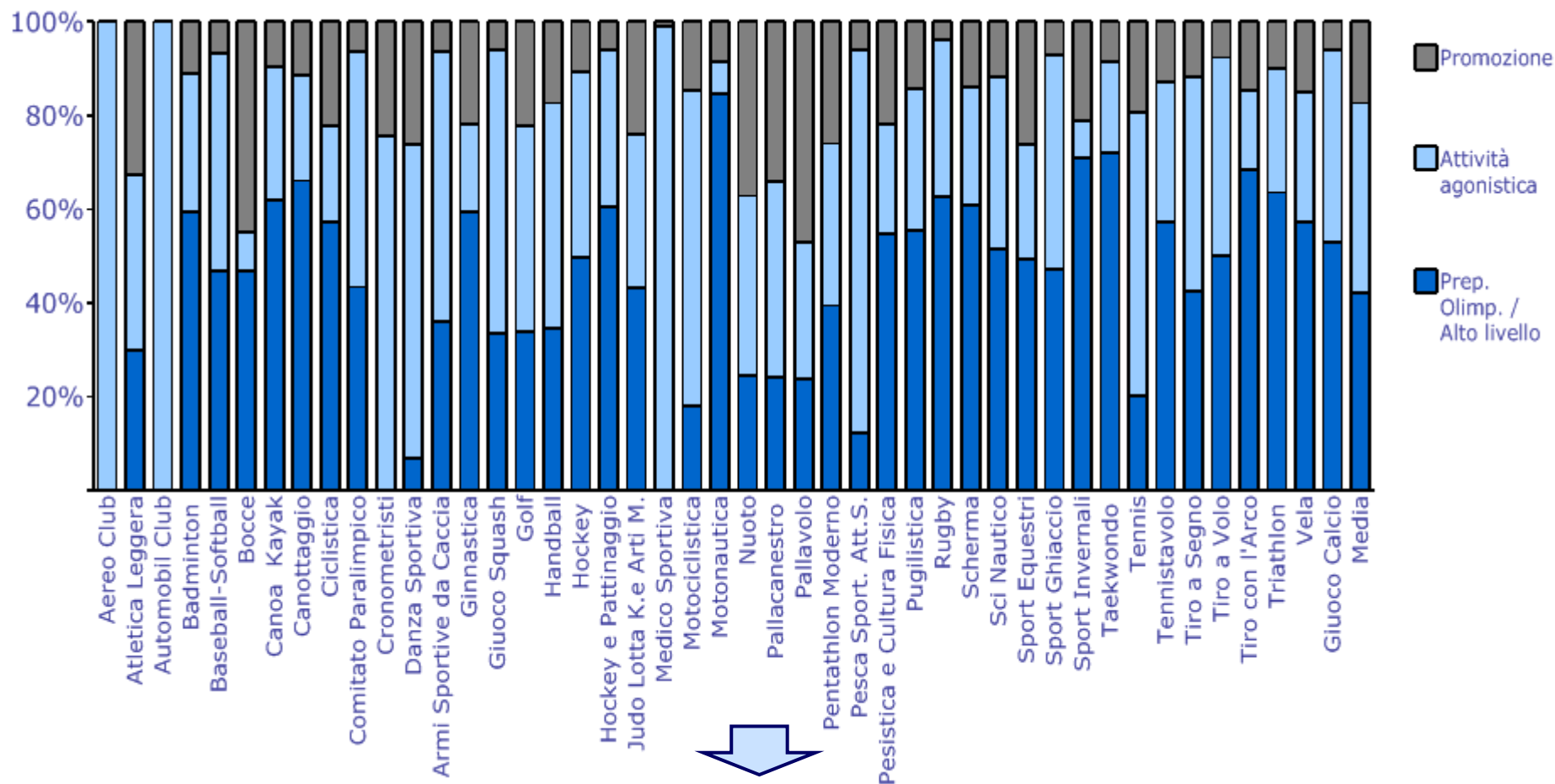
3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport

Evoluzione dei Costi Federali (2007-2011)



- Le FSN investono circa il 75% delle risorse disponibili direttamente in attività sportiva (preparazione olimpica/alto livello, organizzazione campionati, attività di base)
- Le maggiori risorse disponibili (oltre € 100 milioni, da 567 a 675 milioni) sono state dedicate alle spese di funzionamento per oltre 50 milioni (da 125,6 a 179,8) anche in considerazione del trasferimento alle FSN del costo delle risorse umane ex Coni Servizi, e per ulteriori 50 milioni all'attività sportiva (da 441 a 495 milioni)

3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport – Incidenza % delle Voci di Costi per Attività Sportiva per FSN



- Il 40% dei costi per l'attività sportiva è destinato alla "Preparazione Olimpica / Alto Livello"
- Stessa percentuale (40%) destinato all'attività agonistica

3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport – Legislazione Fiscale Applicata in Italia – Contesto di Riferimento

- Le **Società Sportive** impegnate nello sport di base beneficiano di situazioni agevolate in termini di trattamento tributario e contributi sociali, a condizione della registrazione come "società / associazioni sportive dilettantistiche" che da titolo di beneficiare delle condizioni delle "associazioni non-profit"
- La **Normativa Italiana** IVA formalmente differisce dalla legislazione dell'UE nella determinazione dei soggetti passivi. La Direttiva 2006/112/CE, non è stata recepita nella legislazione italiana che tuttavia prevede delle riduzioni per le società sportive impegnate nello "sport di base"
- La gestione di **Attività Sportive** di base può essere esercitata con la forma giuridica di "associazione sportiva dilettantistica" (con o senza personalità giuridica) o sotto forma di "società sportiva dilettantistica". Quest'ultima può essere una società no-profit o una cooperativa. Se affiliata ad una Federazione Sportiva Nazionale e registrata al CONI le società sportive beneficiano di un regime agevolato anche ai fini IVA. Tali disposizioni (L. 398 / 91) si applicano se sono soddisfatte le seguenti condizioni e obblighi amministrativi:
 - Un giro d'affari sulle attività commerciali dell'anno fiscale precedente al di sotto di € 250.000
 - Un orientamento non-profit e un focus sullo sport (esplicitate nello statuto)
 - I ricavi da attività commerciali devono essere contabilizzati separatamente da quelli effettuati nel corso dell'attività istituzionale
 - Registrazione mensile nei registri IVA e pagamenti trimestrali

3. Situazione Italiana – Contributi Pubblici allo Sport

Legislazione Fiscale Applicata in Italia – Leve Fiscali Previste

	Praticanti Attività Sportiva	Erogatori Servizi Sportivi (società / associazioni sportive riconosciute)	Lavoratori Società Sportive	Produttori Materiale Sportivo	Finanziatori	Aziende Produttrici e Venditrici di Diritti / Eventi Sportivi
Imposte Dirette	<ul style="list-style-type: none"> • Credito di imposta per spese attività sportiva (tra 5 e 18 anni) fino a € 200 	<ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardia profilo fiscale connesso all'attività istituzionale di carattere sportivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Esenzione imposte per reddito fino a € 7.500 e aliquota fissa al 20% fino a € 20.000 • Azzeramento oneri contributivi e previdenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna agevolazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Donazioni da aziende: limite deducibilità pari al 2% delle imposte da pagare • Sponsorizzazioni di Aziende: deducibili al 100% • Persone Fisiche: 5/000 alle società sportive 	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna agevolazione
Imposte Indirette	Esenzione IVA su <ul style="list-style-type: none"> • formazione e didattica sportiva • Quote di iscrizione società / associazioni 		Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna agevolazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna agevolazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna agevolazione
Imposte Locali	Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> • Pagamento in linea con altri immobili 	Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna agevolazione 	Nessuna agevolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna agevolazione




3. Situazione Italiana – Sport nella Scuola Pubblica Italiana

Contesto di Riferimento

	Programma Curriculare - Ore Educazione Fisica Settimanali	Progetti / Iniziative Nazionali		
Infanzia	Zero	Esperienza sperimentale in oltre 30 comuni*	➔	Attività spontanea per bambini di età minore di 6 anni (scuola primaria) su un terzo delle province
Primaria	Due ore suggerite di cui una garantita (senza docenti con titolo specifico)	1. Giocosport (da anni '90) 2. Alfabetizzazione Motoria (dal 2006)	➔	L'organizzazione didattica della scuola primaria non prevede presenza di docenti con titolo specifico (sportivo) per coordinare attività di educazione fisica
Secondaria (1° grado)	Due ore con docenti con titolo specifico	1. Giochi Gioventù 2. Giochi Studenteschi Sportivi (orario extracurriculare)		
Secondaria (2° grado)	Due ore con docenti con titolo specifico	1. Giochi Studenteschi Sportivi (orario extracurriculare)		

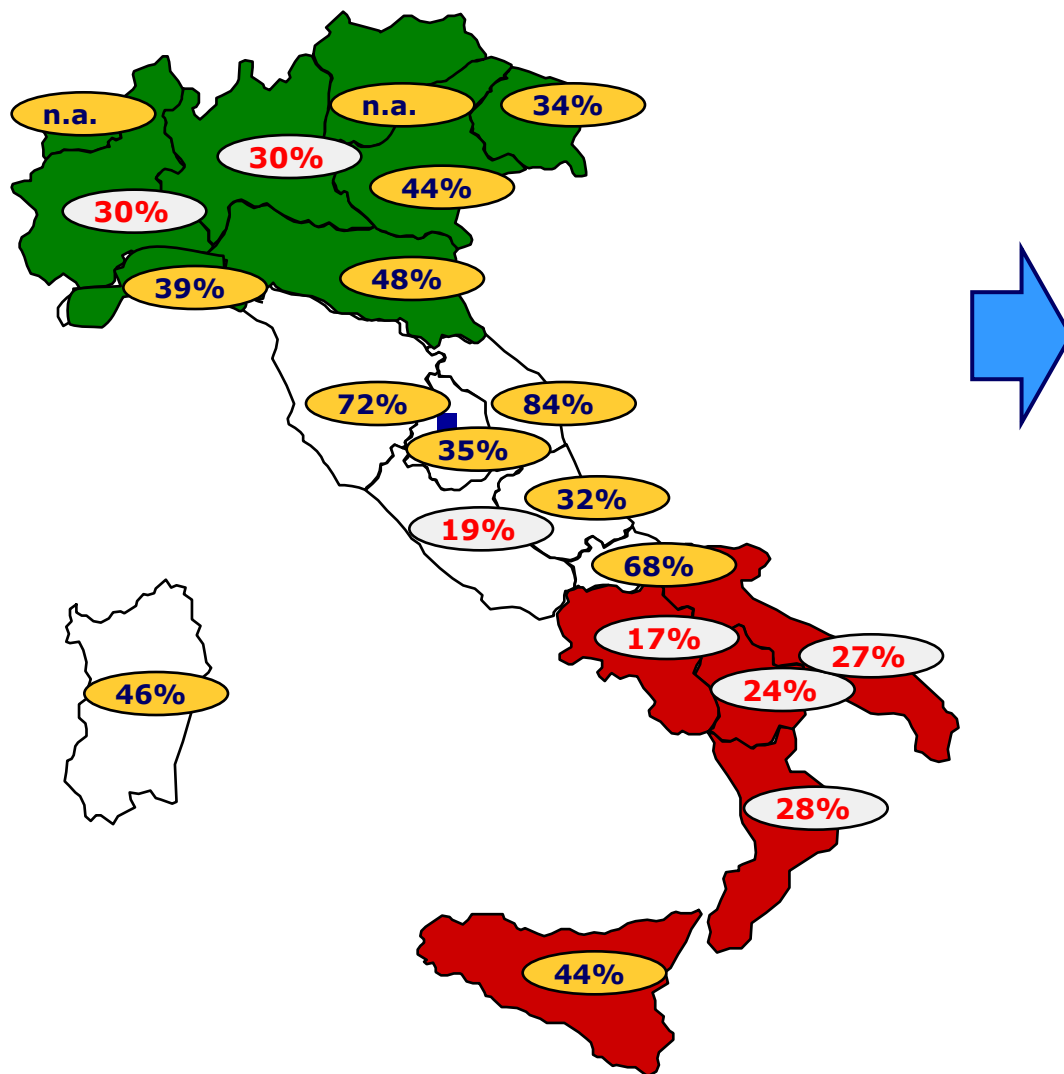
3. Situazione Italiana – Sport nella Scuola Pubblica Italiana

Progetti Partecipati dal CONI: Attori Coinvolti e Risultati Raggiunti

			
Descrizione	Educare attraverso il gioco / Sviluppo postura e coordinazione / Socializzare / Rispettare le regole / Apprendere corretti stili di vita / Alimentarsi in modo bilanciato / Partecipazione per classi		
	Per un corretto sviluppo della persona e della personalità e per acquisire competenze motorie	Per un pieno sviluppo fisico e l'approccio allo sport come gioco educativo	Per educare al movimento ed al gioco attivo attraverso l'abitudine alla pratica motoria
Attori	Ministeri / Enti Locali / CONI		
Fondi Disponibili €	Totale = € 8 milioni	Totale = € 5 milioni	1,5 milioni dal CONI
	↓	↓	↓
Risultati (Diffusione)	300.000 alunni (10% del totale)	700.000 alunni (25% del totale)	390.000 alunni (23% del totale)
Risultati eterogenei a livello Regionale			

3. Situazione Italiana – Sport nella Scuola Pubblica Italiana

Progetti Partecipati dal CONI*: Alunni Coinvolti su Totale Alunni (%)



Raggiunto il 35% degli alunni nazionali

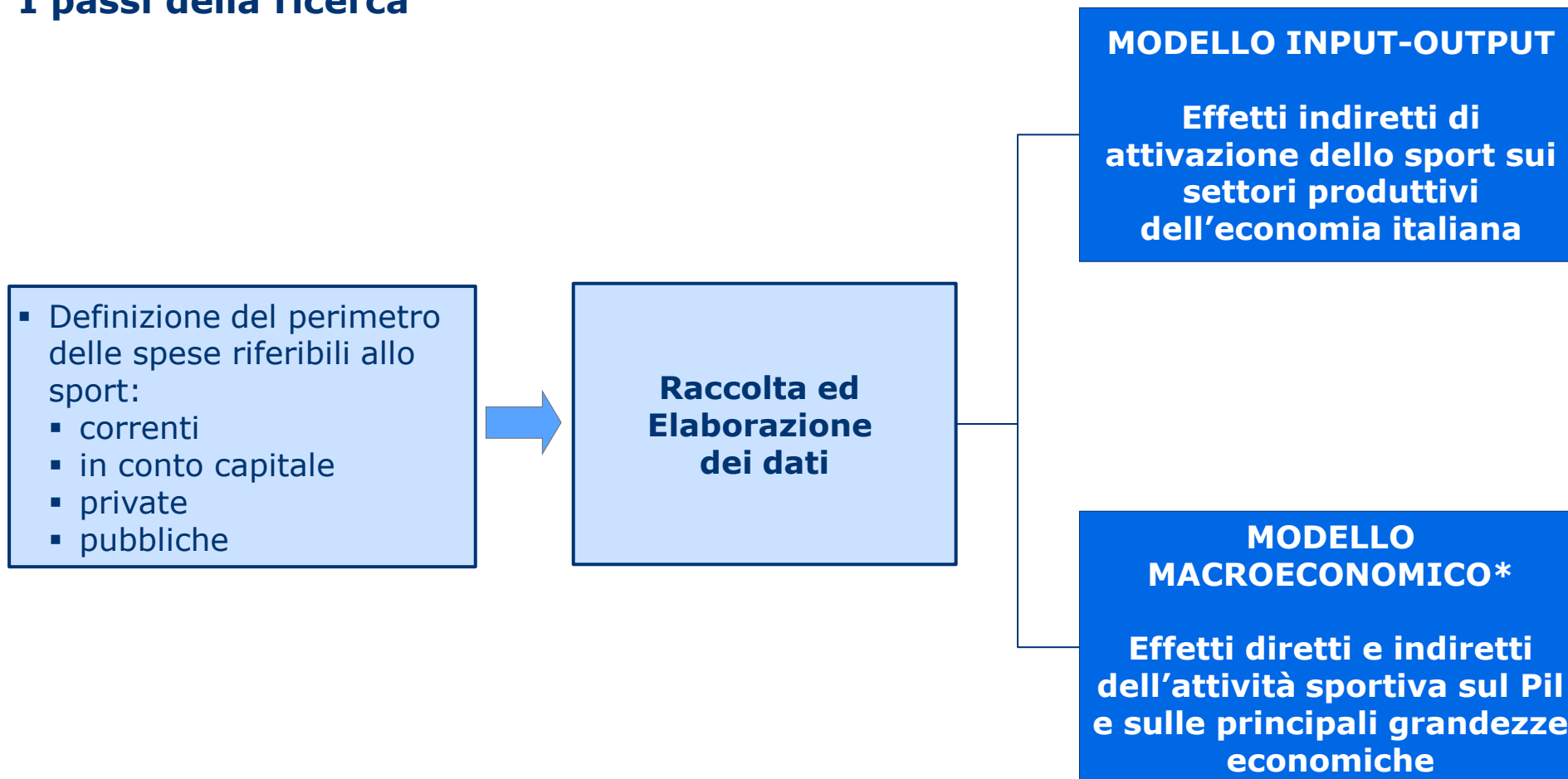
Risultati regionali eterogenei:

- Toscana, Marche e Molise hanno le migliori performance (oltre il 65%)
- Sette regioni sotto la media nazionale, di cui:
 - Due al nord
 - Una al centro
 - Tre al Sud

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

View di Insieme: Metodologia

I passi della ricerca



3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Definizione del Perimetro delle Spese Relative allo Sport e Quantificazione

Definizione del perimetro di riferimento:

**Quali sono le spese che
prendiamo in considerazione?**



1. In **Italia non esiste una contabilità statistica dello sport** (al contrario di UK, Austria, Cipro)
2. **Punto di riferimento** è la definizione contabile Eurostat «**Vilnius definition**»...
3. ... tuttavia **non è possibile costruire un vero conto satellite dello sport**, che richiederebbe l'accesso a informazioni micro (almeno 6 cifre nella classificazione ATECO) per oltre 400 voci



**Forniremo una stima dei principali aggregati
riconducibili allo sport sia direttamente
che indirettamente
(definizione ristretta e allargata)**

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Definizioni: Vilnius Definition

La definizione in termini economici dello sport ha preso il nome della città di Vilnius ed è articolata in tre livelli:

- 1. La definizione statistica** che comprende solo le **attività direttamente collegate allo sport** (gestione di impianti sportivi, organizzazioni sportive, ...), inserite nel settore ATECO 2002 92.6 *Attività sportive*
- 2. La definizione ristretta comprende in aggiunta** alla precedente **tutte le attività che sono utilizzate per produrre lo sport**, ovvero tutti i beni ed i servizi necessari per fare sport (la fabbricazione di abbigliamento calzature e attrezzature sportive, la costruzione di infrastrutture dedicate allo sport, le attività educative sportive, ...)
- 3. La definizione allargata comprende in aggiunta** alle precedenti **tutte le altre attività che sono collegate allo sport**, ma che non sono necessarie per fare sport, come ad esempio i media dedicati allo sport, le attività di ospitalità (alberghi, ristoranti, ...), i servizi di trasporti e quelli medici utilizzati da atleti e spettatori

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Definizioni: Spese Correnti Private

Spese direttamente sostenute per svolgere attività sportiva

- 1) Iscrizione a palestre e impianti sportivi
- 2) Spese per lezioni e corsi
- 3) Abbigliamento e attrezzi sportivi (palloni da calcio, racchette tennis, sci, natanti, etc.)
- 4) Trasporti (spese per carburante e pedaggi autostradali per raggiungere luoghi in cui praticare attività sportiva)
- 5) Ristoranti e alberghi per soggiornare nei luoghi della pratica sportiva
- 6) Alimentari e bevande
- 7) Etc.

Spese direttamente sostenute per assistere ad eventi sportivi, sia personalmente che attraverso i media

- 1) Biglietti di ingresso a manifestazioni sportive
- 2) Spese di viaggio e soggiorno per assistere a manifestazioni sportive
- 3) Abbonamenti televisivi a canali tematici sportivi
- 4) Acquisto di prodotti mediatici a tema sportivo (giornali, libri, CD, DVD, giochi, etc.)
- 5) Etc.

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Definizioni: Spese del Settore Pubblico

Amministrazioni Centrali (Ministeri)

1. Spese correnti per attività di promozione dello sport, finanziamento del CONI, attività sportive scolastiche e universitarie, etc.
2. Spese in conto capitale per costruzione e manutenzione di strutture sportive scolastiche, universitarie e dei corpi dello Stato (Vigili del fuoco, Guardia di finanza, Carabinieri, ecc.)

Enti Locali (Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane):

1. Spese correnti per gestione degli impianti sportivi e per attività di promozione dello sport, etc.
2. Spese in conto capitale per costruzione e manutenzione di strutture sportive

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Dati dello Sport: il Peso sul Prodotto Interno Lordo

Pil e sue componenti riconducibili allo sport

**Pil sportivo 25 mld €
pari all'1,6% del Pil a prezzi correnti nel 2011**

	€ Correnti – Miliardi	% del totale
Spesa delle famiglie	22,1	2,3
Spesa delle PA	1,1	0,3
Investimenti	2,1	0,7
Esportazioni	1,8	0,4
Importazioni	1,6	0,3

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Dati dello Sport: il Confronto Internazionale

Employment in Heads	AT	CY	PL	UK
Sport-related	242,968	7,600	225,500	632,400
% of total	6.35%	2.2%	1.54%	2.5%

L'impatto economico dello sport nei paesi europei che dispongono di un conto satellite dello sport

Gross Value Added in Market Prices	AT	CY	PL	UK
Sport-related	€10.73bn	€0.31bn	€5,3bn	€39,86bn
% of total	4,89%	2.4%	1.96%	2.3%

La nostra valutazione prudente colloca il peso dello sport in Italia sotto il Regno Unito e vicino alla Polonia

Consumer Expenditure	AT	CY	PL	UK
Sport-related	€4.94bn	€0.30bn	€3,5bn	€35,18bn
% of total	3.62%	3.7%	2.1%	2.9%

* Reference year: AT 2005, CY 2004, PL 2006, UK 2006

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Dati dello Sport in Dettaglio: Sport e Turismo

Elaborazioni:

Il turismo sportivo si suddivide in: «attivo», costituito da viaggi di vacanza realizzate con l'obiettivo di svolgere un'attività sportiva vera e propria; «passivo», che ha come motivazione la partecipazione ad attività sportive come spettatore.

1. Sulla base dell'indagine Istat si è stimata la quota complessiva in termini di notti del turismo sportivo sul totale dei viaggi
2. Per le spese turistiche interne si è utilizzata una recente stima effettuata da Prometeia, a cui si è applicata la quota stimata al punto precedente

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Dati dello Sport in Dettaglio: Sport e Consumi

Stima della spesa sportiva delle famiglie

Sulla base di tale stima preliminare, le spese per lo sport delle famiglie residenti rappresentano circa il 2,3% del totale dei consumi, un importo equivalente alla spesa per le comunicazioni (telefonia, giornali, media) e pari al 17% delle spese alimentari

Elaborazioni sulla base di dati ricavati da:

- Istat: Indagine "I consumi delle famiglie", Conti Economici Nazionali, Viaggi e vacanze, ...
- Associazioni di categoria

Principali macro voci	€ Miliardi
Abbigliamento + calzature	6.7
Servizi sanitari	0.5
Bici e articoli sportivi	0.9
Acquisto barca + assicurazione + rimessaggio	0.4
Ristorazione + cibo + bevande	2.6
TV + DVD + CD + giornali, ecc.	2.2
Totocalcio + scommesse	1.9
Turismo Sportivo	2.9
Sport attivo	3.3
Manifestazioni sportive	0.7
Totale	22.1

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Dati dello Sport in Dettaglio: Sport e Occupazione

Occupati direttamente in imprese legate all'attività sportiva

	Dati 2008 Numero Persone Occupate
Attività Sportive	29.537
Di cui:	
- Gestione impianti sportivi	11.755
- Attività di club sportivi	2.830
- Palestre	8.874
- Altre attività sportive	6.078

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Dati dello Sport in Dettaglio: Sport e Amministrazioni Pubbliche (1/2)

Spese per lo sport e il tempo libero (pagamenti)

	Dati 2009 € milioni
Stato	792
Regioni e province autonome	282
Comuni	1.603
Province	97
Comunità Montane	54
Totale	2.828
di cui:	
- spese correnti	1.110
- spese in conto capitale	1.718

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Dati dello Sport in Dettaglio: Sport e Amministrazioni Pubbliche (2/2)

Entrate per lo sport (€ milioni)

	Dati 2009
Erariali	
IVA sui consumi	2.753
IVA sulle importazioni	408
Oneri sociali	171
Irpef	193
Irap	43
Altro	
Giochi e scommesse nette	1.455
Totale Entrate Erariali	5.022

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Dati dello Sport in Dettaglio: Sport e Bilancia dei Pagamenti

- Lavorando su una banca dati molto dettagliata sul commercio internazionale sono stati individuati 700 prodotti che sono inseriti nella definizione di sport di Vilnius
- In alcuni casi si tratta di prodotti che sono usati esclusivamente (o quasi) per lo sport (ad es. scarponi da sci, palle da tennis, ...), in altri casi sono utilizzati in modo non esclusivo per l'attività sportiva (ad es. giacche a vento, scarpe sportive, ...) e infine in altri casi sono utilizzati solo marginalmente per lo sport (ad es. i prodotti farmaceutici)

Prodotti ad uso sportivo (Euro milioni)	2010
Esportazioni	1.834
Importazioni	1.593
Saldo	241

- Nel 2000 il saldo era di 650 milioni e nel 2008 di 468: negli ultimi anni all'effetto della crisi si somma una più intensa penetrazione delle importazioni
- I prodotti dove gli scambi internazionali presentano maggiori dimensioni sono l'abbigliamento, le calzature, gli attrezzi sportivi e gli altri mezzi di trasporto

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Effetti Indiretti sui Settori: Simulazioni con I-O (1/2)

La domanda finale attivata dalle attività turistiche è stimata (prudenzialmente, se prendiamo come punto di riferimento i conti satellite degli altri paesi europei) in € 27,2 miliardi, che generano importazioni per € 2,7 miliardi ed una produzione interna di € 53,2 miliardi.

Il valore aggiunto (prezzi base) attivato direttamente ed indirettamente dallo sport è di € 21,2 miliardi, mentre sono 396 mila le unità di lavoro coinvolte.

Sintesi dei risultati dell'analisi I-O di impatto

€ milioni	Spese sport	Risorse	Importazioni	Produzione	Valore Aggiunto prezzi base	Unità di Lavoro (migliaia)
Totale	27.169	55.876	2.723	53.153	21.203	396

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Effetti Indiretti sui Settori: Simulazioni con I-O (2/2)

Settori più importanti per lo sport	Quote % sul valore aggiunto sportivo
Servizi sportivi e di intrattenimento e divertimento	13,4
Prodotti tessili; articoli di abbigliamento; cuoio e relativi prodotti	13,2
Servizi di alloggio e di ristorazione	8,2
Servizi creativi, artistici e d'intrattenimento	6,3
Servizi di produzione di pellicole cinematografiche, di video e di programmi televisivi; edizione di registrazioni sonore e edizioni musicali; servizi di programmazione e di emissione radiofonica e televisiva	6,0



Relativamente modesto l'impatto sul settore delle costruzioni (4,3%) per il limitato livello di spesa in conto capitale del settore pubblico e delle imprese private

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Sintesi delle Evidenze

1. Stima del **PIL** direttamente legato allo **sport** è di **€ 25 miliardi**
2. Equivale all'**1.6% del Pil nazionale**
3. Il **valore della produzione** direttamente e indirettamente attivato dallo sport è **pari a € 53,2 miliardi**
4. **Esportiamo € 1,8 miliardi di prodotti sportivi**, con una saldo attivo con l'estero di 240 milioni
5. La stima delle **entrate** delle **Amministrazioni Pubbliche** attribuibili allo sport è di **circa € 5 miliardi**

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Ricerca Innovativa: Risparmi sulla Spesa Sanitaria (1/2)

Introduzione

- **Per la prima volta in Italia** si svolgerà una **ricerca per stimare il valore economico dell'attività sportiva in termini di costi evitati per il sistema sanitario**

Obiettivo

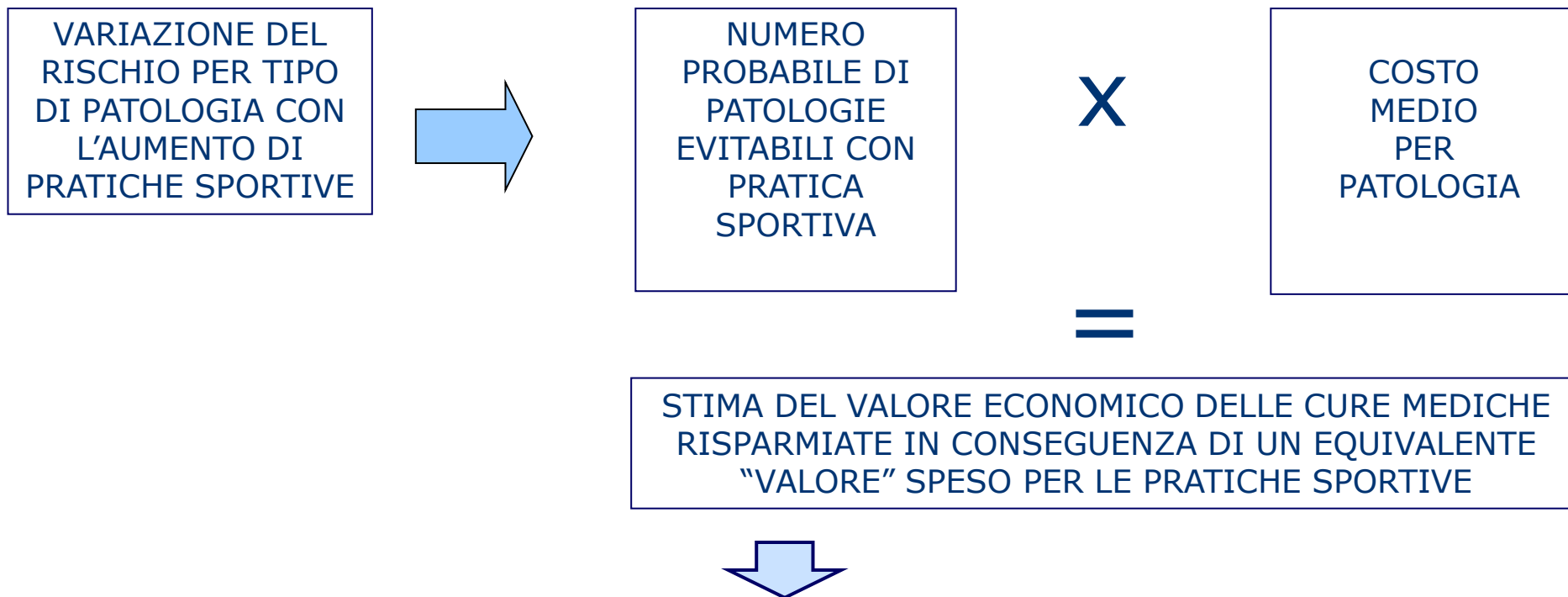
- **Misurare “quanto può risparmiare il Paese in termini di spesa sanitaria” se la gente fa attività sportiva e quindi preserva meglio le sue condizioni di salute**

Metodologia

- **Concordata con l'Università Bocconi**, coinvolta dal CONI per questo specifico studio, **la seguente metodologia:**
 - a) Stima della variabilità della spesa sanitaria aggregata a livello regionale e della parallela variabilità della attività sportiva regionale, considerando non solo l'attività agonistica ma anche le attività fisiche connotate da una certa regolarità (un primo risultato sarà quello di fare il punto sulle informazioni esistenti e su quelle da raccogliere con sistematicità per coprire un settore tradizionalmente poco “misurato”)
 - b) Stima di come l'attività sportiva incide positivamente nel ridurre alcune patologie sanitarie (es. cardiovascolari, respiratorie, nutrizionali,...)
 - c) Elaborazione (attraverso lavoro integrato di economisti, statistici e medici sportivi) di una matrice di variazioni del rischio associato a diverse patologie in conseguenza della pratica sportiva
 - d) Individuazione dei costi medi per patologia sostenuti dal servizio sanitario
 - e) Stima del risparmio complessivo

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Ricerca Innovativa: Risparmi sulla Spesa Sanitaria (2/2)



- **Diverse fonti** - a causa dell'invecchiamento della popolazione e dell'aumento dell'incidenza di malattie croniche - **stimano una crescita della spesa sanitaria dell'1-2,5% del PIL per il 2030**
- **La pratica sportiva è in grado di ridurre l'incidenza di alcune di queste malattie croniche** (ad esempio quelle cardiovascolari) **e di patologie in preoccupante aumento** (come l'obesità)

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Entrate Erariali da Giochi e Scommesse Sportive – Situazione Attuale

- **In Italia il gioco è in continua crescita: +320% dal 2004 al 2011, con tassi molto diversi per tipologia** di gioco
- **Entrate erariali in aumento contenuto: da 7 a 9 miliardi;** in considerazione delle percentuali di trasferimento all'erario per i diversi giochi
- La raccolta **dei “Giochi a base sportiva” è passata da € 1,7 miliardi del 2004 a € 3,9 miliardi del 2011 con un aumento di € 2,2 miliardi**
- **Entrate erariali dei “Giochi a base sportiva” pari, nel 2011, a circa € 0,2 mld**
- **Raccolta ed entrate erariali,** sia a livello complessivo che per i “Giochi a base sportiva”, sono **molto variabile e legate alla capacità degli operatori del settore di individuare nuovi giochi**
- L'attuale **contesto normativo** italiano **non prevede un meccanismo automatico di trasferimento delle entrate erariali da gioco e scommesse sportive a favore dello sport**

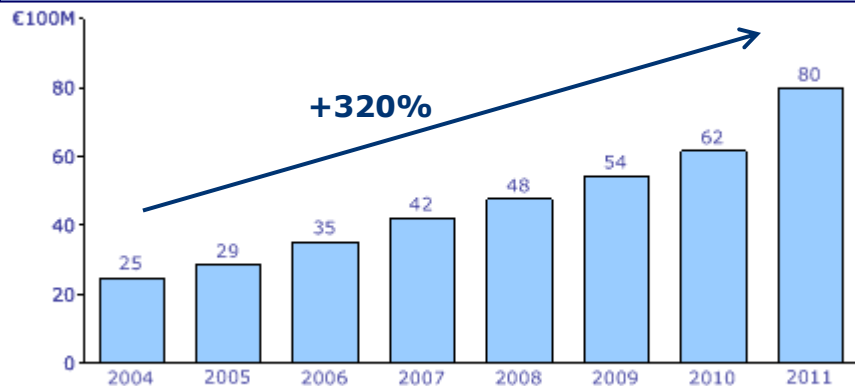


La definizione di un meccanismo automatico di erogazione dei contributi governativi a favore del CONI legati all'andamento del Gioco potrebbe determinare nel tempo una notevole variabilità e incertezza di disponibilità.

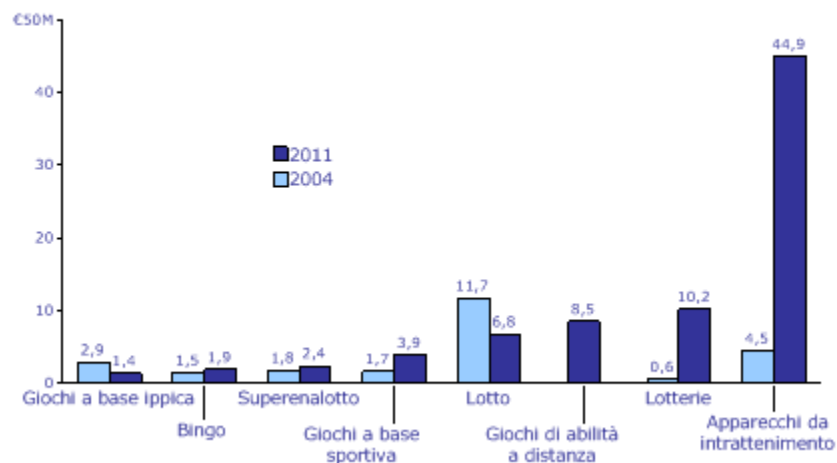
3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Entrate Erariali da Giochi e Scommesse Sportive – Raccolta

Valore raccolta - € miliardi



Variazione raccolta 2004/2011 - € mld

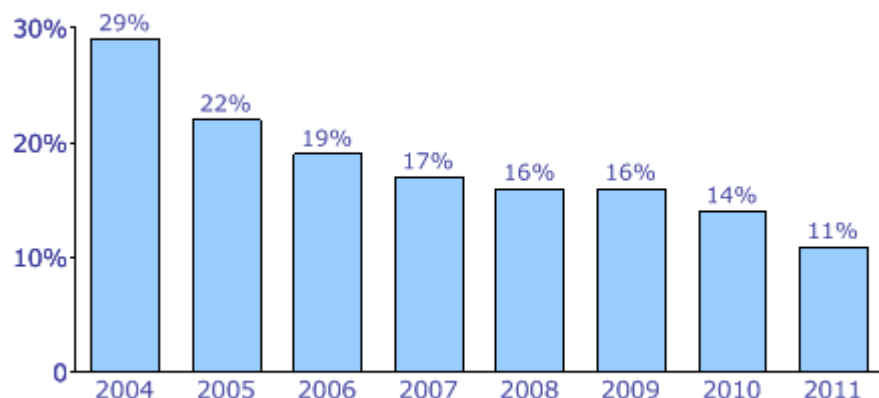


Aumento consistente del valore economico della raccolta (da 25 a 80 miliardi di euro) con una crescita eterogenea dei diversi giochi ("Apparecchi di intrattenimento" + 40 miliardi; "Giochi di abilità a distanza" +8,5 mld; Lotterie +9,5 Mld; Giochi a base sportiva + 2,2 mld)

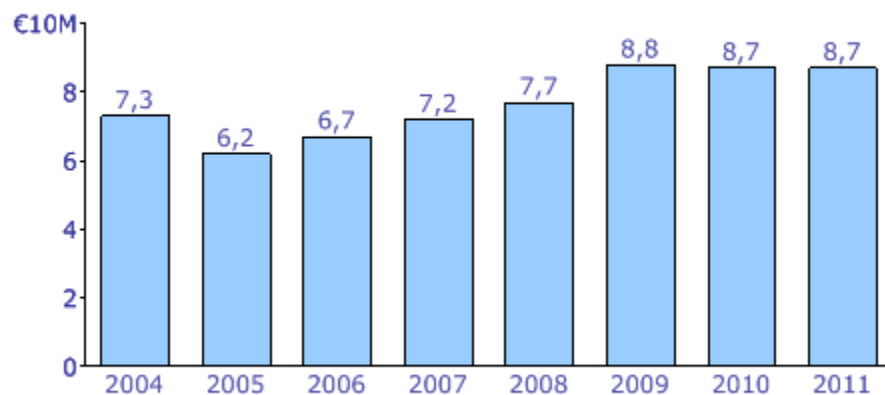
3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Entrate Erariali da Giochi e Scommesse Sportive – Entrate

Entrate erariali / Raccolta



Entrate erariali - € mld

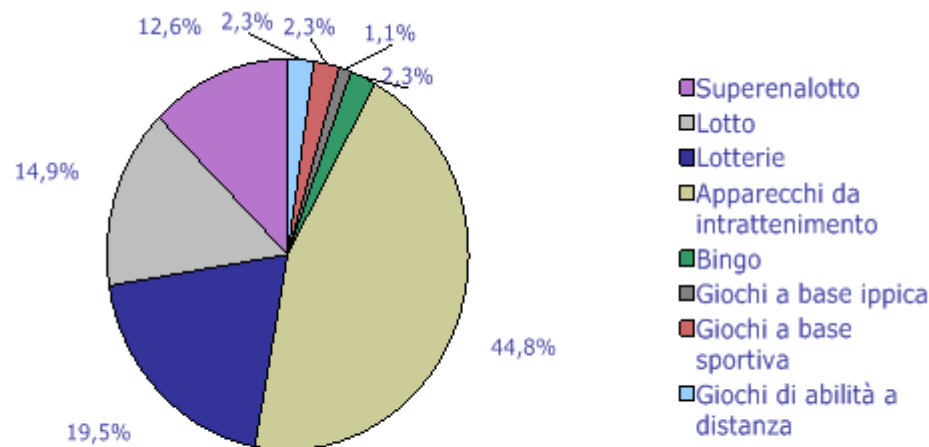


Incremento limitato delle entrate erariali rispetto all'aumento consistente del valore economico della raccolta

3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Composizione Entrate Erariali per Tipologia di Gioco

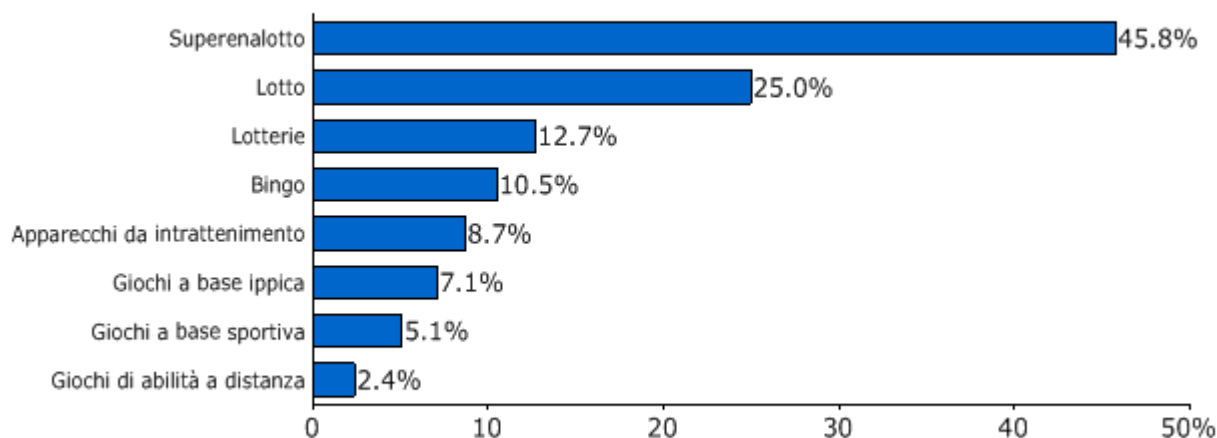
Contribuzione delle entrate erariali (2011) per gioco



Nel 2011 le entrate erariali prevalenti sono costituite da:

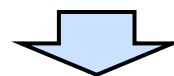
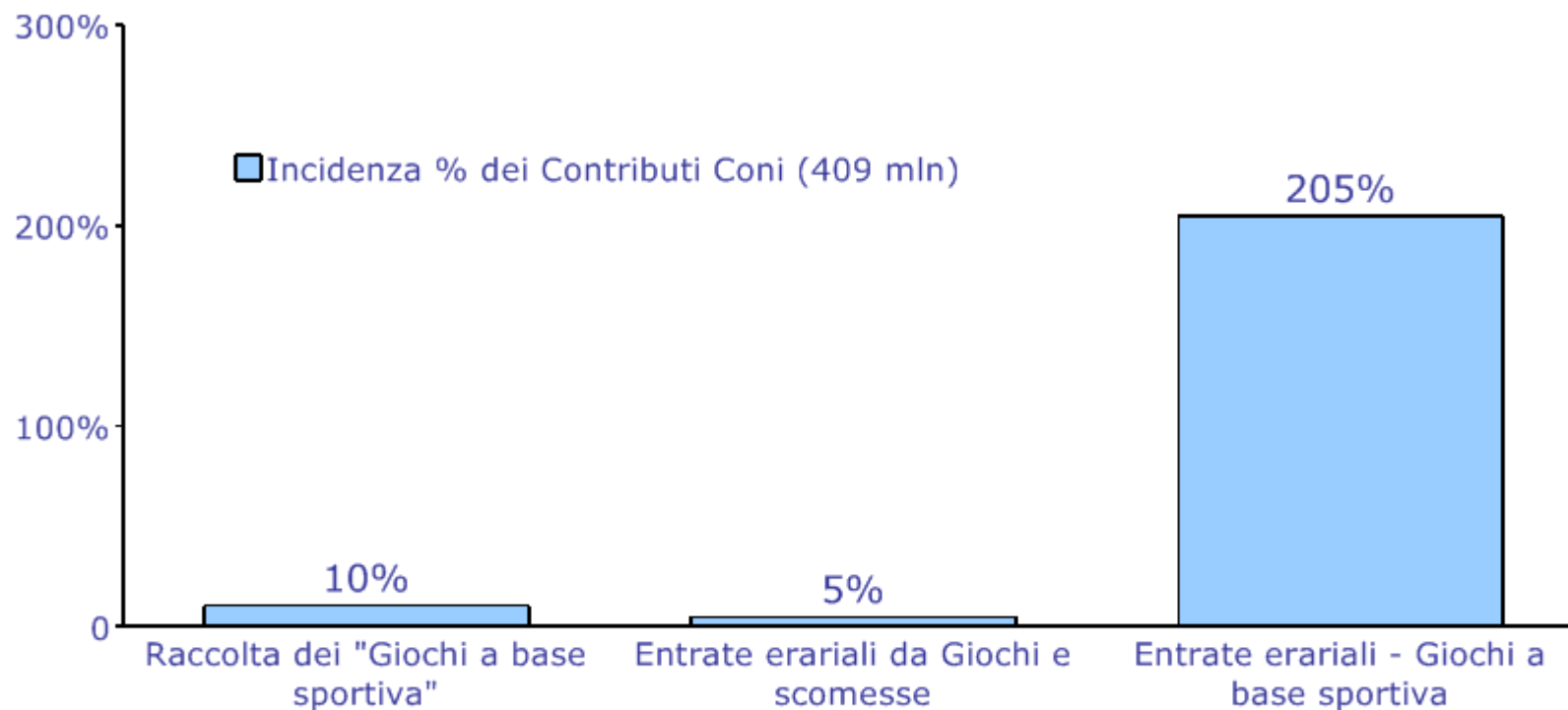
- **“Apparecchi da intrattenimento” per il 45%** del totale nonostante abbiano un rapporto “Entrate erariali / raccolta” limitato (8,7%)
- **Lotterie per il 20%** con un rapporto “Entrate / Raccolta” del 12,7%
- **Lotto per il 15%** con un rapporto “Entrate / Raccolta” del 25%
- **Superenalotto per il 12,6%** con un rapporto “Entrate / Raccolta” del 46% (massimo beneficio per lo Stato)
- **Giochi a base sportiva per il 2,3%** (circa 200 milioni) con un rapporto “Entrate / Raccolta” del 5,1%

Entrate erariali / Raccolta (2011 - %)



3. Situazione Italiana – Impatti Economici dello Sport

Incidenza % dei Contributi Centrali al CONI su Entrate Erariali



Contributi erogati dal Governo al CONI risultano pari al:

- 10% della raccolta dei "Giochi a base sportiva"
- 5% delle entrate erariali da "Giochi e scommesse"
- 200% delle entrate erariali da "Giochi a base sportiva"

3. Situazione Italiana – Impiantistica Sportiva

Storia e Qualità dei Dati Raccolti

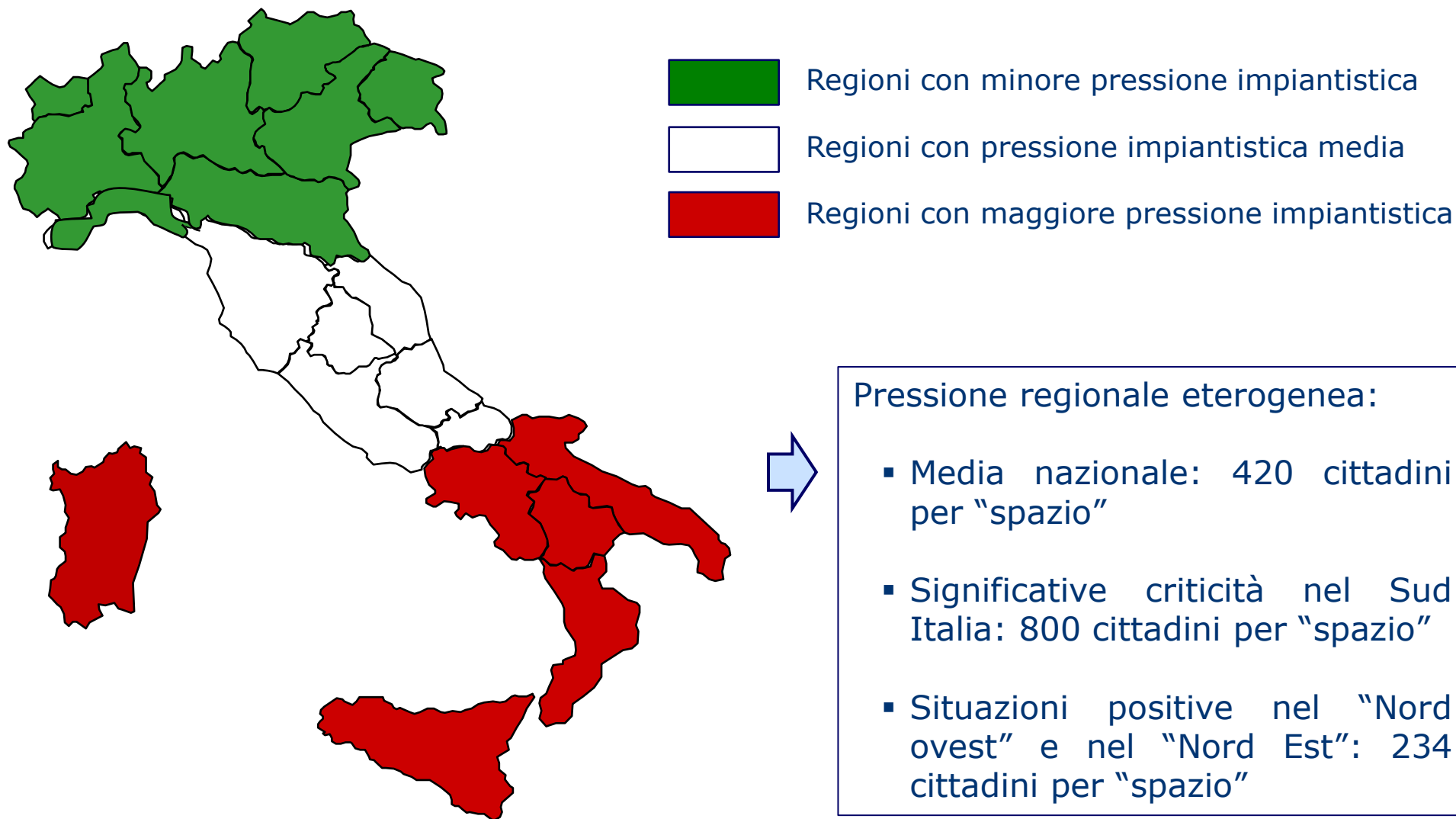
Anno	Evento	Commento
1996	Istat / Istituto Credito Sportivo (ICS) / CONI: ultima rilevazione organica svolta a livello nazionale con metodologia omogenea	Utilizzo di logiche di classificazione degli impianti non in linea con l'effettiva disponibilità degli stessi
2003	MIBAC / CNEL / Regioni / Enti Locali / Istat / ICS / CONI: aggiornamento censimento su base parametrica	
2008	CONI lancia il progetto "Osservatorio nazionale sugli impianti sportivi"	Introduzione di nuove logiche di classificazione non pienamente condivise da tutti gli interessati
2012	CONI: Raccolta di dati aggiornati per 6 Regioni (Lazio, Liguria, Marche, Toscana, Puglia e Piemonte)	Disponibilità di dati aggiornati ed omogenei tra loro

La parziale disponibilità di dati sugli impianti esistenti a livello locale limita:

- La comprensione delle effettive criticità
- La possibilità di pianificazione degli investimenti

3. Situazione Italiana – Impiantistica Sportiva

Pressione Regionale: Popolazione per Spazio di Attività Sportiva*



3. Situazione Italiana – Impiantistica Sportiva

Progetto dell'Osservatorio Nazionale sugli Impianti Sportivi: Obiettivi

Obiettivi

- Sviluppare un **Censimento aggiornato** a livello locale e nazionale con classificazione statistica unica a livello nazionale
- Consentire **l'aggiornamento** costante dei **dati**
- **Massimizzare** il ruolo e il **contributo degli Enti Locali** attraverso un modello di **censimento** delocalizzato
- Fornire uno **strumento di pianificazione** territoriale e di indirizzo delle risorse economiche a livello nazionale e locale
- Fornire un **servizio al cittadino** sui luoghi dove fare attività sportiva
- Produrre un **rapporto annuale** sulla **situazione** degli **impianti sportivi** in Italia

Sviluppo dell'Intervento

DATABASE

Consultabile on line attraverso credenziali personalizzate, raccoglie informazioni di tipo anagrafico, tecnico, gestionale

SITO PUBBLICO

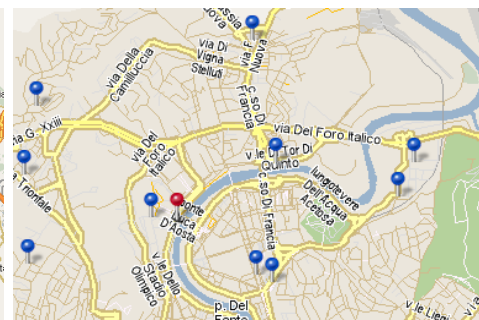
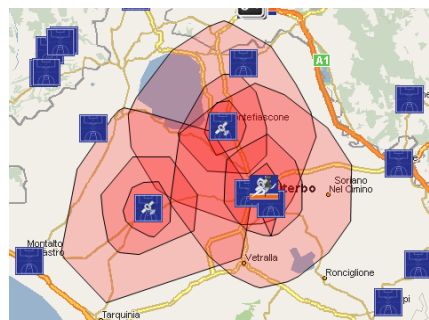
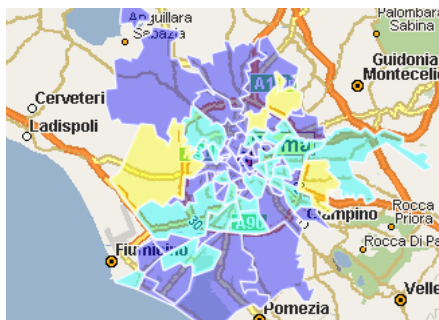
Attraverso la georeferenziazione degli impianti, l'utente può conoscere l'impianto più vicino dove effettuare la pratica sportiva desiderata

GEOMARKETING

La correlazione tra indicatori socio-demografici e i dati sugli impianti, supportata da mappe cartografiche, rappresenta un valido strumento per la pianificazione degli interventi

3. Situazione Italiana – Impiantistica Sportiva

Progetto dell'Osservatorio Nazionale sugli Impianti Sportivi: Caratteristiche

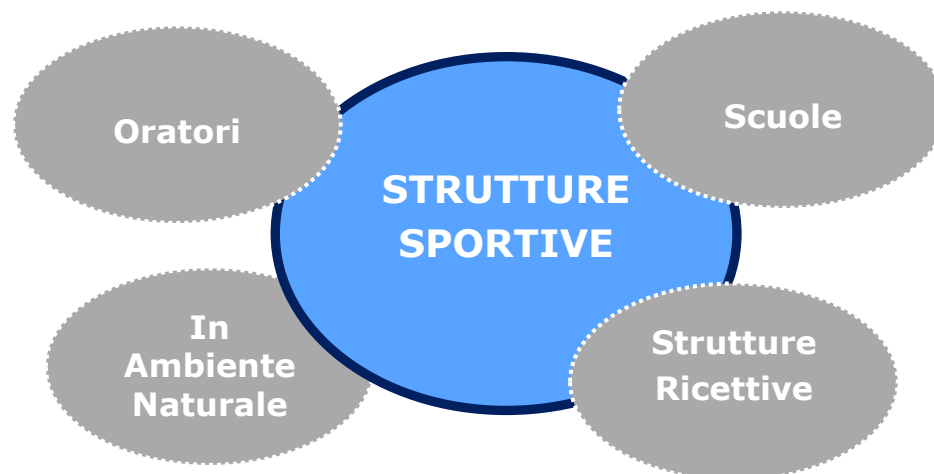


Caratteristiche

- Modificare, completare, aggiornare la banca dati in real time
- Integrare data base esistenti
- Garantire uniformità a livello nazionale
- Alimentarsi anche attraverso segnalazioni di utenti
- Mappare tendenze emergenti
- Analizzare l'effettiva disponibilità di spazi per disciplina

Ambito

Tutte le strutture sportive pubbliche e private che abbiano un utilizzo di interesse pubblico



3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

Introduzione

- **L'analisi della diffusione della pratica sportiva** è stata **effettuata per verificare l'adeguatezza del livello raggiunto in Italia nel 2011 ed individuare dei progetti organici in grado di aumentare la diffusione** del fenomeno sportivo nel tempo
- Al fine di raggiungere l'obiettivo sopra descritto si è ritenuto opportuno affrontare la tematica attraverso:
 - 1. Analisi di dettaglio dei praticanti a livello nazionale** per comprendere in profondità i diversi comportamenti in termini di: genere, età e distribuzione geografica
 - 2. Analisi puntuale dei tesserati** delle Federazioni Sportive Nazionali per valutare la capacità delle stesse di predisporre un'offerta coerente con le esigenze della domanda del "praticante attività sportive"
- I **dati** riportati nel **presente documento sono il risultato di lavori effettuati dall'Istat – Indagine 2011**: Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"
- Relativamente alle analisi sui tesserati, i risultati illustrati di seguito sono stati ottenuti elaborando i dati resi disponibili annualmente al CONI da parte delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

Classificazione Indagine Nazionale*

**Classificazione delle persone di età > 3 anni
che dichiarano di:**

**Indagine
2011**

“Praticare uno o più sport nel tempo libero con
carattere di continuità”

22%

“Praticare uno o più sport nel tempo libero con
carattere di saltuarietà”

10%

“Svolgere nel tempo libero qualche attività fisica”

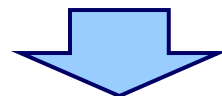
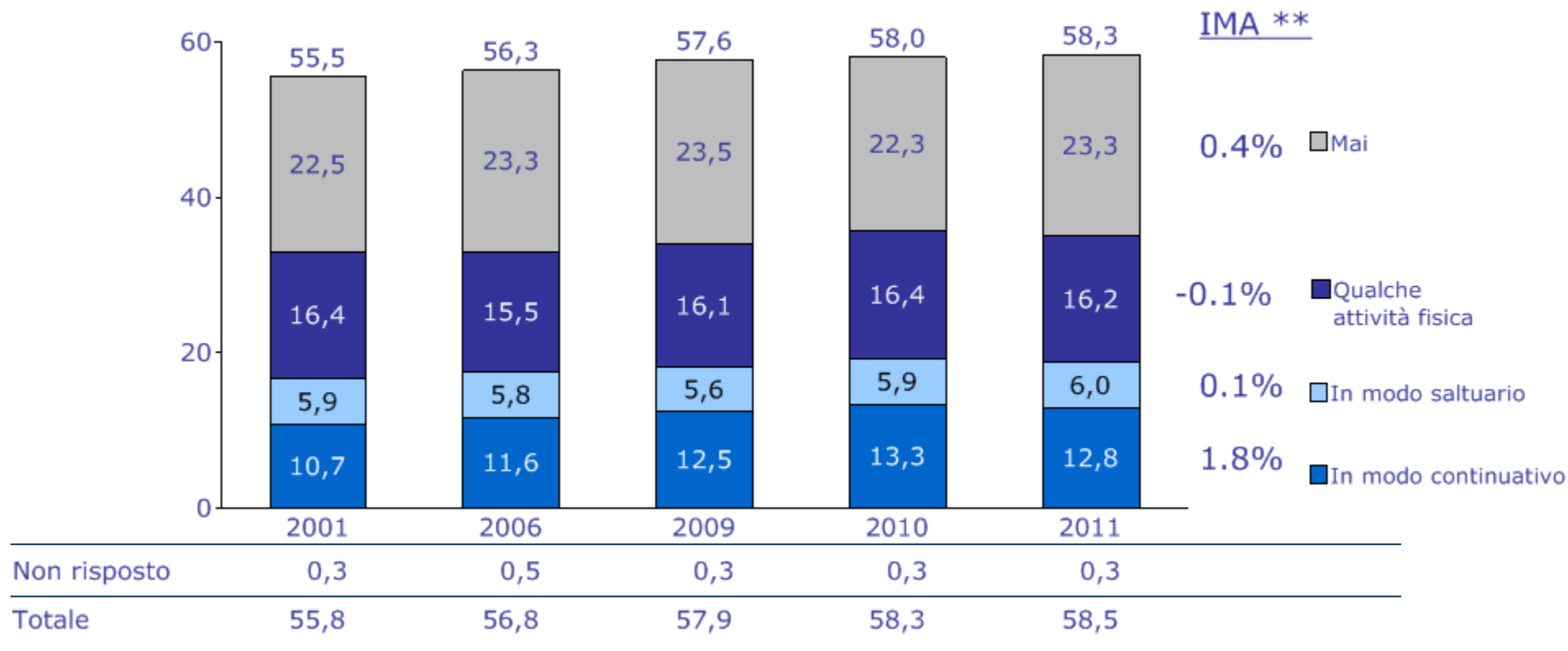
28%

“Non praticare né attività sportive né attività fisica
nel tempo libero”

40%

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

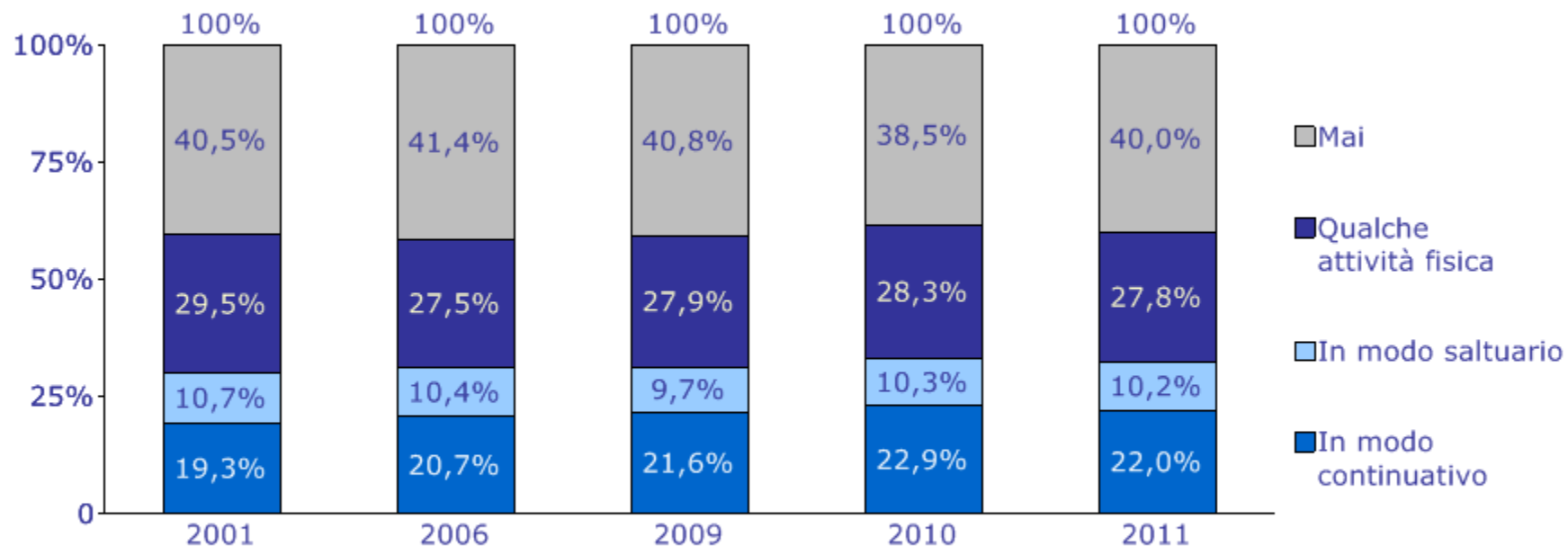
Andamento Storico Popolazione* Sportiva (2001/2011)



In dieci anni si registra un aumento di oltre 2 milioni di cittadini che dichiarano di praticare uno o più sport continuativamente

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

Andamento Storico Popolazione* Sportiva (2001/2011) - Incidenza %



Totale (mln)

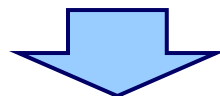
55,8

56,8

57,9

58,3

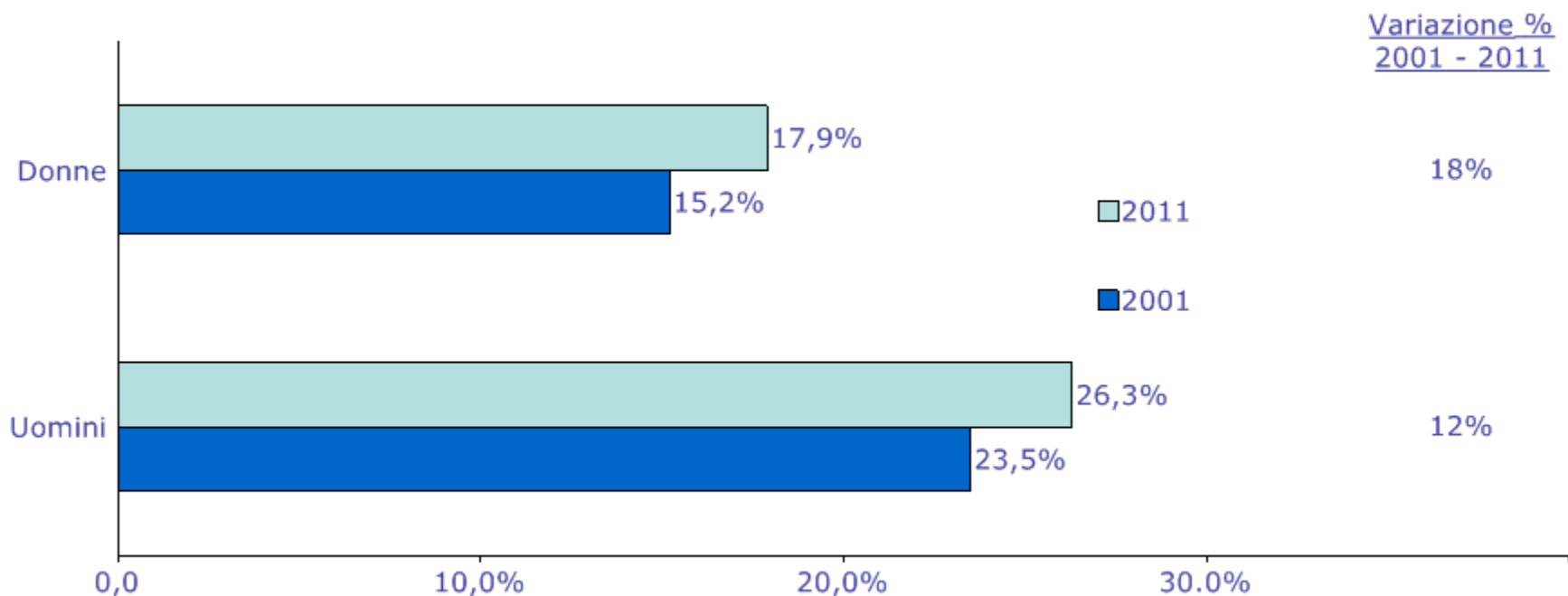
58,5



Crescita nel periodo 2001-2011 della categoria "praticanti in modo continuativo" del 3% con riduzione per le altre tre categorie comprese tra 0,5% e 1,7%

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

Andamento dei Praticanti Continuativi* per Genere (2001/2011)

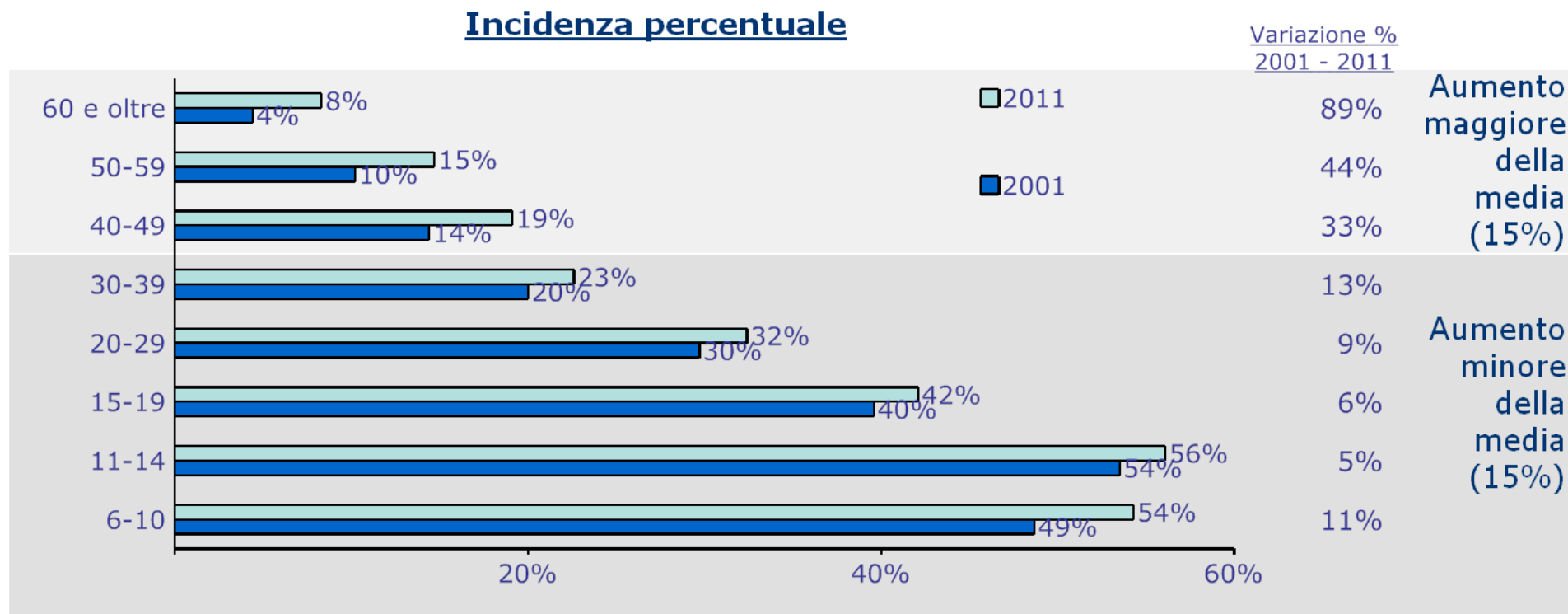


Crescita nazionale per entrambi i generi:

- Uomini: +2,8% (da 23,5% a 26,3%)
- Donne: nonostante l'incremento del 2,7% (da 15,2% a 17,9%), rimangono ad un livello di "esercizio della pratica continuativa" minore rispetto agli uomini

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

Andamento dei Praticanti Continuativi* per Età (2001/2011)



- La variazione % nazionale è pari al 15% (si passa dal 19,2% del 2001 al 22% del 2011)
- Variazione positiva per tutte le fasce di età, con aumenti maggiormente significativi per i più adulti (a partire dai 40 anni) che continuano comunque ad avere ampi margini di potenziale miglioramento
- A partire dai 15 anni meno della metà della popolazione italiana pratica continuativamente attività sportiva

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

Andamento dei Praticanti Continuativi* per Regione (2001/2011)

	2001	2011	Variazione % *
Piemonte	20,0%	24,7%	24%
Valle d'Aosta	18,6%	29,3%	58%
Liguria	15,5%	21,8%	41%
Lombardia	22,7%	26,8%	18%
Trentino Alto Adige	28,1%	33,2%	18%
Veneto	22,7%	28,7%	26%
Friuli Venezia Giulia	19,9%	25,0%	26%
Emilia Romagna	23,0%	26,4%	15%
Toscana	20,2%	23,5%	16%
Umbria	18,3%	21,2%	16%
Marche	20,3%	23,7%	17%
Lazio	21,5%	22,1%	3%
Abruzzo	20,0%	20,8%	4%
Molise	13,5%	20,5%	52%
Campania	13,9%	13,1%	-6%
Puglia	15,7%	13,6%	-13%
Basilicata	12,7%	16,3%	28%
Calabria	13,0%	14,4%	11%
Sicilia	14,3%	15,1%	6%
Sardegna	18,5%	21,6%	17%
ITALIA	19,2%	21,9%	14%
Nord	21,9%	26,6%	21%
Centro	20,7%	22,7%	10%
Mezzogiorno	14,9%	15,2%	2%

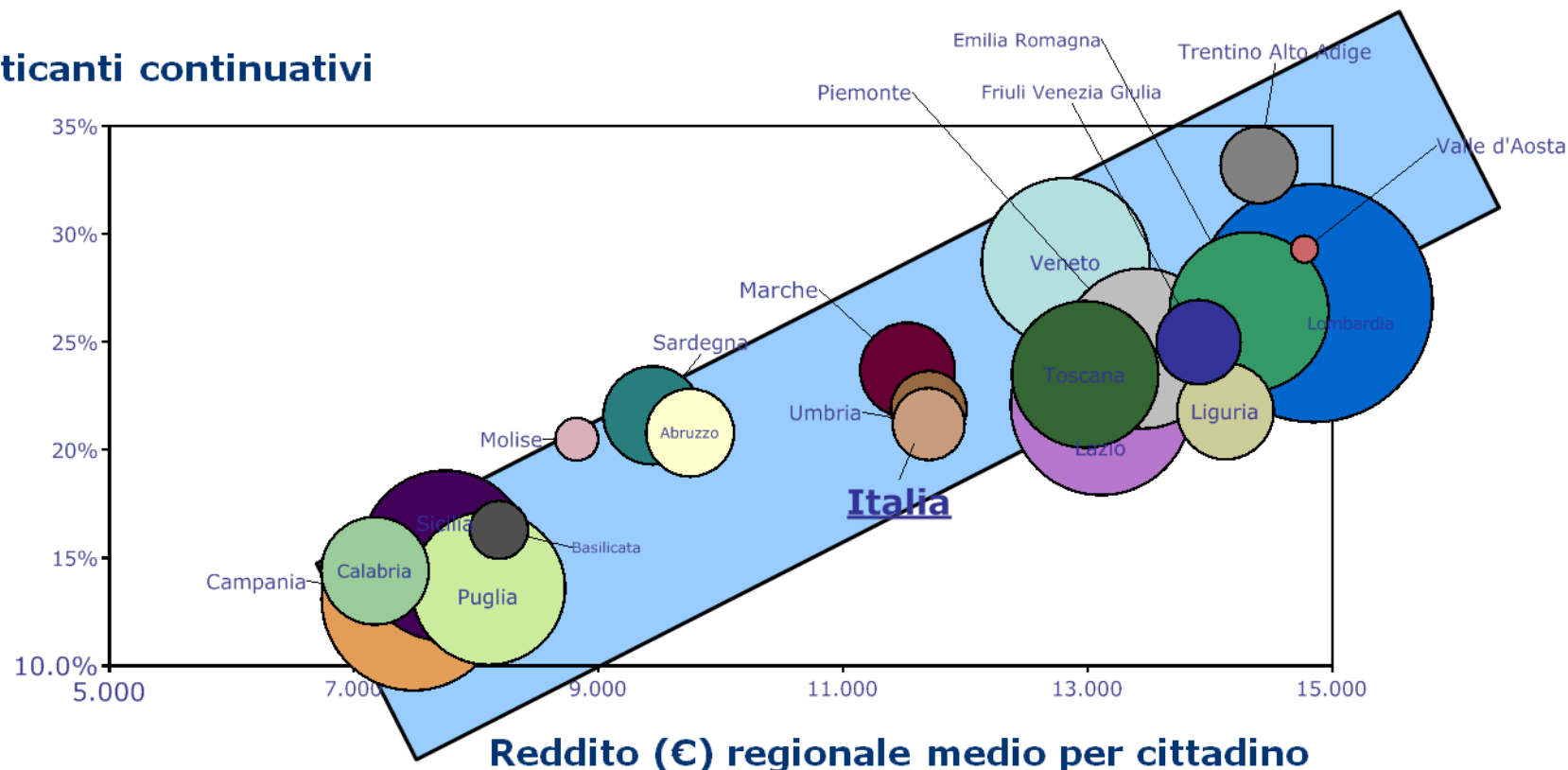
Regioni con % di praticanti continuativi inferiore alla media

- La crescita di quasi 3 punti percentuali a livello nazionale (dal 19,2 del 2001 al 21,9% del 2011) è sostenuta dal Nord che registra un incremento di 5 punti percentuali (pari al 21% del valore del 2001) e dal Centro con un incremento di 2 punti percentuali (pari al 10% del valore del 2001)
- Il Sud rimane sostanzialmente immutato intorno al 15%, aumentando quindi la differenza verso il resto del Paese

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

Correlazione Praticanti Continuativi/Reddito Medio per Cittadino

% praticanti continuativi

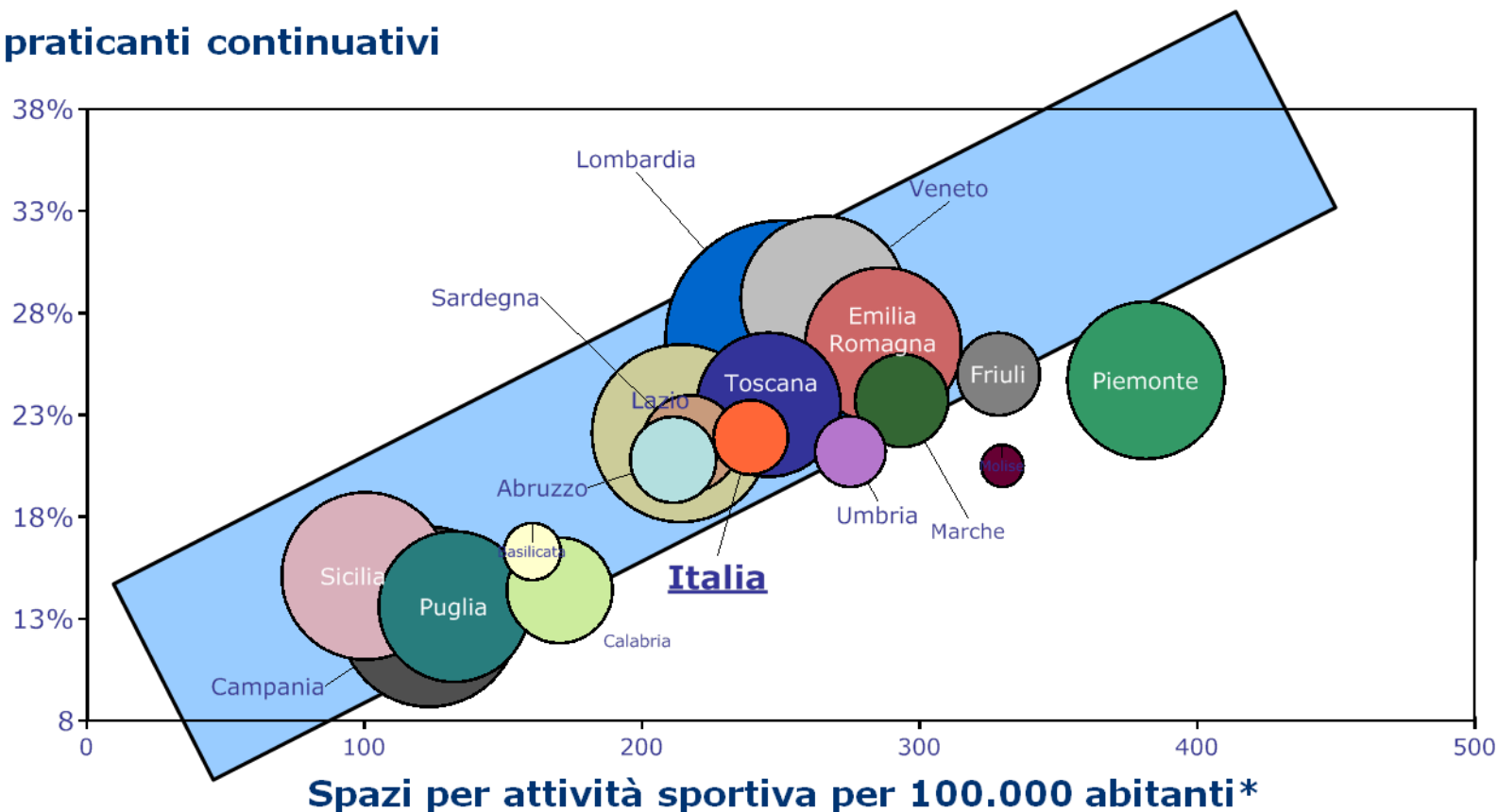


- Elevata correlazione tra reddito medio per cittadino e percentuale di praticanti continuativi
- La Lombardia ha il reddito medio per cittadino superiore del 100% alla Campania ed una percentuale di praticanti continuativi superiore dell'80%

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

Correlazione Praticanti Continuativi/Diffusione Regionali Impianti Sportivi

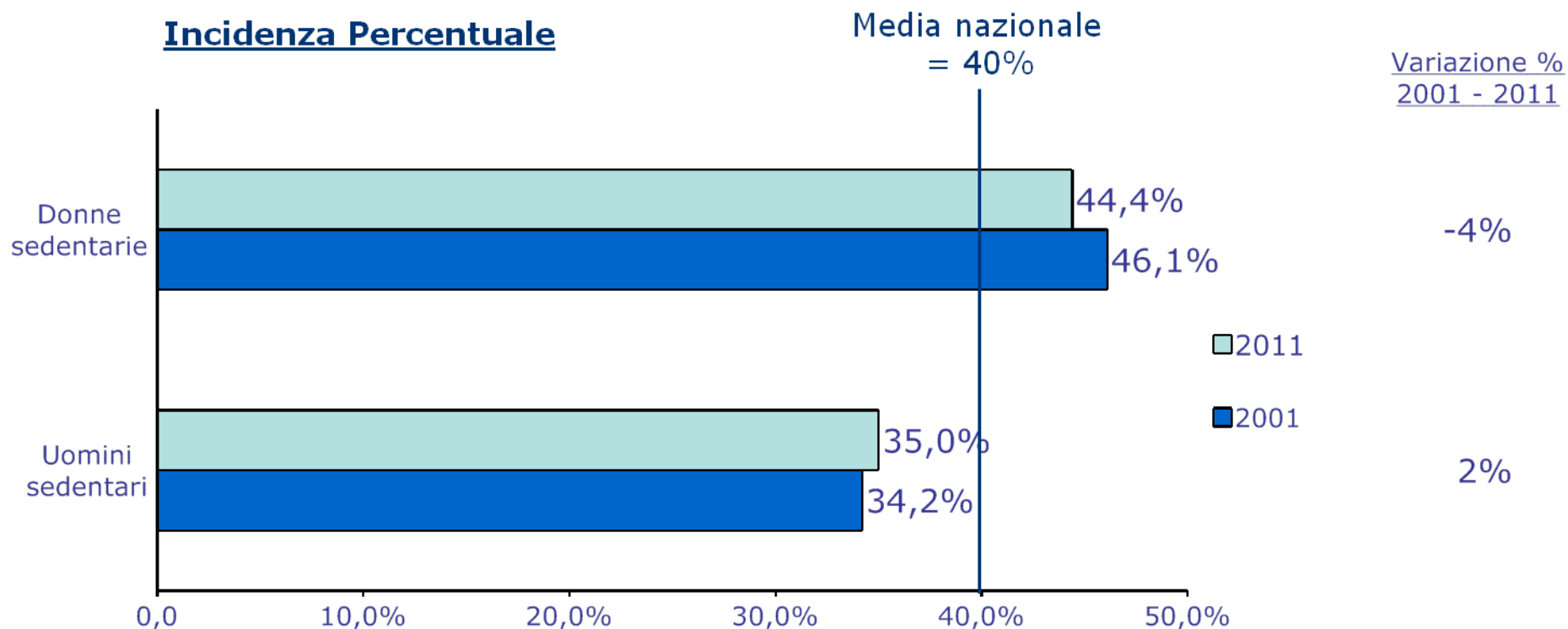
% praticanti continuativi



Alta correlazione tra praticanti continuativi e disponibilità di spazi per attività sportiva

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

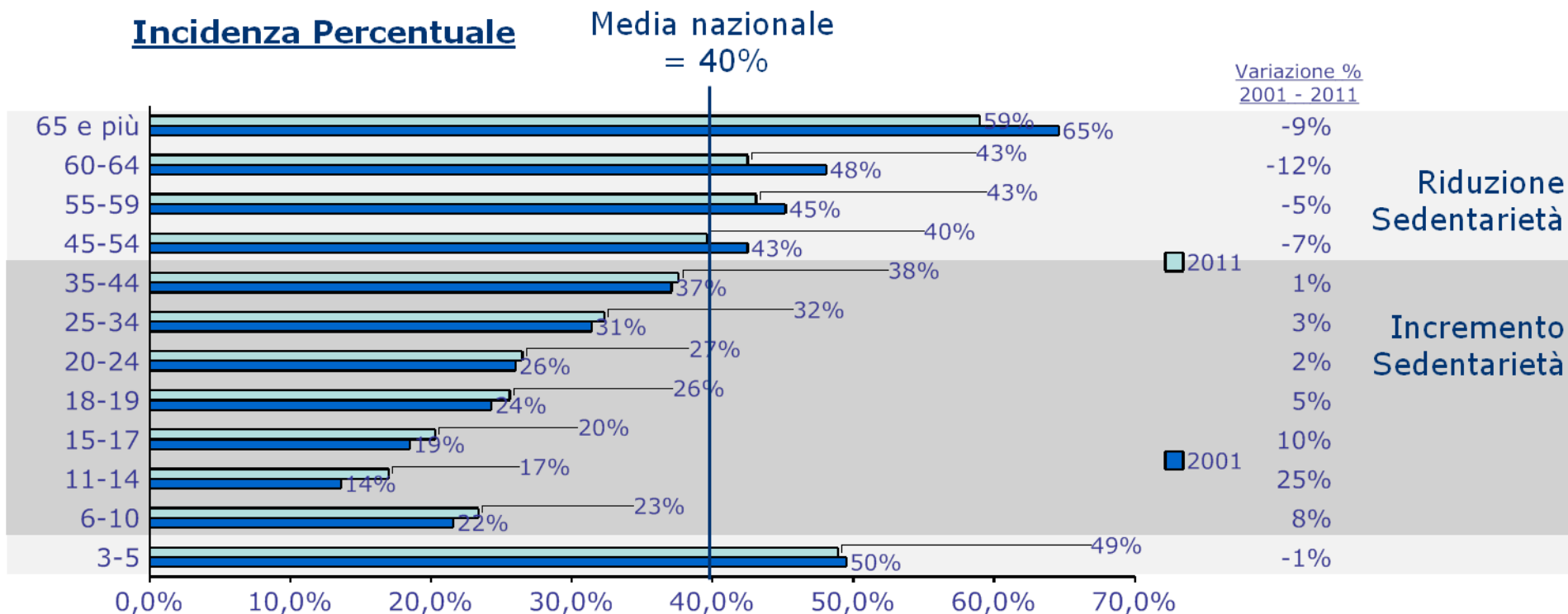
Andamento Storico Sedentari* per Genere (2001/2011)



Crescita molto limitata per gli "uomini sedentari" +0,8% (pari al 2% del valore del 2001) e riduzione di -1,7% (4% vs il valore del 2001) per le "donne sedentarie" che mantengono, comunque, un livello di sedentarietà significativamente superiore agli uomini

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

Andamento Storico Sedentari* per Età (2001/2011)



A fronte di una stabilità del tasso di sedentarietà complessivo (40%), si evidenzia una crescita nelle fasce di età più giovani, compensati da una maggiore attività fisico – sportiva per le fasce mature (maggiore di 45 anni)

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

Andamento Storico Sedentari* per Regione (2001/2011) – Incidenza %

	2001	2011	Variazione % *
Piemonte	31,4	31,5	0%
Valle d'Aosta	28,0	32,0	14%
Liguria	37,3	42,6	14%
Lombardia	32,9	30,3	-8%
Trentino Alto Adige	17,2	14,3	-17%
Veneto	28,4	23,9	-16%
Friuli Venezia Giulia	27,4	27,9	2%
Emilia Romagna	34,8	30,5	-12%
Toscana	37,7	36,4	-3%
Umbria	46,3	37,5	-19%
Marche	39,2	36,3	-7%
Lazio	40,4	44,9	11%
Abruzzo	44,5	40,4	-9%
Molise	49,9	50,3	1%
Campania	53,2	56,3	6%
Puglia	50,8	57,2	13%
Basilicata	47,7	48,4	1%
Calabria	50,8	51,0	0%
Sicilia	55,1	57,0	3%
Sardegna	42,5	35,2	-17%
ITALIA	40,3	39,8	-1%
Nord	31,6	29,4	-7%
Centro	39,8	40,5	2%
Sud e Isole	51,3	53,1	4%

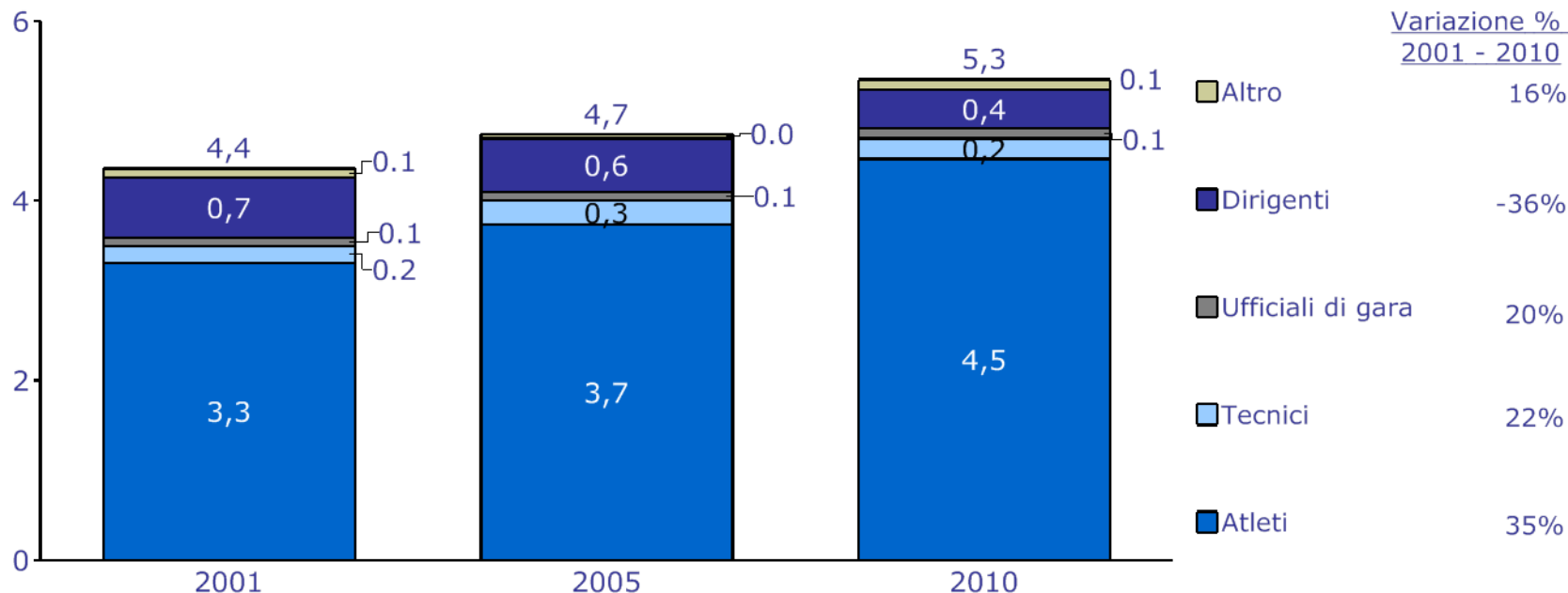


Regioni con % di sedentari superiore alla media nazionale

- Stabilità della percentuale dei sedentari a livello nazionale, pari a circa il 40%, con risultati eterogenei sul territorio:
 - Sud e Isole: oltre il 50% con una variazione in aumento del 4% vs 2001
 - Nord Italia: pari al 29% con una variazione in diminuzione del 7% vs 2001
 - Centro: pari al 40% con una variazione in aumento del 2%
- Campani, Puglia, Calabria e Sicilia sono le regioni più sedentarie con oltre il 50% della popolazione che non pratica alcuna attività fisica e sportiva

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva Andamento Tesserati* (2001/2010)

Tesserati - Milioni



Società sportive

64.577

64.365

66.625

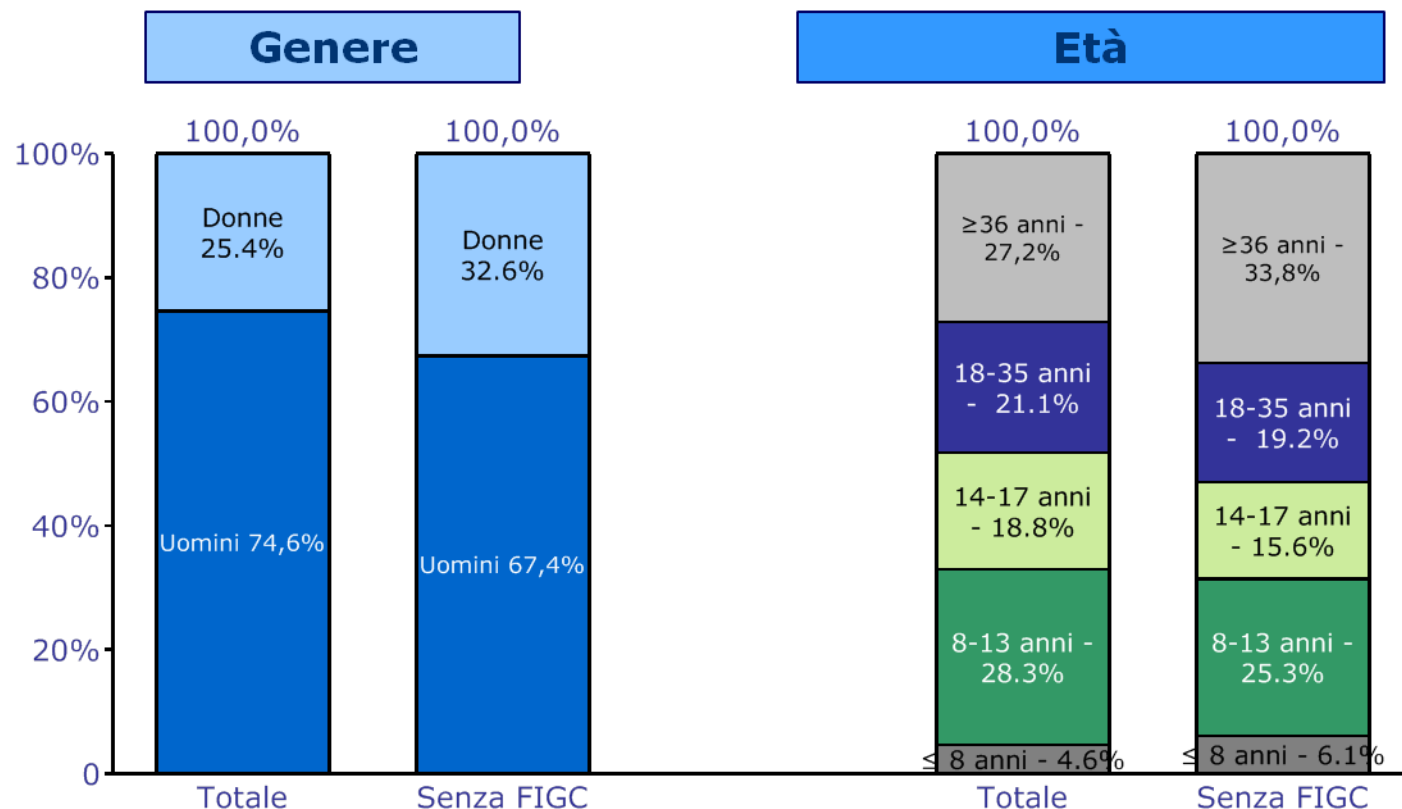
3%



- Oltre 5 milioni di tesserati (FSN e DSA) nel 2010, di cui 4,5 milioni di atleti
- Tesserati atleti in aumento di 1,2 milioni in dieci anni (+35%)

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

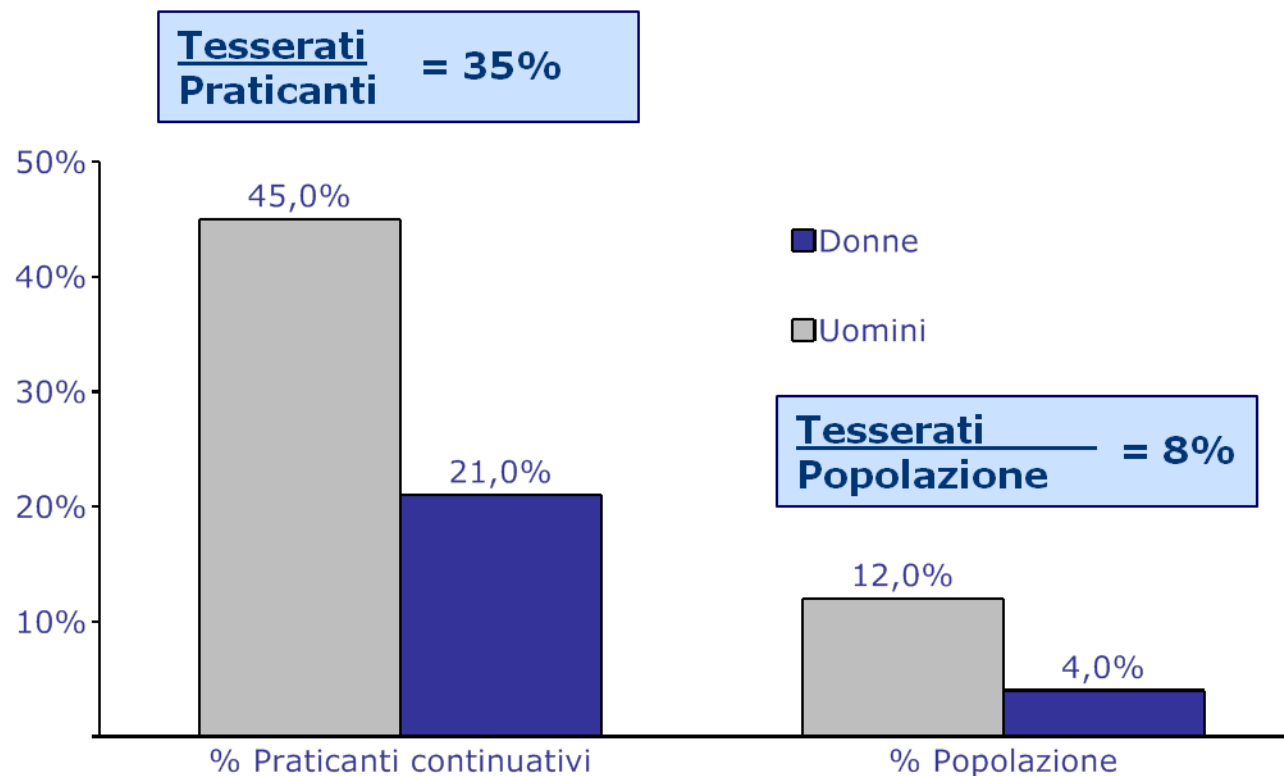
Ripartizione Tesserati* per “Genere” e per “Età”



- Netta prevalenza di tesserati uomini: 75% del totale (3 uomini per ogni tesserato donna) che scende al 67% escludendo il “fenomeno calcio”
- Tesseramento federale concentrato nella fascia di età “8 – 17 anni”, con circa il 47%
- Limitata presenza dei tesserati federali nella fascia di età maggiore di 35 anni (27% del totale)

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

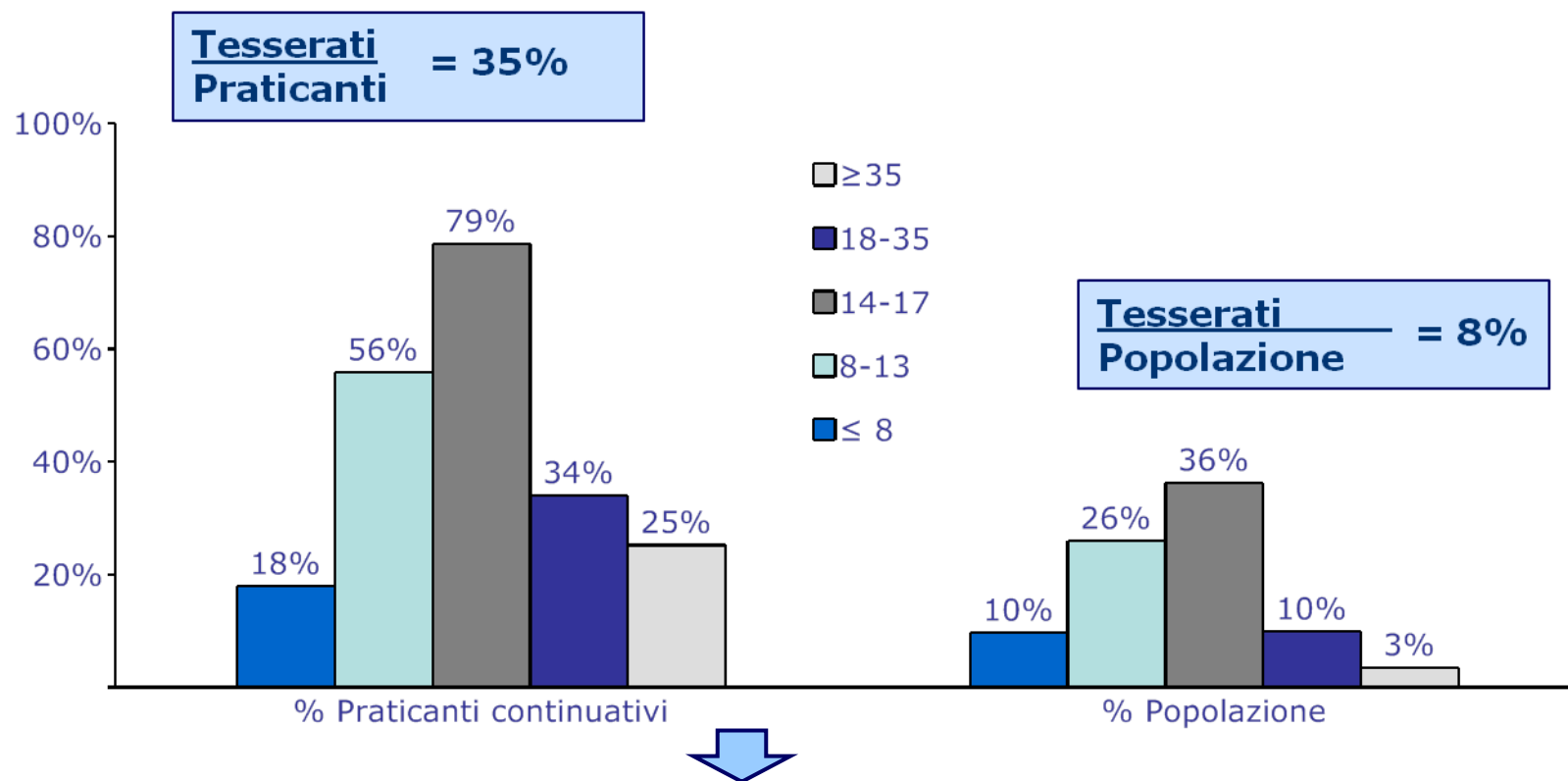
Incidenza Tesserati* su Praticanti Continuativi e Popolazione** per “Genere”



- **Il 45% circa degli uomini italiani che praticano sport continuativamente è tesserato* vs il 20% delle donne** (media nazionale 35%)
- La percentuale dei **tesserati sulla popolazione** è pari all'**8%**, determinato da: **12%** per gli **uomini** e **4%** per le **donne**

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

Incidenza Tesserati* su Praticanti Continuativi e Popolazione** per "Età"



- **Elevata presenza dei tesserati** (sia in percentuale dei praticanti continuativi che sull'intera popolazione) **nelle fasce di età: "8-13 anni"** (56% dei praticanti e 26% del totale popolazione) **e "14-17 anni"** (79% dei praticanti e 36% del totale popolazione)
- **Presenza limitata nella fascia ">= 36 anni"** (25% dei praticanti continuativi e 3% della popolazione) che **evidenzia una parziale coerenza tra le esigenze della popolazione e l'offerta delle Federazioni Sportive Nazionali**

3. Situazione Italiana – Diffusione Pratica Sportiva

Incidenza Tesserati* su Praticanti Continuativi e Popolazione** per “Regione”

	Tesserati su popolazione	Tesserati su praticanti continuativi
Piemonte	8%	33%
Valle d'Aosta	16%	56%
Lombardia	9%	33%
Liguria	10%	44%
Trentino Alto Adige	12%	35%
Veneto	10%	34%
Friuli Venezia Giulia	12%	48%
Emilia Romagna	9%	33%
Toscana	9%	38%
Umbria	9%	45%
Marche	12%	50%
Lazio	7%	33%
Abruzzo	8%	39%
Molise	9%	43%
Campania	4%	33%
Puglia	5%	36%
Basilicata	6%	39%
Calabria	5%	36%
Sicilia	5%	30%
Sardegna	10%	46%
Totale	8%	36%
Nord	9%	35%
Centro	8%	38%
Sud e Isole	5%	35%



- Il rapporto “tesserati sulla popolazione italiana” pari al 8% a livello nazionale è composta da risultati eterogenei a livello regionale:
 - Nord 9%, pari al doppio del Sud 5%
 - Centro allineato alla media con 8%
- Fanalino di coda la Campania con il 4% di tesserati sul totale della popolazione

Agenda

1. Il Progetto
2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo
3. Analisi della Situazione Attuale in Italia
4. Benchmark Internazionale
5. Sintesi delle Evidenze e Obiettivi Generali
6. Prossime Tappe

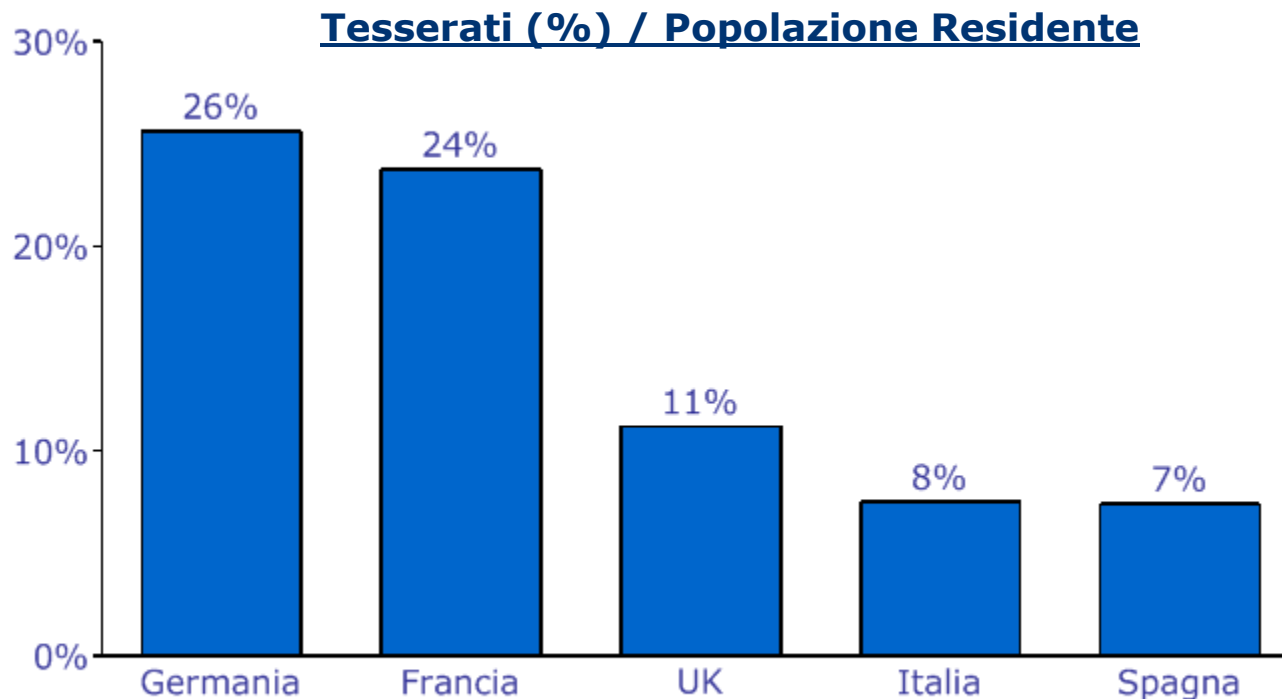
4. Benchmark Internazionale

Diffusione Attività Sportiva: Metodologia

- L'analisi della **diffusione dell'attività sportiva**, già effettuata in dettaglio per quanto riguarda i risultati raggiunti a livello nazione, **è stata oggetto anche di confronto** tra la situazione italiana e quella di **altre Nazioni europee assimilabili** (Francia, Germania, Spagna e Regno Unito)
- Gli unici **dati** comparativi esistenti a livello internazionale sono stati elaborati da **Eurobarometro** nel 2010 ed **evidenziano** per **l'Italia un tasso di sedentarietà superiore alla media europea**
- **La ricerca Eurobarometro, rispetto** alle indagini **Istat**, presenta sostanziali **differenze metodologico-strutturali**:
 - Il **campione nazionale intervistato** per l'Italia è pari a **1.032 persone**, mentre le **analisi Istat** multiscopo si basano su campioni di circa **50.000 persone**
 - L'analisi Eurobarometro si rivolge **alla popolazione con età superiore ai 15 anni**, mentre **l'indagine dell'Istat** si rivolge alla popolazione di **età superiore ai 3 anni** (aspetto rilevante in considerazione delle alte percentuali di pratica sportiva e motoria nell'età infantile ed adolescenziale)
 - **Le variabili statistiche** adottate in ambito **Eurobarometer** sono **differenti da quelle utilizzate a livello nazionale**: le possibili risposte relative alle domande "*pratica sport?*" e "*pratica attività fisica?*", proposte dall'indagine Eurobarometer, non sembrano essere mutuamente esclusive tra loro, come invece accade per quelle previste dall'Istat
 - **Le fasce di frequenza non sono coerenti**, nell'indagine Istat la pratica sportiva viene definita soggettivamente dal rispondente come "continuativa" o "saltuaria"

4. Benchmark Internazionale

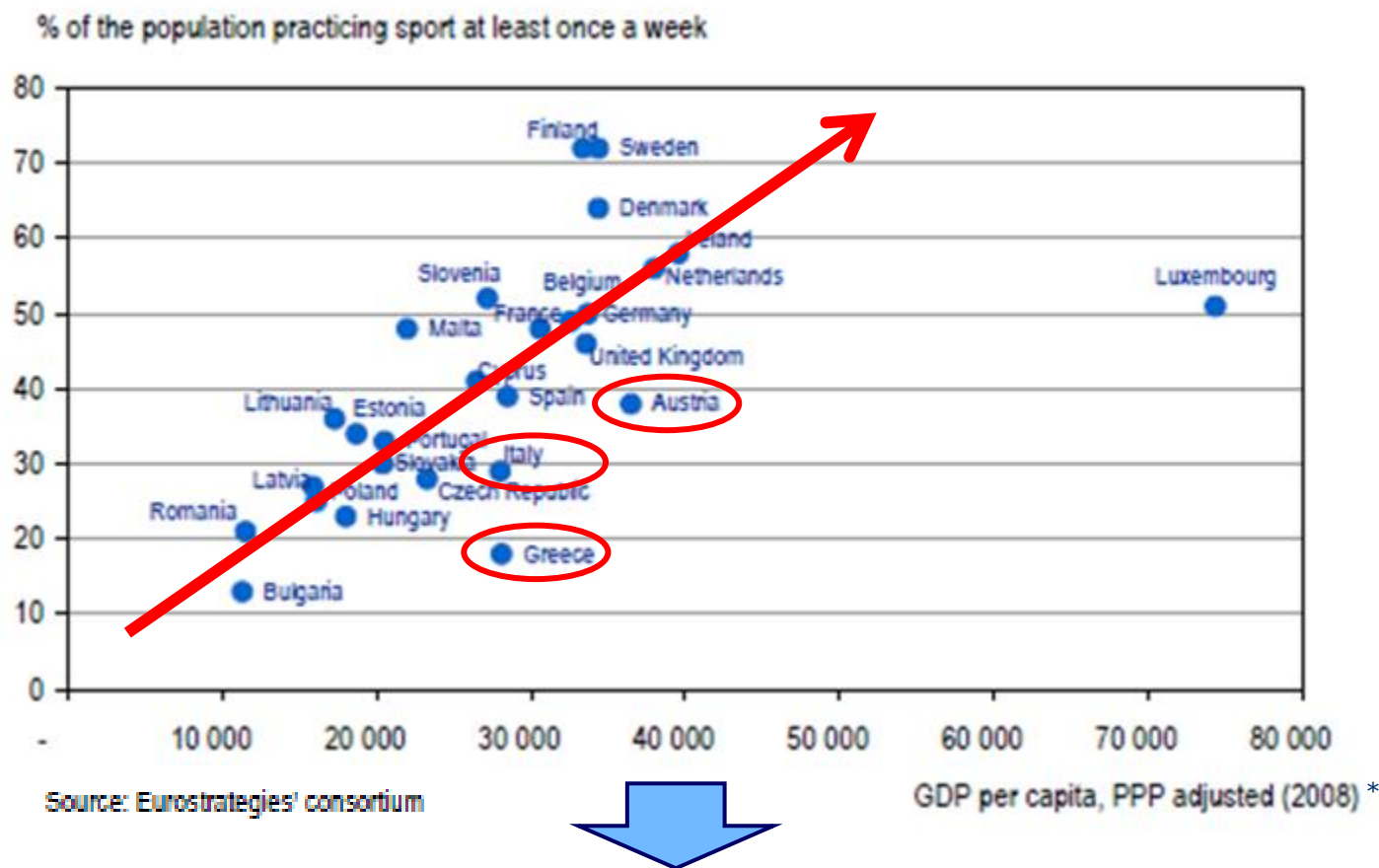
Diffusione Attività Sportiva: Incidenza % Tesserati su Popolazione Totale



Il fenomeno del tesseramento alle Federazioni Sportive Nazionali è maggiormente diffuso in Germani e Francia (1 cittadino su 4)

4. Benchmark Internazionale

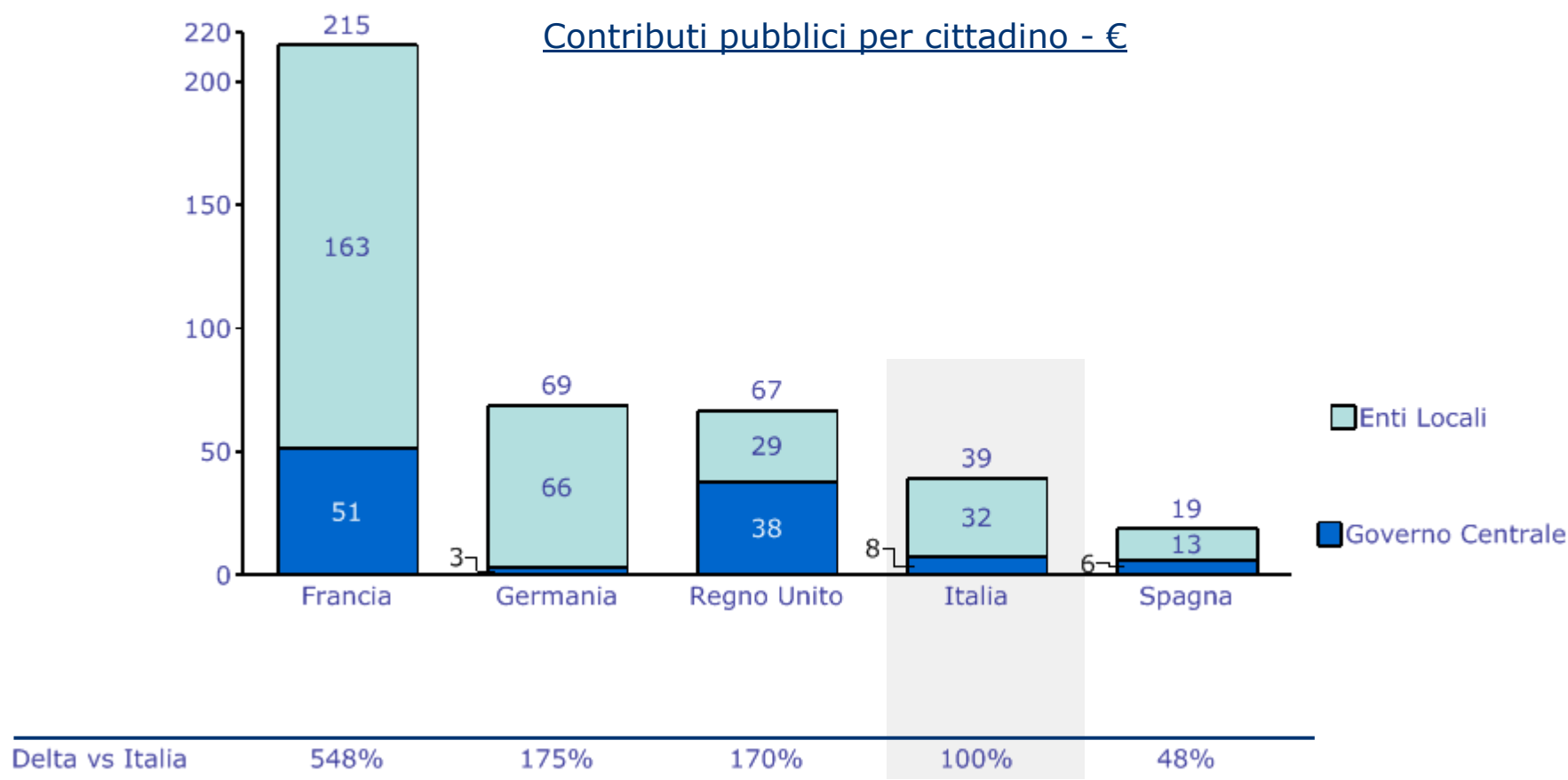
Diffusione Attività Sportiva: Correlazione PIL Procapite e Praticanti



- Evidente correlazione tra prodotto interno lordo pro capite e livello di penetrazione della pratica sportiva (% della popolazione residente)
- Italia, Grecia e Austria praticano sport sotto la media europea a parità di prodotto interno lordo disponibile "rettificato" (a parità di potere di acquisto)

4. Benchmark Internazionale

Finanziamento del Settore Pubblico: Contributi per Cittadino



Spesa pubblica pro capite a sostegno dell'attività sportiva molto diversa tra i Paesi Europei:
in Francia il contributo pubblico è oltre 5 volte l'Italia

4. Benchmark Internazionale

Legislazione Fiscale con Impatto sullo Sport di Base

Paese	Riduzione fiscale per lo sport di base	Esenzione/riduzione IVA per il no-profit	Riduzione fiscale per le donazioni provenienti dalle famiglie	Riduzioni fiscali per il lavoro volontario	Riduzioni fiscali per le donazioni/sponsorizz.ni da aziende private	Riduzione fiscale per il finanziamento di tessere associative da parte del datore di lavoro	Agevolazioni fiscali per le famiglie tesserate a club sportivi
Germania	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
Spagna	✓	✓	✓		✓		
UK	✓		✓	✓	✓		
Francia	✓	✓	✓	✓	✓		
Italia	✓	✓		✓			✓
Olanda		✓	✓	✓			
Finlandia	✓	✓		✓	✓	✓	✓
Polonia	✓		✓		✓		
Ungheria	✓		✓	✓	✓		
Romania		✓		✓			

Agenda

1. Il Progetto
2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo
3. Analisi della Situazione Attuale in Italia
4. Benchmark Internazionale
5. Sintesi delle Evidenze e Obiettivi Generali
6. Prossime Tappe

5. Sintesi delle Conclusioni

Principali Evidenze (1/2)

Praticanti

- Diffusione pratica sportiva in Italia stabile negli ultimi 10 anni ma inferiore alla media europea, lontana dalle nazioni con le migliori pratiche (Scandinavia) e dai paesi di riferimento (Spagna, UK, Francia e Germania): sedentari pari a circa il 40%
- Delta tra uomini e donne (10%), leggermente superiore rispetto alla media europea
- Eccessiva sedentarietà per la popolazione in età scolare (23% nella fascia 6-10 anni)
- Situazione eccessivamente eterogenea sul territorio (57% sedentari in Sicilia, più del doppio del Veneto 24%) legata alla diversa capacità di spesa

Tesserati

- Fenomeno imponente: oltre 5 milioni tra atleti, tecnici, giudici di gara, dirigenti
- Crescita dei tesserati atleti negli ultimi 10 anni: +1,2 milioni (+35% vs 2001)
- Elevata concentrazione tra gli uomini (75% del totale)
- Limitata presenza di tesserati maggiore di 35 anni (3% della popolazione e 25% dei praticanti) a fronte di elevata presenza nella fascia 14-17 anni (79% dei praticanti e 36% della popolazione)
- Presenza eterogenea nelle Regioni: 9,3% al nord vs 5,1% per Sud e Isole

Altro

- Assenza dati necessari (es. impianti sportivi)
- Limitata presenza nella scuola
- Ottimi risultati con iniziative mirate (Alfabetizzazione Motoria e "Gioco sport")



Le motivazioni di tali risultati sono riconducibili ai seguenti macro ambiti: "Politica nazionale", "Governance del sistema sportivo", "Risorse finanziarie disponibili".

5. Sintesi delle Conclusioni

Principali Evidenze (2/2)

Motivazioni	Ambito *		
	PN	GS	F
▪ Autonomia legislativa regionale (risorse economiche, modalità di spesa, ecc.)	✓		
▪ Autonomia gestionale FSN		✓	
▪ Sistema / Organismo centrale di archiviazione e gestione dati ed informazioni rilevanti (tesseramenti, associazionismo, impianti sportivi, etc.)	✓	✓	✓
▪ Potenziale sovrapposizione e concorrenza tra operatori / soggetti coinvolti (Enti Locali, soggetti sportivi istituzionali, privati, etc.)	✓	✓	
▪ Assenza di un coordinatore unico ed operativo	✓	✓	
▪ Limitata presenza nella scuola dell'obbligo (soprattutto la primaria)	✓		✓
▪ Limitata disponibilità impianti sportivi (soprattutto al Sud)			✓
▪ Limitate ed incerte risorse finanziarie per lo sport disponibili a livello centrale	✓		✓
▪ Limitata allocazione allo sport di base delle risorse finanziarie centrali	✓		✓
▪ Limitata attenzione ad alcune fasce di popolazione con specifiche esigenze (donne, bambini, ecc.)		✓	✓
▪ Offerta del "prodotto" tesseramento federale insoddisfacente per gli ultra 35enni		✓	

5. Sintesi delle Conclusioni

Obiettivi Generali

Aumento della diffusione della pratica sportiva attraverso iniziative mirate a segmenti specifici della popolazione attualmente meno propensi a praticare attività fisica o sportiva

Donne

Giovani under 14

Residenti nel Sud



attraverso:

- **Lo sviluppo e la diffusione dell'ampio significato della parola "sport"**, avvicinandosi sempre di più alla salute e al benessere fisico
- **Il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali interessati** ("Ministero Affari Regionali, Turismo e Sport"; "Ministero Salute"; "Ministero Istruzione, Università e Ricerca", Regioni e Enti Locali)
- **Il massimo utilizzo delle risorse disponibili** a livello umano, infrastrutturale ed economico

5. Sintesi delle Conclusioni

Macropiano delle Iniziative da Avviare

Alcune iniziative da avviare

- **Estensione dei progetti “Alfabetizzazione Motoria” e “Giocosport”** per consentire a tutti gli alunni della scuola primaria di praticare almeno due ore settimanali di attività sportiva con insegnanti qualificati
- Costituzione di un **Tavolo di Lavoro** con altri Ministeri interessati orientato ad **approfondire studi e ricerche sugli impatti positivi dello sport sulla salute** e, di conseguenza, sulla spesa sanitaria
- Formalizzazione di un **Gruppo di lavoro** misto, composto da rappresentanti della Pubblica Amministrazione Centrale, Istituzioni Sportive e rappresentanti di Regioni e Enti Locali, **focalizzato sullo sviluppo della cultura sportiva e sulla diffusione dell'attività sportiva di base** sul territorio
- Sviluppo di un **piano** congiunto **con le Federazioni Sportive Nazionali per attirare nuovi tesserati di età adulta** (maggiore di 35 anni) anche attraverso nuovi campionati “master”
- **Messa a punto degli obiettivi** e degli ambiti di competenza **delle Istituzioni Sportive**

Agenda

1. Il Progetto
2. Descrizione del Sistema Sportivo Europeo
3. Analisi della Situazione Attuale in Italia
4. Benchmark Internazionale
5. Sintesi delle Evidenze e Obiettivi Generali
6. Prossime Tappe

6. Prossime Tappe

**Ottobre /
Novembre
2012**

- **Analisi del Livello di Competitività dello Sport di Alto Livello:**
 - Andamento dei risultati nel Tempo
 - **Posizionamento Italiano Attuale, Storico e Prospettico**
 - **Confronto Posizionamento Italiano vs Nazioni Paragonabili**
 - **Italia 2020:** Obiettivi Generali
 - Evidenze dello **Studio** elaborato con l'Università Bocconi **"Risparmi sulla Spesa Sanitaria ottenibili con l'incremento della Pratica Sportiva"**
 - Evidenze dell'**Analisi** condotta con l'Università La Sapienza **"Andamento dei Contributi Pubblici a Favore dello Sport"**
-

**Dicembre
2012 /
Gennaio
2013**

- **Conclusioni e proposte:**
 - **Definizione degli Obiettivi di Dettaglio e del Piano delle Iniziative** per "Sport di Base" e "Preparazione Olimpica / Alto Livello"
 - **Validazione dei Criteri di Finanziamento**
 - Aggiornamento delle **Logiche di Governo dello Sport**
 - Individuazione dei **Meccanismi Automatici per** la Quantificazione del **Finanziamento allo Sport**
 - **Introduzione di Nuovi Obiettivi di Governo dello Sport** orientati all'Efficienza, alla Trasparenza e all'Economicità

